

Prot. n. del

VERBALE DEL CONSIGLIO DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS) SEDUTA DEL 4 MARZO 2020

L'anno 2020, addì 4 del mese di marzo 2020, alle ore 13.00, presso l'Aula Magna di Palazzo Fenzi, via San Gallo, 10, si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), convocato dal Direttore con nota prot. 36385 II/10.8 del 26.02.2020 per discutere il seguente ordine del giorno:

COMUNICAZIONI E APPROVAZIONE VERBALE

- 1. Approvazione del verbale del 29 gennaio 2020.
- 2. Comunicazioni.

IN PRIMO PIANO

3. Presentazione dei nuovi colleghi che hanno preso servizio il 1° marzo 2020.

RELAZIONI ANNUALI

4. Monitoraggio 2019 del Piano di Eccellenza SAGAS.

DIDATTICA

- 5. Nomina Commissione valutazione proposta Professore Emerito.
- 6. Provvedimenti relativi alla didattica.
- 7. Master.
- 8. Call "Erasmus+bando KA2 Fondazione FSCIRe. Ratifica richiesta.

RICERCA

- 9. Fondi per il cofinanziamento delle pubblicazioni 2020.
- 10. Convenzioni.
- 11. Borse di ricerca.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

12. Accordo di collaborazione culturale e scientifica: con la Tokyo University of Foreign Studies (Giappone), ratifica richiesta e con la Mongolian State University.

CONTRATTI

13. Contratti di collaborazione.

VARIE

14. Varie ed eventuali.

PROGRAMMAZIONE

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI

15. Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di professore associato – SC 10/B1, SSD L-ART/04 di cui al DR 1070/2019.

	Professori ordinari e straordinari		AG	Α
1	AGAMENNONE Maurizio	Х		
2	AZZARI Margherita	Х		
3	DE MARCHI Andrea	Х		
4	DE ROBERTIS Teresa	Х		
5	GUARNIERI Patrizia	Х		



	CUERDINIA	T	I	
6	GUERRINI Mauro	X		
7	LIVERANI Paolo	X		
8	LODA Mirella	X		
9	MAZZONI Stefano		Х	
10	MINUTI Rolando	X		
11	PASTA Renato	X		
12	VERGA Marcello			Χ
13	ZORZI Andrea	Х		
	Professori associati	Р	AG	Α
14	BACCI Giorgio		Х	
15	BIANCHI Roberto	Х		
16	BREDA Nadia	Х		
17	CAPPUCCINI Luca	Х		
18	CATAGNOTI Amalia	Х		
19	CECCHERINI Irene	Х		
20	CERVINI Fulvio	Х		
21	CHIODO Stella Sonia	Х		
22	DELLI QUADRI Rosa Maria	X		
23	DE LORENZI Giovanna	X	,	
24	DE SANTIS Mila	X		
25	FATTORINI Gabriele	X		
26	FELICI Lucia	X		
27	GAGLIARDI Isabelia	X		
28	GALFRE' Monica	+ ~	X	
29	GIAMBASTIANI Laura	X	ļ^-	
30	GIOMETTI Cristiano	X		
31	GIUSTI Maria Elena	- · · · ·	X	
32	GNOCCHI Lorenzo	X	 	
33	GUARDENTI Renzo	 	X	
34	IANDELLI Cristina	X	_ ^	
35	LO VETRO Domenico	X		
36	MANGANI Marco	X	 	<u>. </u>
37	MASTROROSA Ida Gilda	X		
38	MEGALE Teresa	 ^	X	
39	MELANI Igor		X	
40	NIGRO Alessandro	X	 ^ -	
41	NUCCIOTTI Michele	$\frac{1}{x}$		
42	PAIANO Maria Antonia	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	-	
43	PEGAZZANO Donatella	+-^-		
44	PIEROTTI Federico	X	X	
	PUCCI Marina			
45		X		
46	PUTTILLI Matteo Girolamo	<u> </u>		
47	ROMEO Ilaria	 		Х
48	ROSSI Francisco	X		
49	ROSSI Emanuela	X	ļ	
50	RUFFINI Graziano	 	X	<u> </u>
51	SALVESTRINI Francesco	Х	1	
52	SERENA Tiziana		X	



53	SIMONCINI Francesca	X		
54	TACCHI Francesca		Х	
55_	TIGLER Guido	X		
56	TORRI Giulia	X		
57	VALENTINI Paola		Х	
·	Ricercatori	Р	AG	Α
58	ALBERTI Maria Emanuela RTD/b		X	
59	ALCIATI Roberto RTD/b	Х		
60	BARBIERI Maria Chiara		Х	
61	BOTTONI Stefano	X		
62	BUCCINO Laura RTD/a	X		
63	CONTARDI Federico RTD/a	Х		
64	D'OVIDIO Antonella – RTD/a	X		
65	FAINI Enrico – RDT/a	Х		
66	GALIMI Valeria RDT/b	X		
67	MARTORANO Annantonia - RTD/b			Х
68	PACINI Monica - RTD/b		X	
69	PAGNINI Caterina - RTD/a	Х		
70	TARANTINO Giovanni RTD/a	X		
71	TERENZI Pierluigi	X		
72	TUCKER Paul Stephen	X		
	Rappresentanti studenti	P	AG	Α
1	BONFIGLIOLI Clelia	Х		
2	CIANI Mattia			Х
3	CORTI Francesca			Χ
4	CRETTI Giulio			Χ
5	FALASCA Irene			X
6	FELICETTI Giorgia		Х	
7	GIANNINI Agnese			Х
8	POGGIALI Teresa	Х		
9	RUSSO Emanuele Federico			Х
10	SANTINI Chiara			Х
	Rappresentanti personale tecnico e amministrativo	P	AG	Α
1	ABBATE Dario	Х		
2	TORRE Sandra	Х		
Respo	onsabile Amministrativo di Dipartimento	Р	AG	Α
FRA	NCI Stefano	X		

Presiede il Direttore del Dipartimento Prof. Andrea Zorzi. Funge da segretario verbalizzante il Dott. Stefano Franci.

Constatata l'esistenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 13.10

1. Approvazione del verbale del 29 gennaio 2020.

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento il verbale delle sedute del 29 gennaio 2020.



2. Comunicazioni.

Il Presidente comunica al Consiglio che:

- È aperto il seggio per la nomina di un membro della Commissione di Indirizzo del Laboratorio interdisciplinare sulle Eredità culturali in rappresentanza della Sezione di Storia e scienze della documentazione e del libro, in seguito alla cessazione dal servizio del collega Stefano Zamponi. Il seggio è aperto fino alle 14:30. Invita i colleghi della sezione a votare subito.
- La prossima riunione del Consiglio si terrà l' 8 aprile 2020 ore 9.
- Riguardo alla Didattica
 - o Annullamento SDI
 - Occorre riprogrammare lezioni PEsEC
 - Ipotesi via Skype (come per Lectio magistralis Master in Biblioteconomia)
 - o Fondi per il 2° semestre 2019/2020
 - Sono giunte richieste per 16.000 € su 10.000 € a disposizione
 - Andrà fatta pertanto una ripartizione percentuale
 - Ma invita tutti a riconsiderare inviti colleghi e soprattutto viaggio di studio alla luce dell'epidemia e degli scenari possibili: chiusura atenei, limitazioni alla mobilità, divieto di assembramento
 - Alcuni colleghi hanno già comunicato la rinuncia: il Presidente ringrazia per il senso di responsabilità
 - Invita tutti (elenco dei nomi) a fare avere via email un aggiornamento dei loro programmi: in primo luogo viaggi e visite di studio.
- Riguardo alla Ricerca:
 - Missioni: sul Sito di Ateneo si legge "Se sono previste missioni, riunioni e incontri in luoghi interessati dalle misure restrittive è consigliabile il rinvio".
 - Scadenza delle domande di richiesta di cofinanziamento assegni: 22 marzo 2020, ore 24
 - o La circolare con le istruzioni per le domande sarà inviata a breve.
- Riguardo all'Internazionalizzazione:
 - o Scadenza delle domande di richiesta di cofinanziamento: 29 marzo 2020, ore 24.
 - o La circolare con le istruzioni per le domande sarà inviata a breve.

Successive scadenze delle domande di cofinanziamento saranno:

- o fine aprile per le iniziative scientifiche per il periodo maggio-agosto 2020
- o giugno per le pubblicazioni (2° sportello)
- Saranno sempre inviate circolari esplicative in merito.

3. Presentazione dei nuovi colleghi che hanno preso servizio il 1° marzo 2020.

Il Presidente, in primo luogo, si scusa con i colleghi che dal 1° maggio 2018 al 1° luglio 2019 hanno preso servizio – nell'ordine: Laura BUCCINO, Annantonia MARTORANO, Giovanni TARANTINO, Giorgio BACCI, Irene CECCHERINI, Valeria GALIMI, Marco MANGANI e Stefano BOTTONI – se non ha organizzato una analoga presentazione in occasione delle loro prese di servizio, ma sono giunte tutte alla spicciolata e non voleva "metterli in primo piano" da soli al tavolo. Nondimeno li ho tutti presentati al Consiglio alla prima seduta utile.

Mi congratulo con i colleghi già in servizio in altri ruoli e che hanno preso servizio dal 1° (2) marzo 2020 in quanto vincitori dei concorsi, e per i quali abbiamo già illustrato il profilo scientifico nelle passate sedute del Consiglio in occasione delle richieste di chiamata: Maurizio AGAMENNONE e



Patrizia GUARNIERI come PO; Luca CAPPUCCINI come PA e Annantonia MARTORANO come RTD/B.

Il Presidente invita al tavolo, per una breve presentazione di ognuno, innanzitutto le colleghe Nadia BREDA e Rosa Maria DELLI QUADRI e il collega Gabriele FATTORINI, che hanno preso servizio come PA nei SSD M-DEA/01, M-STO/02 e L-ART/02.

Ugualmente, invita poi al tavolo i colleghi Roberto ALCIATI, Federico CONTARDI e Pierluigi TERENZI, che hanno preso servizio come RTD nei SSD M-STO/06 (tipo B), e L-OR/02 e M-STO/01 (tipo A).

Con loro, l'organico SAGAS è composto oggi da 72 unità

- a. 13 PO
- b. 44 PA
- c. 13 RTD
- d. 2 RU

È l'onda lunga del reclutamento favorito da PdE e vari altri interventi.

Il Presidente ricorda che è in corso la procedura concorsuale per PA M-STO/01 (NANNI) con presa di servizio stimabile al 1/09/2020, che porterà provvisoriamente a 73 i membri SAGAS.

Dal 1/11/2020 lasceranno i ruoli invece tre colleghi: Pasta, Rosati e Ruffini, e li saluteremo nel Consiglio di ottobre prossimo così come abbiamo fatto per i colleghi andati in pensione lo scorso novembre.

L'organico di fine anno dovrebbe così stabilizzarsi a 70 unità.

Il presidente sottolinea un punto strategicamente importante: con coloro che hanno preso servizio il 1° marzo il Dipartimento raggiunge un risultato di rilievo: tutti i SSD afferenti al SAGAS hanno avuto almeno una procedura concorsuale.

4. Monitoraggio 2019 del Piano di Eccellenza SAGAS.

Il Presidente informa il Consiglio che entro il 13 marzo dovrà essere redatto il secondo monitoraggio del Piano di Eccellenza per l'anno 2019. Si dovrà effettuare, assieme al Rad, una ricognizione delle attività e delle spese sostenute e compilare la modulistica sull'apposita piattaforma ministeriale.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta presentata.

5. Nomina Commissione valutazione proposta Professore Emerito.

Il Presidente informa che è stata presentata dalla prof.ssa Irene Ceccherirni la richiesta di Emeritato per il professor Stefano Zamponi, andato in pensione il 30 di ottobre u.s. Sono state consegnate la motivazione e la lista delle firme utili per tale richiesta (allegati).

Poiché il Consiglio deve nominare la commissione con il compito di valutare preventivamente la proposta avanzata ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, il presidente propone oltre alla sua persona, che deve comparire, quale Direttore del Dipartimento, i proff. Sonia Chiodo, Teresa De Robertis, Mauro Guerrini. La relazione della commissione sarà valutata nel prossimo Consiglio di Dipartimento.

Si procede a votazione a scrutinio segreto.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6. Provvedimenti relativi alla didattica.

-a II Presidente comunica che con decreto di urgenza (DD n. 1573 prot. n. 28255 del 14.2.2020) è



stata autorizzata la pubblicazione del bando (DD n. 1574 prot. n. 28258 per un incarico di insegnamento esterno retribuito di M-DEA/01 Antropologia culturale, 6 cfu, 36 ore ore di didattica frontale per il cds B040 Storia su richiesta della Scuola di Studi umanistici e della formazione (lettera prot. n. 28106 del 13/2/2020) per la seconda parte del secondo semestre a.a. 2091-20.

Il 3 marzo 2020 è stato pubblicato il DD n. 2339 prot. n. 40184 del 3.3.2020 di Nomina della commissione che è così composta: Rossi Emanuela PA, ssd M-DEA/01, Breda Nadia PA, ssd M-DEA/01, Loda Mirella, PO, ssd M-GGR/01 supplente Puttilli Matteo Girolamo PA, ssd M-GGR/01 Il Consiglio approva a ratifica

-b Il Presidente informa che con lettera prot n. 28392 III/8.2 del 14.2.2020 il dott. Giuseppe Di Natale, avendo preso servizio presso l'Università de L'Aquila dal 3 febbraio 2020 (lettera prot. n. 28392 III/8.2) come ricercatore a tempo determinato tipo B, comunica che a partire da quella data manterrà i suoi incarichi esterni di insegnamento a contratto retribuito fino al 30 aprile 2020. I contratti riguardano la materia L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea presso il cds B028 PROGEAS per gli anni 2018-19 (scadenza 30 aprile 2020) e 2019-20 (scadenza 30 aprile 2021). In conseguenza di ciò il Direttore ha decretato una nuova commissione di esame a partire dalla sessione estiva dell'insegnamento per l'a.a. 2019-20 (DD 1736 prot. n. 30785 del 18/2/2020) così composta: Serena Tiziana PA e Bacci Giorgio PA.

Per la corresponsione dei compensi dovuti al dott. Di Natale, il Presidente del cds B028 prof. Agamennone (lettera prot. n. 36600 del 26.2.20) propone oltre che al pagamento della prima rata dell'a.a. 2019-20, avendo il dott. Di Natale svolto per intero tutte le lezioni frontali dell'insegnamento entro dicembre 2019, la corresponsione relativa alla seconda rata rimodulata fino al 30 aprile 2020.

Per il pagamento del saldo dell'incarico svolto nel 2018-19 propone il pagamento anticipato al 2 febbraio 2020 dell'intera seconda rata alla scadenza del 30 aprile 2020.

Il Consiglio approva

-c il Presidente, dopo l'autorizzazione da parte della prof.ssa Galfrè, presidente del cds interessato (con mail del 2.3.2020), chiede l'approvazione al pagamento del saldo dei compensi, anticipato al 29 febbraio 2020 e rimodulati alla cifra corrispondente a tale data, per gli incarichi esterni di docenza per il cds B040 del dott. Roberto Alciati che il primo marzo ha preso servizio, presso lo stesso SAGAS, come ricercatore a tempo determinato di tipo B. I contratti di docenza esterna del dott. Alciati riguardano l'insegnamento di M-STO/07 Storia del cristianesimo antico e alto medievale per gli a.a. 2018-19 in scadenza il 30 aprile 2020 e per l'a.a. 2019-20 che si chiuderebbe il 30 aprile 2021.

Il Dott. Alciati prenderà in carico l'attività didattica rimanente dei due incarichi esterni nella sua nuova veste di RTDB.

Il Consiglio approva

-d il Presidente, dopo l'autorizzazione da parte del prof. Nigro, presidente del cds interessato (con mail del 28.2.2020), chiede l'approvazione al pagamento del saldo dei compensi, anticipato al 29 febbraio 2020 e rimodulati alla cifra corrispondente a tale data, per l'incarico esterno di docenza per il cds B001 del dott. Pierluigi Terenzi che il primo marzo ha preso servizio presso lo stesso SAGAS come ricercatore a tempo determinato di tipo A. Il contratto di docenza esterna del dott. Terenzi riguarda l'insegnamento di M-STO/01 Storia medievale per l' a.a. 2018-19 in scadenza il 30 aprile 2020.

Il Dott. Terenzi prenderà in carico il rimanente dell'attività didattica rimanente dell'incarico esterno nella sua nuova vesta di RTDA.



Il Consiglio approva, all'unanimità.

7. Master.

Il Presidente informa che in riferimento al bando n. 787 prot. 15477, emanato il 28 gennaio 2020, per 11 incarichi di insegnamento M-STO/08 per il master in Archivistica, Biblioteconomia e Codicologia, approvato dal Consiglio nella seduta del 6 novembre 2019, è stato pubblicato il Decreto di nomina della commissione con DD n.1523, prot. 27314 del 13 febbraio 2020, che risulta così composta: Mauro Guerrini, Laura Giambastiani, Graziano Ruffini, supplente Concetta Bianca e il Decreto di vincita DD n. 1881, Prot. 33046 III/5.19 del 13.2.2020, che vede vincitori per i seguenti incarichi di insegnamento:

per il curriculum di Archivistica Contemporanea

La prof.ssa Mariella Guercio, M-STO/08 Gestione Informatica dei documenti, cfu 6, ore di didattica 36, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 7/9/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di €1440 euro lordo percipiente .

Il prof. Federico Valacchi, M-STO/08 Informatica applicata agli archivi, cfu 6, ore di didattica 36, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 7/10/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di €1440 euro lordo percipiente.

La prof.ssa Cecilia Tasca, M-STO/08 Archivistica contemporanea, cfu 6, ore di didattica 36, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 7/9/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di €1440 euro lordo percipiente .

Il prof. Antonio Romiti, M-STO/08 *Archivi e ricerca mod.I Metodi e ricerca storica*, cfu 3, ore di didattica 18, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 16/3/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di € 720 euro lordo percipiente .

La dott.ssa Elisabetta Angrisano, M-STO/08 *Archivi e ricerca mod.ll Gli Archivi della follia: metodologie e trattamento* cfu 3, ore di didattica 18, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 16/3/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di € 720 euro lordo percipiente .

Il prof. Giovanni Paoloni, M-STO/08 *Archivistica speciale, Mod.I Gli archivi della scienza*, cfu 3, ore di didattica 18, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 16/3/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di € 720 euro lordo percipiente .

La prof.ssa Giorgetta Bonfiglio Dosio, M-STO/08 Archivistica speciale Mod. II Gli Archivi di impresa, cfu 3, ore di didattica 18, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 16/3/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di € 720 euro lordo percipiente .

Per il curriculum di Biblioteconomia Moderna

La prof.ssa Lucia Sardo, M-STO/08 Authority Control e Biblioteconomia dei dati Modulo I e II, cfu 3+3, ore di didattica 18+18, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 16/3/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di € 1440 euro complessivo lordo percipiente.

La dott.ssa Maria Chiara Giunti, M-STO/08 Teoria e tecniche della classificazione, cfu 6, ore di didattica 36, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 7/9/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di € 1440 euro lordo percipiente.

La dott.ssa Maria Chiara Giunti, M-STO/08 Soggettazione Modulo I e II, cfu 3+3, ore di didattica 18+18, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 7/9/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di € 1440 euro complessivo lordo percipiente.



Il dott. Giuseppe Buizza, M-STO/08 *Teoria dell'Indicizzazione per soggetto*, cfu 6, ore di didattica 36, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 7/9/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di € 1440 euro lordo percipiente.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8. Call "Erasmus+bando KA2 Fondazione FSCIRe. Ratifica richiesta.

Il Presidente chiede l'approvazione a ratifica del nulla osta (prto. N. 34347 del 24.2.20) da lui accordato alla richiesta (prot. n.) della prof.ssa Isabella Gagliardi per la sua partecipazione alla Call "Erasmus+, bando KA2. Cooperation for innovation and the Exchange of Good Practices – Knowledge Alliance con scadenza 25.2.2020 in qualità di referente per l'Università di Firenze, partner del progetto: Network of European Shrines and Pilgrimages promosso dalla Fondazione FSCIRE.

Il Consiglio approva unanime a ratifica.

9. Fondi per il cofinanziamento delle pubblicazioni 2020.

Il Presidente illustra i criteri adottati e la proposta della Commissione ad hoc nominata per la valutazione delle richieste. In particolare il Presidente sottopone al Consiglio il verbale della Commissione che è stato inviato a tutti componenti assieme alla Convocazione e che è parte integrante del presente verbale. (all. 1)

Il Consiglio approva all'unanimità il documento proposto.

10. Convenzioni.

Il Presidente comunica al Consiglio che sono giunte le seguenti richiesta per attivazioni di convenzioni nel dettaglio:

Proponente prof.ssa Tiziana Serena

Accordo di collaborazione scientifica con la Regione Toscana per lo sviluppo del progetto "La fotografia in Toscana: storie di un patrimonio culturale".

Il progetto prevede l'attività congiunta in un progetto di ricerca volto a delineare un quadro conoscitivo aggiornato sulla storia della fotografia in Regione Toscana, sul patrimonio fotografico sia storico che contemporaneo, con una mappatura dei fotografi, degli stabilimenti e studi fotografici, nonché dei fondi fotografici conservati presso enti privati e pubblici in regione.

Il valore complessivo delle attività oggetto del presente accordo è stimato in euro 50.800,00 così suddiviso:

- euro 34.000,00 (66,9%) a carico della Regione Toscana, di cui euro 30.000,00 in termini di contributo finanziario ed euro 4.000,00 in termini di risorse umane e strumentali impegnate;
- euro 16.800,00 (33,1%) a carico dell'Università di Firenze, in termini di infrastrutture di ricerca, servizi tecnici, servizi informatici e risorse umane per la direzione scientifica, il coordinamento, il monitoraggio e la diffusione della ricerca, anche tramite la realizzazione di seminari e la partecipazione ad eventi, convegni e conferenze.

La corresponsione dell'importo del cofinanziamento da parte della Regione Toscana all'Università



che aderisce al presente Accordo, pari a complessivi 30.000,00 euro, verrà liquidato secondo le seguenti modalità:

- 50%, pari ad euro 15.000,00, alla firma del presente Accordo;
- 30%, pari ad euro 9.000,00, entro il 30/09/2020, dietro presentazione della relazione scientifica e della sua approvazione da parte degli Uffici Regionali;
- 20%, pari ad euro 6.000,00, entro il 31/12/2020, dietro presentazione della relazione scientifica e del rendiconto e della sua approvazione da parte degli Uffici Regionali.

Proponente prof. Luca Cappuccini

Il Dipartimento Sagas dichiara di voler partecipare alle ricerche archeologiche su Gonfienti, promosse e coordinate dalla Soprintendenza, secondo modalità da concordare di volta in volta e da definire con applicativi che, sulla base delle disponibilità, regolamenteranno le contingenze; la Soprintendenza accetta tale disponibilità e collaborazione riservandosi un ruolo di coordinamento scientifico e di monitoraggio, ivi compresi gli obblighi di legge in materia di tutela e conservazione del sito;

Con la sottoscrizione dell'accordo il Dipartimento accetta che la Soprintendenza assuma un ruolo di coordinamento scientifico;

Con la sottoscrizione dell'accordo la Soprintendenza riserva al Dipartimento, nella persona del dott. Luca Cappuccini e della Cattedra di Etruscologia, il coinvolgimento scientifico nelle ricerche; La collaborazione tra gli Enti verrà strutturata di anno in anno, secondo prassi da valutare congiuntamente in funzione delle specificità delle attività in atto; potranno essere previste attività di scavo e di laboratorio, a cui potranno partecipare studenti del Corso di Laurea in Storia e Tutela dei Beni Archeologici (L-1), del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia (LM-2), della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Firenze, nonché di dottorandi in Etruscologia. Il Dipartimento stabilirà autonomamente il numero dei CFU che potranno essere assegnati ad ogni studente per le eventuali attività. L'Università assicurerà le necessarie coperture assicurative e i dispositivi individuali di protezione previsti dalle attuali dispositivi di legge ai propri studenti per la durata delle attività presso il sito di Gonfienti. La Soprintendenza si impegna a garantire ai partecipanti alle attività adeguati standard di sicurezza sul cantiere di scavo e nei locali del Mulino.

Proponente prof.ssa Sonia Chiodo

L'attività di cui alla proponente convenzione è utile allo svolgimento delle funzioni istituzionali delle Gallerie e del Dipartimento Sagas.

Il Progetto consta in un'attività di ricerca prodromica alla redazione delle schede scientifiche dei dipinti del Duecento e del Trecento delle Gallerie degli Uffizi e nella redazione delle stesse, che potranno confluire in un volume curato da Sonia Chiodo, Daniela Parenti, Angelo Tartuferi, referenti scientifici del Progetto.

I risultati della ricerca saranno utilizzabili da entrambe le Parti secondo le modalità di seguito più analiticamente riportate all'art 8.

Le Parti convengono che sin d'ora che l'eventuale realizzazione di una campagna fotografica di supporto alle attività di ricerca verrà disciplinata con separato accordo all'uopo sottoscritto dalle Parti.

Il Laboratorio Corpus della Pittura Fiorentina, afferente al Dipartimento Sagas metterà in ogni caso a disposizione del progetto i propri archivi fotografici e documentari.



Proponente prof. Andrea De Marchi

The Project. The Parties will each use their reasonable endeavours to collaborate on the Project as described above and specifically collaborate to create an interpretative app for the Inspire 2020 Jacopo del Sellaio exhibition at the Fitzwilliam, coinciding and intersecting with the important interpretation and outreach planned for the display, curated by Kate Noble. The focus of Inspire2020 is one of the Fitzwilliam's most important Florentine paintings, Jacopo del Sellaio's *Cupid and Psyche* cassone panel. The output will be a non-published app available on Museum smartphones in the Octagon gallery space and subsequently in the Upper Marlay Gallery. It will be launched at a late view event at the Fitzwilliam on Thursday 27 February, focused on the Inspire2020 display. The Department of History of Art (Donal Cooper) and the Fitzwilliam Museum (Kate Noble) on the Cambridge side will collaborate with the SAGAS (Storia, Archaeologia, Geografia, Arte e Spettacolo) Department at the University of Florence (Andrea De Marchi and associated researchers) to create this app, drawing on their shared expertise in augmented reality interpretation and recent technical examination undertaken on the panel by the Fitzwilliam Museum and Hamilton Kerr Institute.

The app will allow visitors to see the Museum's technical analysis of the painting (X-ray scans and Infrared-Reflectograms that reveal the wood structure, underdrawings and revisions) to be superimposed at 1:1 scale over the painting, synchronised on the mobile or tablet screen with the user's movements. The app will also include hotspots to allow users to explore the panel's complex iconography, and the materials used to create it, building on the Fitzwilliam's expertise in pigment analysis. It will encourage visitors to engage with technical data as an integral part of the gallery experience, a hitherto underdeveloped aspect of digital content. Impact capture will be ensured by volunteers in the gallery space collecting feedback via visitor tracking and interviews.

The software will be created by the Florence-based app developer Parallelo – www.parallelo.it – who will work with Cooper, Noble and University of Florence researchers to design and realize the interpretation. The Parallelo fee paid by the Department of History of Art is covered in a separate agreement.

Proponente prof. Renzo Guardenti

Convenzione tra DIPARTIMENTO SAGAS e l'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI di Firenze. I due Enti collaboreranno a iniziative di carattere culturale e scientifico pertinenti alle arti nelle loro varie declinazioni (arti figurative, arti dello spettacolo, musica), quali progetti di ricerca, convegni, conferenze, attività archivistiche, pubblicazioni, esposizioni, eventi, anche con eventuali ricadute di carattere didattico, che abbiano come obbiettivo la diffusione e lo sviluppo della cultura artistica. Per l'applicazione della presente convenzione il DIPARTIMENTO e l'ACCADEMIA saranno rappresentati dai firmatari del presente atto o da propri delegati, che esamineranno gli aspetti su esposti e proporranno le azioni da intraprendere per l'attuazione dei progetti scientifici.

Proponente prof. Paolo Liverani

Convenzione tra Sagas e Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale. Il CNR-ISPC è un Ente pubblico di ricerca con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, sociale e ambientale del Paese. Il CNR-ISPC svolge attività di ricerca avanzata nell'ottimizzare l'utilizzo di metodi e



strumenti d'indagine diversificati, per la diagnosi, conservazione, valorizzazione e fruizione dei materiali e immateriali. Caratteristica essenziale multidisciplinarietà con cui vengono affrontate le problematiche, resa possibile dalla molteplicità delle competenze in esso presenti e dallo sviluppo di una rete consolidata di collaborazioni nazionali e internazionali con altri Istituti di Ricerca, con Università e con Enti pubblici e privati preposti alla tutela ed alla conservazione dei Beni Culturali. Il CNR-ISPC, nel campo della ricerca applicata alla diagnostica e alle metodologie di conservazione delle opere d'arte vanta una esperienza decennale, affrontando le più diverse problematiche che vanno dallo studio dei materiali e delle tecniche di esecuzione dei manufatti, alla individuazione delle cause e dei meccanismi di degrado, alla consulenza tecnico-scientifica per gli interventi di restauro e conservazione, allo sviluppo di metodologie diagnostiche e individuazione e messa a punto di prodotti per il restauro, alla valorizzazione e fruizione delle opere d'arte e del loro contesto urbano. Il SAGAS dell'Università di Firenze ha una consolidata esperienza e rivolge una specifica attenzione all'analisi dei monumenti e dei documenti archeologici e artistici, al significato che essi hanno nella strutturazione della società e dei territori, nonché alle relative pratiche di conservazione, tutela e valorizzazione.

Le parti svolgeranno un programma di studio che ha come obiettivi lo svolgimento di ricerche sulle tracce di colore su manufatti lapidei di età antica. I risultati potranno costituire oggetto di seminari o brevi cicli di lezioni tenuti in collaborazione e rivolti a studenti di livello magistrale, dottorato o post-doc.

Proponente prof. Domenico Lo Vetro

Convenzione tra Lundbeck Foundation GeoGenetics Centre, University of Copenhagen represented by Professor Dr. Eske Willerslev Copenhagen, Denmark - Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria, represented by President. Prof. Fabio Martini - University of Florence — Department of History, Archaeology, Geography, Fine and Performing Arts (SAGAS), represented by Director Prof. Andrea Zorzi.

More specifically:

The relevant samples will be selected based on their preservation among human skeletal from Palaeolithic and prehistoric collections coming from archaeological excavations conducted in Italy. Depending on the state of preservation of the skeletal remains, the sample material will consist of one tooth (1st molar) and/or of the petrous bone. When possible, the calculus will be removed for analysis.

The research activities will include the early sharing of the data generated by sequencing the aDNA of the given samples, as soon as they have been produced.

The Parties will follow their specific research interests, maintaining the highest level of transparency and cross communications between them.

Relatively to the joint publications of the research results, the manuscripts produced from results of sequencing of archeological materials will be jointly written with an early sharing of the manuscripts to allow the proper contributions of all the Parties involved.

Proponente prof.ssa Mirella Loda

Convenzione tra AICS e Dipartimento Sagas, i quali concordano sull'esecuzione del "Progetto integrato per riqualificare quartieri informali e facilitare la collocazione dei flussi di popolazione in entrata a Bamyan ed Herat" - di seguito denominato "PROGETTO" - come successivamente descritto nell'Allegato 1 – Documento di Valutazione Tecnico-Economica per il conseguimento dei



seguenti obiettivi:

- a) il supporto tecnico alla Municipalità di Bamiyan per:
 - i) redigere il Piano di Upgrading Urbanistico di Zargaran
 - ii) realizzare un progetto pilota di *social housing* (a Qhol-e-Bedag) che faciliti la ricollocazione degli abitanti di Zargaran attualmente insediate in aree soggette a vincoli (siti Patrimonio dell'Umanità)
- b) il supporto tecnico alla Municipalità di Herat per
 - i) redigere il Piano di Upgrading Urbanistico di Gozargah
 - ii) realizzare un intervento di riqualificazione urbana nel quartiere di Gozargah
 - iii) pianificare aree di ricollocazione per sfollati e rimpatriati
- c) la formazione di personale locale finalizzata a rafforzare la capacità delle istituzioni locali di governare i processi di sviluppo urbano;
- d) l'applicazione delle competenze alla pianificazione delle aree di ricollocazione per sfollati e rimpatriati a Herat;
- e) la consulenza tecnica per conto della Sede AICS Kabul nei settori delle Infrastrutture e connettività, sviluppo urbano e pianificazione territoriale, salvaguardia del patrimonio culturale.

Proponente prof. Andrea De Marchi

Convenzione tra l'Opera di Santa Croce e il Dipartimento Sagas.

Le *Parti* si propongono di avviare una collaborazione finalizzata alla valorizzazione del Complesso monumentale di Santa Croce, attraverso la realizzazione di un programma coordinato di attività di studio e ricerca che includa azioni di tutela e fruizione del patrimonio, divulgazione scientifica, convegni, mostre, attività educative ed altre forme di progettualità comune.

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente convenzione l'Opera e il SAGAS si impegnano a consentire, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività didattica e di ricerca, l'accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti dall'art. 1.

Le *Parti* si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune di iniziative che dovessero comportare l'installazione presso le rispettive sedi di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, ovvero per l'avvio di rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica.

Il Presidente chiede l'approvazione della fattibilità delle Convenzioni proposte al Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

11. Borse di ricerca.

Il Presidente presenta al Consiglio le seguenti proposte per attivazione di borse di ricerca:



Domenico Lo Vetro

Decorrenza contrattuale	01/05/2020
Titolo della borsa di ricerca	LE INDUSTRIE LITICHE NEOLITICHE DI TOSINA DI MONZAMBANO (MN): STUDIO TECNO-TIPOLOGICO DEI MANUFATTI LITICI DEGLI SCAVI 2019-20
Settore disciplinare	L-ANT/01
Responsabile della ricerca	Prof. DOMENICO LO VETRO
Requisiti di ammissione: (il possesso del curriculum scient. professionale è requisito obbligatorio) indicare Laurea VO o LS o LM. o il titolo di dottore di ricerca, conoscenza eventuale di una lingua estera	Laurea Magistrale in Archeologia con argomento della tesi attinente al tema della ricerca di cui al presente bando. Curriculum scientifico che dimostri competenze nel settore dell'archeologia preistorica sulla base di esperienze formative pregresse o in corso. Si richiede una appropriata conoscenza delle industrie litiche preistoriche e in particolare delle industrie litiche neolitiche. In particolare si richiedono competenze per lo studio tipologico e la ricostruzione delle catene operative delle industrie litiche.
Indicare la durata in mesi: (sei mesi o nove mesi o dodici mesi)	6 (sei)
Importo totale annuale (min. € 12.000 max € 19.367) (da dividere in mesi: 6 o 9 o 12)	Euro 6000 (seimila)
N. borse	1
Provenienza fondi (con l'esclusione dei ricaten)	Museo e Istituto fiorentino di Preistoria
3 membri + uno supplente della commissione e loro qualifica (il Responsabile e 2 Membri + un supplente, scelti tra prof. di ruolo e ricercatori di UNIFI afferenti al SSD inerente il programma della borsa) può essere integrata da un rapp. Ente finanziatore competente nel SSD	Prof. DOMENICO LO VETRO Prof. LUCA CAPPUCCINI Prof. MICHELE NUCCIOTTI Suppl. Prof. MARINA PUCCI
PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI INDICARE IL PUNTEGGIO	La commissione dispone complessivamente di punti 30 da suddividere tra:
	Titoli di studio: fino ad un massimo di 10 punti;



	Curriculum scientifico professionale e pubblicazioni: fino a d un massimo di 20 punti;
Se previsto: data, ora e luogo del colloquio (tra il 1° ed il 10 del mese precedente la decorrenza contrattuale) se non previsto, la commissione dovrà riunirsi almeno 20 giorni prima la decorrenza contrattuale	Per soli titoli

Cristiano Giometti

Decorrenza contrattuale	1 giugno 2020
Titolo della borsa di ricerca	Catalogazione del patrimonio artistico dell'Azienda USL Toscana Centro
Settore disciplinare	L-ART/02
Responsabile della ricerca	Prof. Cristiano Giometti
Requisiti di ammissione:	
(il possesso del curriculum scient.	-Laurea Magistrale in Storia dell'Arte
professionale è requisito	o corrispondente Laurea Specialistica equiparata
obbligatorio) indicare <u>Laurea VO</u> o <u>LS o LM</u> . o il titolo di dottore di	o corrispondente Laurea V.O equiparata
ricerca,	-Curriculum scientifico/professionale adeguato:
conoscenza eventuale di una lingua estera	*esperienze comprovate di catalogazione di opere d'arte
Indicare la durata in mesi: (sei	12 mesi
mesi o nove mesi o dodici mesi)	
	16.000 € per ogni borsa
Importo totale annuale (min. €	
12.000 max € 19.367) (da dividere	
in mesi: 6 o 9 o 12)	
N. borse	2
Provenienza fondi (con	Protocollo attuativo – Azienda USL Toscana Centro
l'esclusione dei ricaten)	
3 membri + uno supplente della	
commissione e loro qualifica (il	Cristiano Giometti, PA, L-ART/02
Responsabile e 2 Membri + un	
supplente, scelti tra prof. di ruolo	Donatella Pegazzano, PA, L-ART/04
e ricercatori di UNIFI afferenti al	
SSD inerente il programma della	Fulvio Cervini, PA, L-ART/01
borsa) può essere integrata da un	



rapp. Ente finanziatore competente nel SSD	Giorgio Bacci, PA, L-ART/03 (membro supplente)
PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI INDICARE IL PUNTEGGIO	La commissione dispone complessivamente di punti 100 da suddividere tra:
	Titoli di studio: fino ad un massimo di 30 punti;
	Curriculum scientifico professionale e pubblicazioni: fino ad un massimo di 30 punti
	Colloquio: 40 punti
Se previsto: data, ora e luogo del colloquio (tra il 1° ed il 10 del mese precedente la decorrenza contrattuale) se non previsto, la commissione dovrà riunirsi almeno 20 giorni prima la decorrenza contrattuale	20 aprile 2020, h. 10.00, Sala Ovale, Palazzo Fenzi, via San Gallo 10, Firenze

Tiziana Serena

Decorrenza contrattuale	01.06.2020
Titolo della borsa di ricerca	Ricerche storico-documentarie nell'ambito del progetto La fotografia in Toscana: storie di un patrimonio culturale
Settore disciplinare	L-ART/03
Responsabile della ricerca	Prof.ssa Tiziana Serena
Requisiti di ammissione: (il possesso del curriculum scient. professionale è requisito obbligatorio) indicare	Curriculum scientifico-professionale comprovante esperienze significative di ricerca storico-documentaria e pubblicazioni scientifiche coerenti con l'ambito del progetto. Diploma di laurea - Conservazione dei beni culturali - Lettere
Laurea VO o LS o LM . o il titolo di dottore di ricerca, conoscenza eventuale di una	Diploma di Laurea specialistica (DM 509/99) -95/S Storia dell'arte
lingua estera	Diploma di Laurea magistrale (DM 270/04) -LM-89 Storia dell'arte
	Sarà considerato preferenziale il titolo di Dottor



	di ricerca in una disciplina coerente con le attività
	di ricerca storico-documentaria prevista dal
	progetto.
<u>Indicare la durata in mesi</u> : (sei	6
mesi o nove mesi o dodici	
mesi)	
	28.800
Importo totale annuale (min. €	(7200 cad.)
12.000 max € 19.367) (da	,
dividere in mesi: 6 o 9 o 12)	
N. borse	4
	•
Provenienza fondi (con	Regione Toscana
l'esclusione dei ricaten)	Tropione rossana
3 membri + uno supplente	prof.ssa Tiziana Serena
della commissione e loro	prof. Giorgio Bacci
qualifica (il Responsabile e 2	prof. Fulvio Cervini
	proi. Fuivio Cervini
Membri + un supplente, scelti	Constants and Cristian Circumsti
tra prof. di ruolo e ricercatori	Supplente: prof. Cristiano Giometti
di UNIFI afferenti al SSD	
inerente il programma della	
borsa) può essere integrata da	
un rapp. Ente finanziatore	
competente nel SSD	
PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI	La commissione dispone complessivamente di punti 100 da
INDICARE IL PUNTEGGIO	suddividere tra:
Se previsto il colloquio indicare	Titoli di studio, fino a un massimo di 25 punti
anche il punteggio	- fino ad un massimo di 20 punti per il punteggio di laurea e
	nella specie:
	110 e lode: 20
	110: 18
	108-109: 15
	100-107: 13
	altra votazione: 10;
	- fino a un massimo di 5 punti per altri titoli e nella specie:
	Master annuale: 1
	Master biennale: 2
]	Dottorato di ricerca: 3
	Curriculum scientifico e pubblicazioni, fino a un massimo di
	35 punti
	- fino a un massimo di 5 punti per pubblicazioni scientifiche in
	relazione alla disciplina oggetto del progetto;



	- fino ad un massimo di 30 punti per esperienze di ricerca e professionali maturate in relazione all'attività da svolgere;
	- Colloquio, fino ad un massimo di 40 punti.
Se previsto: data, ora e luogo	
del colloquio (tra il 1° ed il 10	4 maggio 2020, h. 11
del mese precedente la	Via Laura, 48 aula 201
decorrenza contrattuale) se	
non previsto, la commissione	
dovrà riunirsi almeno 20 giorni	
prima la decorrenza	
contrattuale	

Il Consiglio unanime approva all'unanimità le richieste presentate.

12. Accordo di collaborazione culturale e scientifica: con la Tokyo University of Foreign Studies (Giappone), ratifica richiesta e con la Mongolian State University.

Il Presidente illustra la Determina prot. 29864 del 17/02/2020 nella quale è stata approvata con urgenza l'accordo di collaborazione culturale e scientifica con la Tokyo University of Foreign Studies (Giappone).

Il Direttore ha preventivamente garantito l'impegno del Dipartimento a realizzare le attività previste dall'Accordo attraverso le risorse umane e finanziarie, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento e a verificare preventivamente all'effettuazione degli scambi che i partecipanti (in entrata e in uscita) siano in regola con le coperture assicurative previste dall'accordo.

Il Direttore individua la prof. Rolando Minuti quale coordinatori scientifici dell'accordo, e il docente coordinatore dell'Università partner, Prof. Taku Shinohara dell'Institute of Global Studies. Il Presidente chiede al Consiglio di Dipartimento di esprimersi sulla ratifica dell'accordo. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta una richiesta di presa in carico dell'accordo di collaborazione culturale e scientifica in vigore tra l'Università degli Studi di Firenze e la Mongolian State University di cui è coordinatrice scientifica la prof.ssa Nadia Breda che entra in servizio presso il Dipartimento dal 01/03/2020. Il Presidente ricorda che l'accordo è già attivo e incardinato presso il Dipartimento FORLILPSI per il settore scientifico Studi Culturali e Antropologici.

Il Presidente ricorda che le linee guida emanate dal Rettore (Prot. n. 9882 del 5 febbraio 2013) prevedono che le proposte di Atto aggiuntivo ad un Accordo vigente di collaborazione culturale e scientifica debbano essere sottoposte all'organo collegiale del Dipartimento proponente il quale: delibera la fattibilità garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo (umane, finanziarie, di attrezzature e di spazi) individua il docente coordinatore dell'Accordo



Il Presidente illustra le motivazioni delle proposte di adesione all'accordo (specificare).

Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito alla proposta illustrata.

Il Consiglio, sentito quanto riferito dal Presidente, considerate le motivazioni della proposta di adesione e presa visione dell'accordo attualmente in vigore pervenuto dal Coordinamento per le Relazioni Internazionali, esprime parere favorevole alla presa in carico del Dipartimento all'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze e la Mongolian State University, deliberandone la fattibilità. Il Consiglio, inoltre, garantisce l'impegno del Dipartimento a realizzare le attività previste dall'Accordo attraverso le risorse umane e finanziarie, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento e a verificare preventivamente all'effettuazione degli scambi che i partecipanti (in entrata e in uscita) siano in regola con le coperture assicurative previste dall'accordo.

Il Consiglio individua il prof.ssa Nadia Breda quale docente coordinatore dell'accordo, e il docente coordinatore dell'Università partner: prof. Sukhbat Gurrinchin del dip. Di Cultural Studies.

Dà mandato al Presidente di inoltrare al Rettore la documentazione necessaria per la stipula dell'Atto aggiuntivo all'Accordo.

13. Contratti di collaborazione.

Il Presidente sottopone al Consiglio le proposte di attivazione dei seguneti contratti di collaborazione

Andrea De Marchi

Tipo di contratto	Lavoro autonomo - (1 posto)
Tipo di procedura selettiva	Bando per titoli
Richiedente/Responsabile scientifico	Prof. Andrea DE MARCHI – L-ART/01
Progetto di ricerca cui si riferisce il contratto	Progetto di ricerca "Per un catalogo del Museo nazionale del Bargello"
Attività per la quale si richiede il contratto di collaborazione	Schedatura dei dipinti fiamminghi e tedeschi del Museo nazionale del Bargello (secc. XV-XVI)
Durata	3 mesi: dal 01 giugno al 31 agosto 2020
Profilo e requisiti per l'ammissione alla procedura di selezione	-Laurea in Vecchio Ordinamento o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale preferibilmente in Storia dell'Arte o titolo di studio all'estero equipollente; -Titoli post-laurea e pubblicazioni scientifiche inerenti l'attività da svolgere; -Pregressa esperienza professionale maturata in relazione all'attività da svolgere o in settori analoghi



Costo massimo previsto sulla	€ 2.683,82 (Lordo Ateneo)
dotazione della ricerca	
Retribuzione lorda da indicare sul bando	€ 2.473,57 (Lordo percipiente)
Progetto fondi - N. e importo COAN Scadenza fondo	ANDREADEMARCHIPRIN2015 - COAN n. 12659/2020

Giulia Torri

Tipo di contratto	Lavoro autonomo - (1 posto)
Tipo di procedura selettiva	Bando per titoli
Richiedente/Responsabile scientifico	Prof.ssa Giulia Torri – L-OR/04
Progetto di ricerca cui si riferisce il contratto	Progetto di ricerca "Writing Uses: Transmission of Knowledge, Administrative Practices and Political Control in Anatolian and Syro-Anatolian Polities in the 2nd and 1st Millennium BCE"
Attività per la quale si richiede il contratto di collaborazione	-Editing e revisione della terminologia archeologica e controllo della bibliografia e dei termini tecnici sulla base della produzione scientifica in lingua tedesca di un testo scritto in lingua inglese; -Scansione in alta risoluzione di mappe archeologiche; -Preparazione di 2 mappe e adattamento di altre mappe per necessità di pubblicazione in volume monografico
Durata	1 mese: dal 15 maggio al 15 giugno 2020
Profilo e requisiti per l'ammissione alla procedura di selezione	-Laurea in Lettere antiche vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale in Archeologia (LM2) o in Orientalistica antica (LM 2) preferibilmente indirizzo Archeologia del Vicino Oriente antico; -Dottorato di ricerca in discipline archeologiche con tesi di dottorato sui temi di ricerca inerenti al Vicino Oriente antico; -Almeno due (2) pubblicazioni scientifiche sui temi di ricerca inerenti al Vicino Oriente antico e in particolare la fase del Bronzo Tardo; -Ottima conoscenza della lingua inglese e attività di redazione e controllo di stampati o siti web
Costo massimo previsto sulla dotazione della ricerca	€ 1.500 (Lordo Ateneo)
Retribuzione lorda da indicare sul bando	€ 1.382,49 (Lordo percipiente)
Progetto fondi - N. e importo COAN Scadenza fondo	GIULIATORRIPRIN2017 - COAN n.12667/2020 CUP: B54I18010670001



Il Consiglio unanime approva all'unanimità le richieste presentate.

14. Varie ed eventuali.

Nessun argomento da trattare.

Alle ore 14.10 escono i rappresentanti degli studenti, del personale tecnico amministrativo e il Responsabile amministrativo, Dott. Stefano Franci e i Ricercatori

Sono presenti:

Professori ordinari: 11 Professori associati: 32

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Paolo Liverani

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta alle ore 14.15

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI

15. Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di professore associato – SC 10/B1, SSD L-ART/04 di cui al DR 1070/2019.

Il Presidente informa che con DR 234, prot. N. 29331 del 17/2/2020 sono stati approvati gli atti della selezione DR n. 1070/19 per la copertura di un posto di Professore associato L. 240/10 art. 24 comma 6 per il SC 10/B1 Storia dell'arte, ssd L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro presso il Dipartimento di storia, Archeologia, Geografia, arte e Spettacolo dai quali è risultato idoneo il dott. Paul Stephen Tucker.

Il Presidente dà la parola al prof. Andrea De Marchi, in qualità di membro interno della commissione del concorso di presentare un breve profilo del dott. Paul Stephen Tucker.

Profilo di Paul Stephen TUCKER per chiamata a PA di Museologia e Critica Artistica e del Restauro (L-ART/04)

Paul Stephen TUCKER si è formato in Inghilterra, fra Cambridge e Oxford, nell'ambito della storia della letteratura inglese, laureandosi nel 1983 sulla narrativa di Walter Pater, Particolare è il suo profilo di studioso, avendo egli progressivamente affinato le sue conoscenze nel campo della letteratura artistica, ma pure del mercato artistico e del collezionismo, fra Otto e Novecento, in piena coerenza col settore scientifico-disciplinare di Museologia e Critica Artistica e del Restauro (L-ART/04). Nucleo generatore dei suoi interessi di ricerca sono state le indagini sulla figura di John Ruskin avviate negli anni novanta del secolo scorso. La sua produzione scientifica è caratterizzata da estremo rigore filologico, attingendo in maniera privilegiata all'edizione di testi inediti, come punto di partenza per ricostruzioni circostanziate e contestualizzazioni efficaci. Nei suoi numerosi studi ruskiniani emerge l'attenzione costante a ricostruire precise congiunture della vicenda straordinariamente poliedrica e pure contraddittoria di questa figura centrale per lo sviluppo del pensiero critico sull'arte nel sec. XIX, e al contempo la capacità di inserire il lavoro filologico entro l'interpretazione complessiva di un percorso umano e culturale. Dagli studi su Ruskin sono derivate altre indagini, fra cui emergono quelle su un personaggio assai rilevante e finora poco studiato quale Charles Fairfax Murray, pittore e allievo di Ruskin, abile mercante e conoscitore assai versatile, ampiamente consultato dai direttori dei musei sia di Londra sia di Berlino. Vari sono gli aspetti toccati da queste ricerche, riguardando ad esempio il problema della riproduzione delle opere d'arte, le dispute attributive, le politiche di acquisizione dei musei europei del tardo Ottocento, i dibattiti sul restauro, e via dicendo. Spiccano per rilevanza le edizioni nel 2003 del "Résumé" of Italian Art and Architecture (1845) di John Ruskin e nel 2017 degli epistolari di Charles Fairfax Murray, arricchite da saggi e commentari doviziosi, estremamente puntuali. A lato di questo filone di ricerca, in coerenza con la formazione in ambito





letterario e linguistico, Tucker ha sviluppato pure acute riflessioni teoriche e analitiche sulle strutture discorsive specifiche alla critica figurativa fra Otto e Novecento.

In considerazione di tale profilo si ritiene opportuna la sua chiamata come professore associato di Museologia e Critica Artistica e del Restauro (L-ART/04).

Il Presidente, invita, quindi, il Consiglio ad approvare la proposta di chiamata.

Il Consiglio nella seduta ristretta ai docenti ordinari e associati approva all'unanimità

Alle ore 14.20 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Segretario (punti-1-14)

Dott. Stefano Franci

Il Segretario (punto 15) Prof. Paolo Liverani Il Presidente

Prof. Andrea Zorzi



FOGLIO FIRME CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO 4 MARZO 2020 ore 13,00 AULA MAGNA

	Professori ordinari e straordinari	firma
1	AGAMENNONE Maurizio	MAN
2	AZZARI Margherita	mon and
3	DE MARCHI Andrea	An RM
4	DE ROBERTIS Teresa	Teen DihiL
5	GUARNIERI Patrizia	Lugeren
6	GUERRINI Mauro	Nouro < premii
7	LIVERANI Paolo	Polit
8	LODA Mirella	Je CSh
9	MAZZONI Stefano	A G
10	MINUTI Rolando	Juns
11	PASTA Renato	- Renco Parka
12	VERGA Marcello	(A)
13	ZORZI Andrea (Direttore)	





	Professori associati	Firma
14	BACCI Giorgio	A4.
15	BIANCHI Roberto	nJo('
16	BREDA Nadia	Afolia Svada
17	CAPPUCCINI Luca	Ah.
18	CATAGNOTI Amalia	Amolio Catopoti
19	CECCHERINI Irene	Vue Cue
20	CERVINI Fulvio	Flo Cen
21	CHIODO Sonia Stella	Fielle Some Church
22	DELLI QUADRI Rosa Maria	Mill: Desolsy
23	DE LORENZI Giovanna	auch
24	DE SANTIS Mila	Les from
25	FATTORINI Gabriele	Galili Com
26	FELICI Lucia	(Tel)
27	GAGLIARDI Isabella	hebeu Greger
28	GALFRE' Monica	AG.
29	GIAMBASTIANI Laura	lourg Gambastiani
30	GIOMETTI Cristiano	Coul
31	GIUSTI Maria Elena	49
32	GNOCCHI Lorenzo	J. epio al!
33	GUARDENTI Renzo	A 4.
34	IANDELLI Cristina	Clendelle
35	LO VETRO Domenico	Somein to fet
36	MANGANI Marco	Manoles



37	MASTROROSA Ida Gilda	Jelu Ch Wy as north
38	MEGALE Teresa	AG.
39	MELANI Igor	AG
40	NIGRO Alessandro	Stepently
41	NUCCIOTTI Michele	Michelle today
42	PAIANO Maria Antonia	Marie Q Perégra
43	PEGAZZANO Donatella	A G.
44	PIEROTTI Federico	Feel Pierthi
45	PUCCI Marina	Brolen'
46	PUTTILLI Matteo Girolamo	AAAAA -
47	ROMEO Ilaria	(A)
48	ROSATI Gloria	Lordon
49	ROSSI Emanuela	en tor
50	RUFFINI Graziano	A4.
51	SALVESTRINI Francesco	Low us folias (2)
52	SERENA Tiziana	A4.
53	SIMONCINI Francesca	if
54	TACCHI Francesca	1/A-G-
55	TIGLER Guido	G. Tyle
56	TORRI Giulia	Brulo .
57	VALENTINI Paola	A G.

Λ
AG.
M OH





60	BARBIERI Maria Chiara	AG.
61	BOTTONI Stefano RTD/b	(Lold)
62	BUCCINO Laura RTD/a	, Xovio Buil
63	CONTARDI Federico –RTD/a	Lehi Chi
64	D'OVIDIO Antonella - RTD/b	Antopell D'O. O.
65	FAINI Enrico - RTD/b	4231L
66	GALIMI Valeria –RTD/b	Vileign Galed
67	MARTORANO Annantonia- RTD/b	$(A)^{-1}$
68	PACINI Monica -RTD/b	AG.
69	PAGNINI Caterina – RTD/b	Ogran
70	TARANTINO Giovanni –RTD/a	Graconilms
71	TERENZI Pierluigi –RTD/a	Moras
72	TUCKER Paul Stephen	

	Rappresentanti studenti	Firma
1	BONFIGLIOLI Clelia	aleba Rephai
2	CIANI Mattia	
3	CORTI Francesca	
4	CRETTI Giulio	
6	FELICETTI Giorgia	A 4.
7	GIANNINI Agnese	
8	POGGIALI Teresa	Taesafapinal'
9	RUSSO Emanuele Federico	
10	SANTINI Chiara	



	Rappresentanti personale tecnico e amministrativo	Firma
1	ABBATE Dario	
2	TORRE Sandra	Senda Dang

Responsabile Amministrativo di	
Dipartimento	
FRANCI Stefano	Modroundi





Chause Boll Velenine 7294

Al Direttore del Dipartimento SAGAS

lo sottoscr	ritto/aBARBIERI_MARIA_CHIARAnato/a aLEGNAGO_(VR)
II13.08.1	1958qualificaRICERCATORE_a tempo indeterminato
n. 445/200	ole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPR 00), tenuto conto del <i>Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università i di Firenze</i> D.R. n. 1021/2017
	DICHIARO
•	ter partecipare al Consiglio di Dipartimento SAGAS del04 marzo_2020 per e motivo (contrassegnare la motivazione):
cl	iongedo per maternità, studio, malattia per il seguente periodo/giorni e he la relativa documentazione è stata depositata presso l'Unità di Processo "Amministrazione del personale docente e ricercatore";
0 A	spettativa di cui all'art. 13 DPR 382/1980 e art. 7 legge 240/2010;
	mpegni istituzionali come risultanti da atti/verbali ufficiali conservati presso le segreterie del bipartimento quali missioni, impegni didattici, etc. (specificare):
C	ivolgimento di incarichi gestionali di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio cui al comma 1, lett. a) dell'art. 9 Regolamento succitato (specificare):
	ivolgimento di incarichi istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio (specificare):
	Motivo diverso rispetto agli impegni istituzionali, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento succitato (specificare):
c l: r	Astensione dalla frequentazione di luoghi affollati in applicazione delle "Misure di attenzione per i docenti e gli studenti che in questo momento possano documentare patologie gravi tali da sconsigliare a loro esposizione al maggior rischio di infezioni da SARS CoV-2". L'istanza, corredata da certificazione medica, è stata presentata nelle forme richieste al Rettore e al Direttore del Dipartimento SAGAS in data 2 marzo c.a.
	3 marzo 2020 Firma Barin Standard





Al Direttore del Dipartimento SAGAS

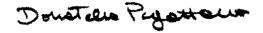
Io sottoscritta DONATELLA PEGAZZANO nata a FIRENZE

Il 07/09/1960 qualifica PA

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPR n. 445/2000), tenuto conto del *Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze* D.R. n. 1021/2017

DICHIARO

	poter partecipare al Consiglio di Dipartimento SAGAS del 4/03/2020 per il seguente motivo ssegnare la motivazione):
0	Congedo per maternità, studio, malattia per il seguente periodo/giornie che la relativa documentazione è stata depositata presso l'Unità di Processo "Amministrazione del personale docente e ricercatore";
0	Aspettativa di cui all'art. 13 DPR 382/1980 e art. 7 legge 240/2010;
0	Impegni istituzionali come risultanti da atti/verbali ufficiali conservati presso le segreterie del Dipartimento quali missioni, impegni didattici, etc. (specificare):
0	Svolgimento di incarichi gestionali di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio cui al comma 1, lett. a) dell'art. 9 Regolamento succitato (specificare):
0	Svolgimento di incarichi istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio (specificare):
	X Motivo diverso rispetto agli impegni istituzionali, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento succitato (specificare):



Visita medica





lo sottoscritto GRAZIANO RUFFINI nato a LA SPEZIA

Il_1° luglio 1953 _qualifica PA

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPR n. 445/2000), tenuto conto del *Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze* D.R. n. 1021/2017

DICHIARO di non poter partecipare al Consiglio di Dipartimento SAGAS del______ per il seguente motivo (contrassegnare la motivazione): Congedo per maternità, studio, malattia per il seguente periodo/giorni_____ che la relativa documentazione è stata depositata presso l'Unità di Processo "Amministrazione del personale docente e ricercatore"; o Aspettativa di cui all'art. 13 DPR 382/1980 e art. 7 legge 240/2010; X Impegni istituzionali come risultanti da atti/verbali ufficiali conservati presso le segreterie del Dipartimento quali missioni, impegni didattici, etc. (specificare): Dalle 13 alle 15 tengo il corso di Storia del Libro e delle LT-1. Svolgimento di incarichi gestionali di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio cui al comma 1, lett. a) dell'art. 9 Regolamento succitato (specificare): Svolgimento di incarichi istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio (specificare): Motivo diverso rispetto agli impegni istituzionali, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento succitato (specificare):

Firenze, lì 2 marzo 2020

Firma

pomeno fufficio





Firenze, lì_02/03/2020____

Al Direttore del Dipartimento SAGAS

lo sottoscritto Giorgio Bacci nato a Livorno
Il04/06/1980qualificaprofessore associato di storia dell'arte contemporanea
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPI n. 445/2000), tenuto conto del <i>Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Universita degli Studi di Firenze</i> D.R. n. 1021/2017
DICHIARO
di non poter partecipare al Consiglio di Dipartimento SAGAS del04/03/2019 per il seguente motivo (contrassegnare la motivazione):
 Congedo per maternità, studio, malattia per il seguente periodo/giorni
 Aspettativa di cui all'art. 13 DPR 382/1980 e art. 7 legge 240/2010;
Impegni istituzionali come risultanti da atti/verbali ufficiali conservati presso le segreterie de Dipartimento quali missioni, impegni didattici, etc. (specificare): Lezione nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte, con orario 13-19
 Svolgimento di incarichi gestionali di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione Presidente di corso di studio cui al comma 1, lett. a) dell'art. 9 Regolamento succitato (specificare):
 Svolgimento di incarichi istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, President della Scuola e Presidente del Corso di Studio (specificare):
 Motivo diverso rispetto agli impegni istituzionali, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolament succitato (specificare):
Giogio Broà

Firma____



÷



lo sottoscritto IGOR MELANI, nato a Firenze

Il 20/10/1974, qualifica Professore Associato Storia Moderna (M-STO/02)

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPR n. 445/2000), tenuto conto del Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze D.R. n. 1021/2017

	DICHIARO
	poter partecipare al Consiglio di Dipartimento SAGAS del 04/03/2020 per il seguente motivo segnare la motivazione):
0	Congedo per maternità, studio, malattia per il seguente periodo/giornie che la relativa documentazione è stata depositata presso l'Unità di Processo "Amministrazione del personale docente e ricercatore";
0	Aspettativa di cui all'art. 13 DPR 382/1980 e art. 7 legge 240/2010;
X	Impegni istituzionali come risultanti da atti/verbali ufficiali conservati presso le segreterie del Dipartimento quali missioni, impegni didattici, etc. (specificare): Lezione Corso Storia del Rinascimento (LM-14) ore 11-13 Via Gino Capponi, 9, aula 16, come da Orario del CdL e della Scuola (URL: < https://www.st-umaform.unifi.it/upload/sub/tau-ol/orario-lezioni/2019-20%20II%20semestre/FILOLOGIA_MODERNA_19-20_I%20anno.pdf>)
0	Svolgimento di incarichi gestionali di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio cui al comma 1, lett. a) dell'art. 9 Regolamento succitato (specificare):
0	Svolgimento di incarichi istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio (specificare):
0	Motivo diverso rispetto agli impegni istituzionali, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento succitato (specificare):



Firenze, lì 03/03/2020 Firma





Suico du-

La sottoscritta Monica Pacini nata a Firenze II 24.05.1969 qualifica RTD/b

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPR n. 445/2000), tenuto conto del *Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze* D.R. n. 1021/2017

DICHIARO

		poter partecipare al Consiglio di Dipartimento SAGAS del 4.3.2020 per il seguente motivo ssegnare la motivazione):
(Congedo per maternità, studio, malattia per il seguente periodo/giornie che la relativa documentazione è stata depositata presso l'Unità di Processo "Amministrazione del personale docente e ricercatore";
()	Aspettativa di cui all'art. 13 DPR 382/1980 e art. 7 legge 240/2010;
		mpegni istituzionali come risultanti da atti/verbali ufficiali conservati presso le segreterie del artimento quali missioni, impegni didattici, etc. (specificare): Corso di Storia contemporanea al Progeas di Prato
(5	Svolgimento di incarichi gestionali di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio cui al comma 1, lett. a) dell'art. 9 Regolamento succitato (specificare):
		Svolgimento di incarichi istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio (specificare):
(0	Motivo diverso rispetto agli impegni istituzionali, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento succitato (specificare):





Al Direttore del Dipartimento SAGAS

IL sottoscritto Stefano Mazzoni nato a Firenze II 2/09/1955 qualifica: PO

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPR n. 445/2000), tenuto conto del Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze D.R. n. 1021/2017

DICHIARO

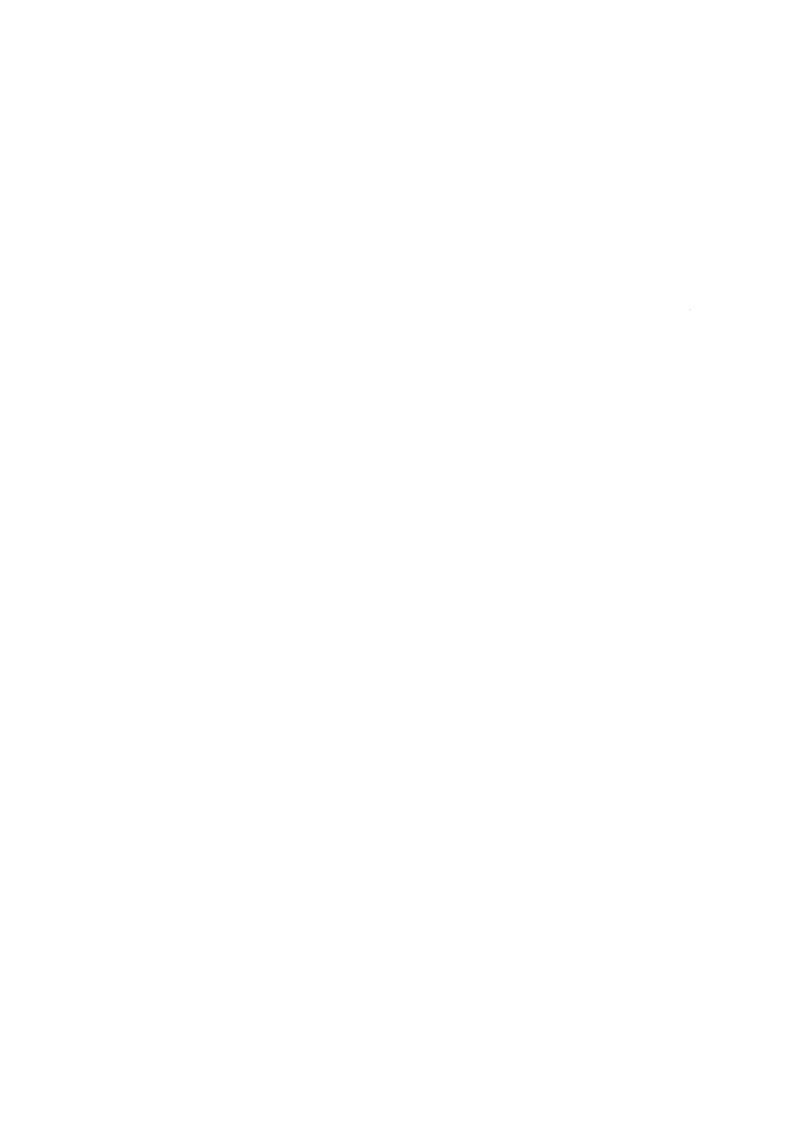
	poter partecipare al Consiglio di Dipartimento SAGAS del 4 marzo 2020 per il seguente motivo ssegnare la motivazione):
0	Congedo per maternità, studio, malattia per il seguente periodo/giorni e che la relativa documentazione è stata depositata presso l'Unità di Processo "Amministrazione de personale docente e ricercatore";
0	Aspettativa di cui all'art. 13 DPR 382/1980 e art. 7 legge 240/2010;
0	X Impegni istituzionali come risultanti da atti/verbali ufficiali conservati presso le segreterie de Dipartimento quali missioni, impegni didattici, etc. (specificare): Impegno didattico LM, ore 11-13
0	Svolgimento di incarichi gestionali di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione Presidente di corso di studio cui al comma 1, lett. a) dell'art. 9 Regolamento succitato (specificare):
0	Svolgimento di incarichi istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio (specificare):
0	Motivo diverso rispetto agli impegni istituzionali, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento succitato (specificare):

Firenze, lì 2 marzo 2020

Stefano Mazzoni



sottoscritto/a LONICA GALFRE nato/a a FILENCE
3.4.2963 qualifica PA
onsapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPR . 445/2000), tenuto conto del Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università egli Studi di Firenze D.R. n. 1021/2017
DICHIARO I non poter partecipare al Consiglio di Dipartimento SAGAS del 4.3.2019 per il eguente motivo (contrassegnare la motivazione):
 Congedo per maternità, studio, malattia per il seguente periodo/giorni e che la relativa documentazione è stata depositata presso l'Unità di Processo "Amministrazione del personale docente e ricercatore";
o Aspettativa di cui all'art. 13 DPR 382/1980 e art. 7 legge 240/2010;
Impegni istituzionali come risultanti da atti/verbali ufficiali conservati presso le segreterie del Dipartimento quali missioni, impegni didattici, etc. (specificare): LEZIONE GORSO DI STORA CONTEMPORANEA COS STORIA
O Svolgimento di incarichi gestionali di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio cui al comma 1, lett. a) dell'art. 9 Regolamento succitato (specificare):
 Svolgimento di incarichi istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio (specificare):
o Motivo diverso rispetto agli impegni istituzionali, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento succitato (specificare):
Firenze, 11 2, 3, 2019 Firma 2002





lo sottoscritta Francesca Tacchi nata a Firenze il 6.4.1962, professore associato

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPR n. 445/2000), tenuto conto del *Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze* D.R. n. 1021/2017

	DICHIARO			
	poter partecipare al Consiglio di Dipartimento SAGAS del 4 marzo 2020 per il seguente motivo segnare la motivazione):			
 Congedo per maternità, studio, malattia per il seguente periodo/giorni				
0	Aspettativa di cui all'art. 13 DPR 382/1980 e art. 7 legge 240/2010;			
	gni istituzionali come risultanti da atti/verbali ufficiali conservati presso le segreterie del Dipartimento issioni, impegni didattici, etc. (specificare): lezione ore 13-15 (Storia dell'Europa contemporanea, L42) in via S. Reparata			
0	Svolgimento di incarichi gestionali di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio cui al comma 1, lett. a) dell'art. 9 Regolamento succitato (specificare):			
0	Svolgimento di incarichi istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio (specificare):			
0	Motivo diverso rispetto agli impegni istituzionali, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento succitato (specificare):			

Firenze, lì 1 marzo 2020

Francesca Tacchi

Concerd al.





lo sottoscritto Renzo Guardenti nato a Firenze

Il 27/10/1958 qualifica Professore Associato

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPR n. 445/2000), tenuto conto del *Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze* D.R. n. 1021/2017

DICHIARO

	DICHIAKO					
	poter partecipare al Consiglio di Dipartimento SAGAS del 4 marzo 2020per il seguente motivo ssegnare la motivazione):					
0	Congedo per maternità, studio, malattia per il seguente periodo/giorni e che la relativa documentazione è stata depositata presso l'Unità di Processo "Amministrazione del personale docente e ricercatore";					
o	Aspettativa di cui all'art. 13 DPR 382/1980 e art. 7 legge 240/2010;					
0	X Impegni istituzionali come risultanti da atti/verbali ufficiali conservati presso le segreterie del Dipartimento quali missioni, impegni didattici, etc. (specificare): impegno didattico: lezione Storia del teatro moderno e contemporaneo CdL DAMS					
0	Svolgimento di incarichi gestionali di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio cui al comma 1, lett. a) dell'art. 9 Regolamento succitato (specificare):					
0	Svolgimento di incarichi istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio (specificare):					
0	Motivo diverso rispetto agli impegni istituzionali, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento succitato (specificare):					

Firenze, lì 28/02/2020

Firma

neres be asterd





lo sotto:	scritto/a Maria Emanuela Albertinato/a a Roma (RM)				
01/09/1	1971 qualifica RTD-B				
n. 445/2	evole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPR (2000), tenuto conto del <i>Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università</i> udi di Firenze D.R. n. 1021/2017				
	DICHIARO				
	poter partecipare al Consiglio di Dipartimento SAGAS del 04/03/2020 per il te motivo (contrassegnare la motivazione):				
ХΟ	Congedo per maternità, studio, malattia per il seguente periodo/giorni 4 e che la relativa documentazione è stata depositata presso l'Unità di Processo "Amministrazione del personale docente e ricercatore"; N. P. 252020870				
0	Aspettativa di cui all'art. 13 DPR 382/1980 e art. 7 legge 240/2010;				
0	o Impegni istituzionali come risultanti da atti/verbali ufficiali conservati presso le segreterie del Dipartimento quali missioni, impegni didattici, etc. (specificare):				
0	Svolgimento di incarichi gestionali di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio cui al comma 1, lett. a) dell'art. 9 Regolamento succitato (specificare):				
0	Svolgimento di incarichi istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio (specificare):				
0	Motivo diverso rispetto agli impegni istituzionali, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento succitato (specificare):				
Firenze,	1) 02/03/2020 Firma Maie Evile Oll				

s y "

Emanuela



Oggetto domanda per giustificazione

Mittente Maria Emanuela Alberti <mariaemanuela.alberti@unifi.it>

Destinatario <angela.scurosu@unifi.it>
Data Venerdì 28/02/2020 11:55

Cara Angela, vorrei giustificarmi per il consiglio di mercoledi: ho una brutta contrattura alla gamba e il medico mi suggerisce diversi giorni di riposo. Vorrei sapere esattamente quale documentazione devo allegare alla domanda di giustificazione. Grazie molte,

Dott.ssa Maria Emanuela Alberti RTD-B Civiltà egee Dipartimento SAGAS . Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo Università degli Studi di Firenze Via S. Gallo 10 50129 Firenze Studio 28 - tel. 055-2757954



Messaggio 2 di 1287

Guida utente

Chiudi

Nuova mail

Rispondi Rispondi a

Inoltra

Elimina

Sposta Stampa

Spam

Contrassegna

Azioni

Fwd: [CC]Alberti Maria Emanuela:certificato m...

Mittente Stefano Franci <stefano.franci@unifi.it> 🛣

Direttore SAGAS <direttore@sagas.unifi.it> 🎎,

Cecilia Piovanelli <cecilia.piovanelli@unifi.it> 🎎 ,

Angela Scurosu <angela.scurosu@unifi.it> 🎎

Data Martedì 03/03/2020 18:36

Inizio messaggio inoltrato:

Da: "Baffi Valentina (Titulus)" <valentina.baffi@unifi.it>

Data: 3 marzo 2020 17:16:15 CET

Destinatario

A: stefano.franci@unifi.it

Oggetto: [CC]Alberti Maria Emanuela:certificato medico di assenza ...

Il sistema di protocollo le ha assegnato il seguente documento in copia conoscenza:

N. 41299 del 20200303 (2020-UNFICLE-0041299)

Mittente: Alberti Maria Emanuela

Oggetto: certificato medico di assenza dal servizio di Alberti Maria Emanuela dal 2 marzo 2020 al 4 marzo 2020

Per visualizzare:

 $https://titulus.unifi.it/xway/application/xdocway/engine/xdocway.jsp?verbo=queryplain&query=\%5Bdocnrecord\ \%5D\%3D003442483-UNFICLE-ba2aa237-7130-494b-9209-1e97d7c47336\&codammaoo=UNFICLE$

04/03/2020, 07:5





Oggetto [CC]Giusti Maria Elena:Certificato medico di malattia...

Mittente Renai Simona (Titulus) <simona.renai@unifi.it>

Destinatario <angela.scurosu@unifi.it>
Data Martedì 03/03/2020 13:06

Il sistema di protocollo le ha assegnato il seguente documento in copia conoscenza:

N. 40837 del 20200303 (2020-UNFICLE-0040837)

Mittente: Giusti Maria Elena

Oggetto: Certificato medico di malattia per la prof.ssa Maria Elena Giusti continuazione

dal 1/3/2020 al 31/3/2020

Per visualizzare:

https://titulus.unifi.it/xway/application/xdocway/engine/xdocway.jsp?verbo=queryplain&query=%5Bdocnrecord%5D%3D003441874-UNFICLE-3634a998-4ca7-4eb8-b486-adddb95d9fe6&

codammaoo=UNFICLE



Io sottoscritto/a PAGLA VALGNTINI nato/a a BOLOGNA
1) 7/12/1967 qualifica PROFESSORE ASSOCIATO
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPR n. 445/2000), tenuto conto del Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze D.R. n. 1021/2017
DICHIARO
di non poter partecipare al Consiglio di Dipartimento SAGAS del 4/03/2020 per il seguente motivo (contrassegnare la motivazione):
Congedo pe r meternità; studio , malattia per il seguente periodo/giorni 24/2/2010 - 15/3/20 e che la relativa documentazione è stata depositata presso l'Unità di Processo "Amministrazione del personale docente e ricercatore";
o Aspettativa di cui all'art. 13 DPR 382/1980 e art. 7 legge 240/2010;
o Impegni istituzionali come risultanti da atti/verbali ufficiali conservati presso le segreterie del Dipartimento quali missioni, impegni didattici, etc. (specificare):
O Svolgimento di incarichi gestionali di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio cui al comma 1, lett. a) dell'art. 9 Regolamento succitato (specificare):
O Svolgimento di incarichi istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio (specificare):
Motivo diverso rispetto agli impegni istituzionali, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento succitato (specificare):
Firenze, 1) 26/2/2020 Firma Toplaubluli



Oggetto giustificazione Consiglio del 4 marzo 2020

Mittente

Teresa Megale <teresa.megale@unifi.it>

Destinatario

<angela.scurosu@unifi.it>

Data

Lunedì 02/03/2020 12:58

Cara Angela,

non potrò partecipare a Consiglio di Dipartimento perché sono in malattia, come risulta dalla mia dichiarazione fatta all'INPS. Segna dunque la mia assenza giustificatissima. Un caro saluto,

Teresa

Prof.ssa Teresa Megale
Docente di Discipline dello Spettacolo
Delegata del Rettore per le Attività
artistiche e spettacolari di Ateneo
Delegata ai rapporti con il territorio
Corso di Laurea in Pro.Ge.A.S.
Dipartimento di eccellenza SAGAS
Via Gino Capponi, 9 - 50121 Firenze
e-mail: teresa.megale@unifi.it



Messaggio 2 di 1285

Chiudi Guida utente

Nuova mail Rispondi Rispondi a Inoltra Elimina Sposta Stampa Spam Contrassegna Azioni

Fwd: [CC]Megale Teresa: Megale Teresa certific...

Stefano Franci <stefano.franci@unifi.it>

Mittente direttore@sagas.unifi.it <direttore@sagas.unifi.it>

cecilia.piovanelli@unifi.it < cecilia.piovanelli@unifi.it > _____, Destinatario

angela.scurosu@unifi.it <angela.scurosu@unifi.it> 🎎

Oggi 15:22 Data

---- Messaggio Inoltrato ------

Oggetto:[CC]Megale Teresa:Megale Teresa certificato di ...

Data:Tue, 3 Mar 2020 14:56:11 +0100 (CET)

Mittente:Torchia Adelina Maria Lucia (Titulus) <adelinamarialucia.torchia@unifi.it>

A:stefano.franci@unifi.it

Il sistema di protocollo le ha assegnato il seguente documento in copia conoscenza:

N. 41087 del 20200303 (2020-UNFICLE-0041087)

Mittente: Megale Teresa

Oggetto: Megale Teresa certificato di malattia per il periodo 01/03/2020-05/03/2020

Per visualizzare:

https://titulus.unifi.it/xway/application/xdocway/engine/xdocway.jsp?verbo=queryplain&query=%5Bdocnrecord %5D%3D003442198-UNFICLE-8eca9c54-8b7a-497c-9d2e-579b7e72cef9&codammaoo=UNFICLE





La sottoscritta Tiziana SERENA nata a Venezia

II 02.02.1968 qualifica PA

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (art. 76, DPR n. 445/2000), tenuto conto del *Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze* D.R. n. 1021/2017

DICHIARO

di non poter partecipare al Consiglio di Dipartimento SAGAS del **4 marzo 2020** per il seguente motivo (contrassegnare la motivazione):

o Congedo per malattia per il seguente periodo/giorni 02-06 marzo 2020 e che la relativa documentazione è stata depositata presso l'Unità di Processo "Amministrazione del personale docente e ricercatore";

Firenze, lì 02 marzo 2020

Firma

Guida utente Chiudi

Nuova mail Rispondi Rispondi a Inoltra Elimina Sposta Stampa Spam Contrassegna Azioni

Fwd: Consiglio di dipartimento 4 marzo

Messaggio 1 di 1287

Mittente

Cecilia Piovanelli <cecilia.piovanelli@unifi.it> 🎎

Destinatario

Angela Scurosu <angela.scurosu@unifi.it>

Data

Oggi 07:50

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto:Consiglio di dipartimento 4 marzo Data:Tue, 3 Mar 2020 22:52:31 +0100

Mittente:GIORGIA FELICETTI <giorgia.felicetti@stud.unifi.it>

A:Cecilia Piovanelli <cecilia.piovanelli@unifi.it>

Buonasera,

Le scrivo per giustificare la mia assenza domani al Consiglio di Dipartimento.

La ringrazio.

Cordiali saluti Giorgia Felicetti





Prot. n. 36385 II/10.8 del 26/02/2020

Ai Membri del Consiglio del Dipartimento SAGAS

È convocata la riunione del Consiglio del Dipartimento SAGAS del 4 marzo 2020, ore 13:00, nell'Aula Magna di Palazzo Fenzi, via San Gallo 10, per discutere il seguente O.d.g.:

COMUNICAZIONI E APPROVAZIONE VERBALE

- 1. Approvazione del verbale del 29 gennaio 2020.
- 2. Comunicazioni.

IN PRIMO PIANO

3. Presentazione dei nuovi colleghi che hanno preso servizio il 1° marzo 2020.

RELAZIONI ANNUALI

4. Monitoraggio 2019 del Piano di Eccellenza SAGAS.

DIDATTICA

- 5. Nomina Commissione valutazione proposta Professore Emerito.
- 6. Provvedimenti relativi alla didattica.
- 7. Master.
- 8. Call "Erasmus+bando KA2 Fondazione FSCIRe. Ratifica richiesta.

RICERCA

- 9. Fondi per il cofinanziamento delle pubblicazioni 2020.
- 10. Convenzioni.
- 11. Borse di ricerca.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

12. Accordo di collaborazione culturale e scientifica con la Tokyo University of Foreign Studies (Giappone). Ratifica richiesta.

CONTRATTI

13. Contratti di collaborazione.

VARIE

14. Varie ed eventuali.

PROGRAMMAZIONE

IN SEDUTA RISTRETTA AI SOLI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI

15. Proposta di chiamata per la Procedura selettiva per la copertura di 1 posto di professore associato – SC 10/B1, SSD L-ART/04 di cui al DR 1070/2019.

IL DIRETTORE F.to Prof. Andrea Zorzi







Al Direttore del Dipartimento SAGAS Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo Università degli Studi di Firenze Prof. Andrea Zorzi

OGGETTO: Proposta di conferimento del titolo di Professore emerito al Prof. Stefano Zamponi

Ricorrendo tutti i requisiti previsti dal Regolamento per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario (Decreto n.1209 / Anno 2017 Prot. n. 175267), con la presente avanzo la proposta di conferire il titolo di Professore emerito al Prof. Stefano Zamponi, in servizio fino al 31 ottobre 2019 presso il Dipartimento SAGAS dell'Università degli Studi di Firenze. Allego la relazione sulla sua attività scientifica, didattica e istituzionale e le firme di professori ordinari e associati e di ricercatori dei Dipartimenti SAGAS e DILEF dell'Università degli Studi di Firenze, i quali sostengono insieme a me la proposta.

Firenze, 29 febbraio 2020

mm Come_.

Irene Ceccherini Prof. associato di Paleografia Dipartimento SAGAS





Relazione sull'attività scientifica, didattica e istituzionale del prof. Stefano Zamponi

Stefano Zamponi, in pensione dal 1º novembre 2019 dalla funzione di Professore ordinario di Paleografia latina presso l'Università degli Studi di Firenze, ha iniziato la sua carriera didattica e istituzionale universitaria nel 1975 e ha ricoperto i seguenti ruoli:

- 1975-1977 Università di Firenze: Assistente incaricato (dal 1/1/1975).
- 1977-1986 Università di Trieste: Professore incaricato (dal 1/11/1977) e poi associato (dal 24/05/1983).
- 1986-1996 Università di Padova: Professore ordinario (dal 17/07/1986).
- 1996-2019 Università di Firenze: Professore ordinario (dal 1/11/1996).

È stato inoltre:

- Coordinatore nazionale di progetti PRIN finanziati negli anni 2011, 2009, 2007, 2005, 2003, 2001, 1999, 1997, 1996, 1995.
- Direttore del Dipartimento SAGAS, Università di Firenze (2015-2017).
- Direttore del "Dipartimento di Studi sul Medioevo e il Rinascimento" dell'Università di Firenze (1999-2001; 2007-2010).
- Direttore della Scuola di dottorato in Filologia e tradizione dei testi dell'Università di Firenze (2006-2009).
- Coordinatore del dottorato di ricerca in "Storia e tradizione dei testi nel Medioevo e nel Rinascimento" dell'Università di Firenze (2001-2006)

In ambito nazionale ha ricoperto o ricopre tuttora i seguenti incarichi:

- Presidente dell'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio (dal 2010). Per l'attività scientifica dell'Ente si rimanda al sito.
- Direttore dell'Archivio Capitolare di Pistoia (2009-2020). Per l'attività di valorizzazione dell'Archivio si rimanda al sito
- Direttore scientifico del programma di censimento dei manoscritti medievali promosso dalla Regione Toscana in collaborazione con la SISMEL (1995-2013).
- Presidente dell'Associazione Italiana Manoscritti Datati (1994-2007).
- Vicepresidente del Centro Italiano di Studi di Storia e d'Arte di Pistoia (2013-2018).
- Condirettore della rivista "Italia Medioevale e umanistica" (dal 2006).
- Direttore della rivista "Medioevo e Rinascimento" (1998-2001 e 2008-2011).
- Membro del consiglio scientifico della "Nuova edizione commentata delle opere di Dante (NECOD).
- Direttore scientifico della ricerca "Sozomeno umanista pistoiese" promossa dalla fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.
- È stato membro del Consiglio scientifico della SISMEL.
- È stato membro del Comitato Nazionale per le celebrazioni del VII centenario della morte di Coluccio Salutati

In ambito intenazionale ha ricoperto o ricopre i seguenti incarichi:

- Visting professor a Yale, (maggio 2008), incaricato di un corso intensivo di <u>P</u>aleografia per dottorandi e post-doc presso la Beinecke Library.
- Membro del Bureau (del Comité International de Paléographie latine (2000-2005).



- Président del Comité International de Paléographie latine (2005-2015).
- Membro del Comité International de Paléographie latine (dal 1997)

I suoi interessi di ricerca - documentati da una ricca produzione scientifica unanimemente riconosciuta di grande rilievo per la novità dei risultati e il metodo applicato - riguardano principalmente la storia della scrittura latina, con una speciale attenzione al periodo gotico e umanistico, toccando alcuni snodi cruciali per il riconscimento dei fatti graficamente e storicamente significativi (la formazione del sistema "moderno") o per le intersezioni con altre discipline (i tituli picti, le maiuscole antiquarie di copisti e artisti). Ha studiato o riscoperto importanti personalità di copisti e intellettuali (Boccaccio, Petrarca, Iacopo Angeli, Fonzio) anche nella relazione con le loro raccolte librarie. Altro costante polo dei suoi interessi scientifici, strettamente connesso ad un'altrettanto importante attività di organizzazione culturale, è quello della codicologia. Oltre a studi su particolari aspetti della produzione del manoscritto, a lui si deve il merito di aver ridato impulso in Italia ad una vasta e intensa opera di catalogazione dei manoscritti, secondo due direttrici: la prima è quella dei cataloghi generali, attraverso il progetto Codex, (sostenuto dalla Regione Toscana) e quello dei Manoscritti medievali del Veneto (anche in questo caso col sostegno della Regione competente) e poi della provincia di Trento, progetti volti a censire e descrivere tutto quanto conservato nelle biblioteche di ente locale e che anno portato alla publicazione di numerosi volumi; la seconda direttrice è quella dei cataloghi speciali, che si è concretizzata nell'ideazione della serie dei Manoscritti datati d'Italia, che con i suoi 32 volumi è attualmente nel mondo la più attiva fra le campagne di catalagazione tradizionale. A fianco e al fondamento di queste grandi imprese si collocano contributi di riflessione teorica sul metodo e la tecnica della descrizione scientifica del manoscritto, su particolari e non scontati aspetti materiali del libro (per esempio la legatura) e anche alcuni affondi su alcuni codici esemplari (l'autografo del Canzoniere di Petrarca, il canzoniere di Guittone). Sempre nell'ambito della divulgazione e dell'organizzazione culturale, si ricorda, oltre alla sua partecipazione in qualità di relatore a numerosi convegni internazionali, il contributo dato all'ideazione di due mostre di successo (Salutati e l'invezione dell'Umanesimo e Bocacccio autore e copista), di numerosi convegni e cicli di incontri sempre attenti all'inclusione di giovani studiosi (si ricorda solo il ciclo Intorno a Boccaccio / Boccaccio e dintorni, di cui si annuncia la quinta edizione).

BIBLIOGRAFIA DEGLI SCRITTI DI STEFANO ZAMPONI

- 1. (con S. Caroti), Lo scrittoio di Bartolomeo Fonzio umanista fiorentino, con una nota di E. Casamassima, Milano, Il Polifilo, 1974 (Documenti sulle arti del libro 10).
- 2. Alberto Magno, *Speculum astronomiae*, edd. S. Caroti, M. Pereira, S.Z., sotto la direzione di P. Zambelli, Pisa, Domus Galilaeana, 1977.
- 3. Commenti ad Aristotele nella Biblioteca Forteguerriana di Pistoia, «Atti e memorie dell'Accademia Toscana di scienze e lettere La Colombaria», 42 (1977), pp. 1-93.
- 4. Commenti ad Aristotele nell'Archivio Capitolare di Pistoia, «Atti e memorie dell'Accademia Toscana di scienze e lettere La Colombaria», 43 (1978), pp. 77-108.
- 5. Un ignoto compendio sozomeniano degli Erotemata di Manuele Crisolora, «Rinascimento», 18 (1978), pp. 251-270.



- [recensione a] N. Rauty, G. Savino, Lo Statuto dei consoli del Comune di Pistoia. Frammento del secolo XII, Pistoia, Società pistoiese di storia patria, 1977; «Archivio Storico Italiano», 136 (1978), pp. 519-524.
- 7. [recensione a] G. Savino, Gli incunaboli delle raccolte pubbliche e private di Pescia, Pescia, Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, 1974; «Bullettino storico pistoiese», 80 (1978), pp. 155-156.
- 8. La duplice elezione d'Antonio Ippoliti canonico pistoiese. Nota d'archivio, BSPt, 81 (1979), pp. 91-94.
- 9. [recensione a] Le carte della propositura di S. Stefano di Prato, vol. I: 1006-1200, a cura di R. Fantappié, Firenze, Olschki, 1977; «Bullettino storico pistoiese», 81 (1979), pp. 145-147.
- 10. [recensione a] A. F. Verde, Lo studio fiorentino, 1473-1503. Ricerche e documenti, voll. 1-2, Firenze, Olschki, 1973, Pistoia, presso «Memorie domenicane», 1977; «Bullettino storico pistoiese», 81 (1979), pp. 151-4.
- 11. Nuove testimonianze di scrittura beneventana a Pistoia, «Studi medievali», s. III, 21 (1980), pp. 435-440.
- 12. Manoscritti con indicazioni di pecia nell'Archivio Capitolare di Pistoia, in Università e società nei secoli XII-XVI. Atti del nono convegno internazionale di studio (Pistoia, 20-25 settembre 1979), Pistoia, Centro italiano di studi di storia e d'arte, 1982, pp. 447-484.
- 13. Pistoia. Biblioteca Fabroniana, in Catalogo di manoscritti filosofici nelle biblioteche italiane, vol. 3: Firenze, Pisa, Pistoia, Firenze, Olschki, 1982, pp. 109-142.
- 14. I manoscritti petrarcheschi della Biblioteca Civica di Trieste. Storia e catalogo, Padova, Editrice Antenore, 1984 (per le schede curate da A. Zembrino v. p. 2).
- 15. Modelli di catalogazione e lessico paleografico nell'inventario di S. Giustina di Padova, «Italia medioevale e umanistica», 27 (1984), pp. 161-174.
- 16. [recensione a] M.C. Diaz y Diaz, Códices visigóticos en la monarquía leonesa, León 1983; «Studi medievali», s. III, 25 (1984, ma novembre 1985), pp. 762-765.
- 17. Paleografia e storia sociale, in Paleografia, diplomatica, codicologia e storia sociale, Perugia, Associazione italiana dei paleografi e diplomatisti, 1985, pp. 17-31.
- 18. Elisione e sovrapposizione nella littera textualis, «Scrittura e Civiltà», 12 (1988), pp. 135-176.
- 19. Exemplaria, manoscritti con indicazioni di pecia e liste di tassazione di opere giuridiche, in La production du livre universitaire au Moyen Age. Exemplar et Pecia, Paris, CNRS, 1988, pp. 125-132.
- 20. Le devote carte. Esegesi, devozione, culto mariano nei manoscritti di enti ecclesiastici pistoiesi, [catalogo a cura di S. Z.], Pistoia, Edizioni del Comune, 1988.
- 21. [recensione a] Manoscritti in scrittura latina in biblioteche friulane datati o databili, a cura di G.M. Del Basso, Udine 1986; «Studi medievali», s. III, 29 (1988), pp. 736-743.
- 22. La scrittura del libro nel Duecento, in Civiltà comunale: libro, scrittura, documento, Atti del convegno (Genova, 8-11 novembre 1988), Genova, Società Ligure di Storia Patria, 1989, pp. 317-354.
- 23. Giovanbattista Verini, Wilhelm Meyer e la regola che Meyer non scoperse, in Actas del VII coloquio del Comité Internacional de Paleografia Latina (Madrid-Toledo, 29 setiembre-1 octubre 1987), Madrid, Joyas Bibliograficas, 1990, pp. 229-237.
- 24. B. Bischoff, *Paleografia latina. Antichità e Medioevo*, edizione italiana a cura di G.P. Mantovani e S.Z., Padova, Antenore, 1992 (Medioevo e Umanesimo, 81).
- 25. Per la catalogazione dei manoscritti datati in Italia, «Gazette du livre medieval», 20 (1992), 8-15.



- 26. Pistoia. Archivio del convento di Giaccherino in Catalogo di manoscritti filosofici nelle biblioteche italiane, vol. 6: Atri, Bergamo, Cosenza, Milano, Perugia, Pistoia, Roma, Siena, Firenze, Olschki, 1992, pp. 167-182.
- 27. [notizia di] M.B. Parkes, Scribes, Script and Readers. Studies in the Communication, Presentation and Dissemination of Medieval Texts, London-Rio Grande, The Hambledon Press, 1991; «Studi medievali», s. III, 33 (1992), pp. 981-983.
- 28. I testi di lingua del convento di Giaccherino, in Omaggio a Gianfranco Folena, Padova, Editoriale Programma, 1993, vol. I, pp. 707-740.
- 29. Prefazione, in La Chiesa pistoiese e la sua cattedrale nel tempo, vol. II: Repertorio di documenti (a. 1451-1500), a cura di A. Pacini, Pistoia, Editrice CRT, 1994, pp. 7-10.
- 30. (con Roberto Benedetti), Frammenti di Guiron le Courtois nell'Archivio Capitolare di Pistoia, «Lettere Italiane», 1995, pp. 423-435.
- 31. Pacifico e gli altri. Nota paleografica in margine a una sottoscrizione in C. La Rocca, Pacifico di Verona. Il passato carolingio nella costruzione della memoria urbana, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, 1995 (Nuovi studi storici, 31), pp. 229-247.
- 32. Il diario del Pontormo: Il manoscritto, la scrittura in Jacopo da Pontormo, Diario, ed. in facsimile con commentario a cura di R. Fedi, con una nota codicologica di S.Z. e una nota sui disegni di E. Testaferrata, Roma, Salerno, 1996, pp. 95-122.
- 33. I manoscritti datati della Provincia di Trento, a cura di M. A. Casagrande Mazzoli, L. Dal Poz, D. Frioli, S. Groff, M. Hausbergher, M. Palma, C. Scalon, S. Z., Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 1996 (Manoscritti datati d'Italia, 1),
 - 33.1. Presentazione, pp. VII-XV.
- 34. In margine a Felice Feliciano antiquario, «Schede umanistiche», n.s., 2 (1997), pp. 5-22.
- 35. (con N. Giovè), Manoscritti in volgare nei conventi dei frati Minori: testi, tipologie librarie, scritture (secoli XIII-XIV), in Francescanesimo in volgare (secoli XIII-XIV), Atti del XXIV Convegno internazionale, Assisi, 17-19 ottobre 1996, Spoleto, CISAM, 1997, pp. 301-336, tavv. 10.
- 36. [voce] Bastarda in Der neue Pauly Enzyklopädie der Antike, vol. II: Ark-Ci, Stuttgart-Weimer, J. B. Metzler, 1997, coll. 485-487.
- 37. [voce] Gotische Schrift in Der neue Pauly Enzyklopädie der Antike, vol. IV: Epo-Gro, Stuttgart-Weimer, J. B. Metzler, 1998, coll. 1165-1166.
- 38. I manoscritti della Biblioteca del Seminario Vescovile di Padova, a cura di A. Donello, G.M. Florio, N. Giovè, L. Granata, G. Mariani Canova, P. Massalin, A. Mazzon, F. Toniolo e S.Z., Venezia, Regione del Veneto. Giunta Regionale Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 1998 (Biblioteche e archivi, 2).
 - 38.1. Un progetto per il Veneto, pp. XI-XVIII.
- 39. I manoscritti medievali della provincia di Pistoia, a cura di G. Murano, G. Savino e S.Z., Firenze, Regione Toscana. Giunta Regionale SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 1998 (Biblioteche e archivi, 3).
 - 39.1. Il progetto Codex: censimento, valorizzazione, tutela dei manoscritti medievali in Toscana pp. XI-XVII.
- 40. Nello scrittoio di Coluccio Salutati: il Lattanzio Placido forteguerriano, in Tra libri e carte. Studi in onore di Luciana Mosiici, a cura di T. De Robertis e G. Savino, Firenze, Cesati, 1998, pp. 549-592.
- 41. (con M. Pantarotto, A. Tomiello) Stratigrafia dello Zibaldone e della Miscellanea laurenziani in Gli Zibaldoni di Boccaccio. Memoria, scrittura, riscrittura. Atti del seminario internazionale di Firenze-



- Certaldo (26-28 aprile 1996), a cura di M. Picone e C. Cazalé Bérard, Firenze, Cesati, 1998, pp. 181-258.
- 42. Esperienze di catalogazione di manoscritti medievali in Libro, scrittura, documento della civiltà monastica e conventuale nel basso Medioevo (secoli XIII-XV), Atti del convegno di studio (Fermo 17-19 settembre 1997), Spoleto, CISAM, 1999, pp. 471-498.
- 43. Genesi e metamorfosi del libro segreto di Boccaccio. Un'indagine fra filologia e codicologia (con un progetto di restauro virtuale), in I nuovi orizzonti della filologia. Ecdotica, critica testuale, editoria scientifica e mezzi informatici elettronici. Atti del Convegno (Roma, 27-29 maggio 1998), Roma, Accademia Nazionale dei Lincei, 1999 (Atti dei convegni Lincei, 151), pp. 37-51.
- 44. Iniziative di catalogazione di manoscritti medievali, «Studi medievali», 40 (1999), pp. 369-393.
- 45. Una precoce attestazione dell'oro nella legatura occidentale, «Quinio», 1 (1999), 195-214.
- 46.I manoscritti datati della provincia di Vicenza e della Biblioteca Antoniana di Padova, a cura di C. Cassandro, N. Giovè Marchioli, P. Massalin e S. Z., Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2000 (Manoscritti datati d'Italia, 4).
- Norme per i collaboratori dei manoscritti datati d'Italia, a cura di T. De Robertis, N. Giovè. R. Miriello, M. Palma, S.Z., Firenze, Dipartimento di Studi sul Medioevo e Rinascimento, 2000.
 47.1. Presentazione pp. 5-8.
- 48. Il canzoniere Laurenziano: il codice, le mani, i tempi di confezione, in I canzonieri della lirica italiana delle origini, vol. IV: Studi critici, a cura di L. Leonardi, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2001 (Biblioteche e Archivi, 6), pp. 215-245.
- 49. (con G. Sarfatti e A. Pontani), *Titulus Crucis* in *Giotto. La croce di Santa Maria Novella*, a cura di M. Ciatti e M. Seidel, Firenze, Edifir, 2001, pp. 191-202.
- 50. (con T. De Robertis), *Cataloghi e riproduzioni*, «Gazette du livre medieval», 41 (automne 2002), pp. 41-46.
- 51. Il cartellino delle reliquie in L'Immagine antica. La madonna col bambino di Santa Maria Maggiore, a cura di M. Ciatti e C. Frosinini, Firenze, Edifir, 2002, pp. 83-85.
- 52. I manoscritti datati del Fondo Conventi Soppressi della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, a cura di S. Bianch, A. Di Domenico, R. Di Loreto, G. Lazzi, M. Palma, P. Panedigrano, S. Pelle, C. Pinzauti, P. Pirolo, A. M. Russo, M. Sambucco Hammoud, P. Scapecchi, I. Truci, S.Z., Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2002 (Manoscritti datati d'Italia, 5).
- 53. Finis scripturae: l'Ercole Senofontio di Felice Feliciano in Studi in memoria di Giorgio Costamagna, a cura di D. Puncuh, Genova, Società Ligure di Storia Patria, 2003, pp. 1092-1112.
- 54. I manoscritti datati di Padova (Accademia Galileiana di Scienze, Lettere e Arti; Archivio Papafava; Archivio di Stato; Biblioteca Civica; Biblioteca del Seminario vescovile), a cura di A. Mazzon, A. Donello, G. M. Florio, N. Giovè Marchioli, L. Granata, G. P. Mantovani, A. Tomiello, S.Z., Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2003 (Manoscritti datati d'Italia, 7).
- 55. I manoscritti datati della Sicilia, a cura di M. M. Milazzo, M. Palma, G. Sinagra, S.Z., Firenze, Sismel-Edizioni del Galluzzo, 2003 (Manoscritti datati d'Italia, 8).
- 56. I manoscritti medievali di Padova e provincia, a cura di L. Granata, A. Donello, G.M. Florio, A. Mazzon, A. Tomiello, F. Toniolo, con la collabaorazione di N. Giovè, G. Mariani Canova, S.Z., Venezia, Regione del Veneto. Giunta Regionale Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2003 (Biblioteche e Archivi, 9)
 - 56.1 Introduzione, pp. XI-XII.



- 57. Le prediche del vescovo di Pistoia nel 1233: un caso di collaborazione fra copisti? in La collaboration dans la production de l'écrit médiéval. Actes du XIII^e colloque du Comité international de paléographie latine (Weingarten, 22-25 septembre 2000), a cura di H. Spilling, Paris, École des Chartes, 2003, pp. 69-87 (Materiaux pour l'histoire publiés par l'École des Chartes, 4).
- 58. Il libro del Canzoniere: modelli, strutture, funzioni in Rerum vulgarium fragmenta. Codice Vat. lat. 3195. Commentario all'edizione in fac-simile, a cura di G. Belloni, F. Brugnolo, H.W. Storey, S.Z., Roma-Padova, Antenore, 2004, pp. 13-72.
- 59. I manoscritti datati del fondo Acquisti e doni e dei fondi minori della Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze, a cura di L. Fratini e S.Z., Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2004 (Manoscritti datati d'Italia, 12).
- 60. La scrittura umanistica, «Archiv für Diplomatik», 50 (2004), pp. 467-504.
- 61. (con T. De Robertis), Un progetto per Feliciano in Feliciano, Petrarca e gli altri. Geometrie illustrate e poesia nel manoscritto Trieste, Biblioteca civica "A. Hortis", Petr. I 5, a cura di Roberto Benedetti, Tricesimo, Roberto Vattori, 2004, pp. 9-14.
- 62. [notizia di] J. Stiennon, *Paléographie du Moyen Âge*, Paris, Armand Colin, 1999³; «Studi medievali», s. III, 45 (2004), pp. 636-637.
- 63. La biblioteca del Convento di Giaccherino: una nuova acquisizione della Biblioteca Comunale Forteguerriana, «Storia locale» 6 (2005), pp. 120-125.
- 64. Andrea Mantegna e la mainscola antiquaria, in Mantegna e Padova 1445-1460, a cura di D. Banzato, A. De Nicolò Salmazo, A.M. Spiazzi, Milano, Skira, 2006, pp. 73-79.
- 65. (con P. Tosetti Grandi), Felice Feliciano. Ercole senofontio, in A casa di Andrea Mantegna. Cultura artistica a Mantova nel Quattrocento, a cura di R. Signorini, Milano, Silvana Editoriale, 2006, pp. 438-440, nr. 89.
- 66. Il paradigma e la fine della scrittura: l'Ercole Senofontio del Feliciano, in La maestà della lettera antica. L'Ercole Senofontio di Felice Feliciano (Padova, Biblioteca Civica, B. P. 1099), a cura di G.P. Mantovani, Padova, il Poligrafo, 2006, pp. 11-27.
- 67. Legature rinascimentali fiorentine nell'Archivio Capitolare di Pistoia, «Medioevo e Rinascimento», 20 (2006), pp. 337-371.
- 68. Le metamorfosi dell'antico: la tradizione antiquaria veneta in I luoghi dello scrivere da Francesco Petrarca agli albori dell'età moderna, Atti del Convegno internazionale di studio dell'Associazione italiana dei paleografi e Diplomatisti (Arezzo, 8-11 ottobre 2003), a cura di C. Tristano, M. Calleri e L. Magionami, Spoleto, CISAM, 2006, pp. 37-67.
- 69. Premessa, in I manoscritti medievali della Biblioteca Comunale di Trento, Trento, Provincia di Trento Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2006 (Biblioteche e Archivi, 14), pp. IX-XI.
- 70. [notizia di] D. Rando, Dai margini la memoria. Johannes Hinderbach (1418-1486), Bologna, Il Mulino, 2003; «Scriptorium», 60 (2006), fasc. 1, pp. 104*-105*.
- 71. Conoscere il manoscritto: esperienze, progetti, problemi. Dieci anni del progetto Codex in Toscana, Atti del Convegno internazionale (Firenze, 29-30 giugno 2006), a cura di M. Marchiaro e S.Z., Firenze, SISMEL-dizioni del Galluzzo, 2007 (Millennio Medievale, 70).
 - 66.1. Dalla proposta Casamassima-Crocetti ad oggi, pp. 3-15.
- 72. (con T. Gramigni), Le iscrizioni della Croce di Rosano in La Croce dipinta dell'abbazia di Rosano, a cura di M. Ciatti, C. Frosinini e R. Bellucci, Firenze, Edifir, 2007, pp. 71-88.
- 73. Norme per i collaboratori dei manoscritti datati d'Italia, a cura di T. De Robertis, N. Giovè. R. Miriello, M. Palma, S.Z., Padova, Cleup, 2007 [ediz. rivista e ampliata del nr. 47]



Presentazione, pp. V-XV.

- 74. Obiettivi, modelli e limiti della catalogazione: alcuni problemi aperti, in Zenit e Nadir II. I manoscritti dell'area del Mediterraneo: la catalogazione come base di ricerca, Atti del seminario internazionale (Montepulciano, 6-8 luglio 2007), a cura di B. Cenni, C.M.F. Lalli, L. Magionami, Montepulciano, Thesan & Turan, 2007, pp. 21-33.
- 75. Paleografia latina, in Biblioteconomia. Guida classificata, dir. M. Guerrini, Milano, Editrice Bibliografica, 2007, pp. 869-872.
- 76. Presentazione in I manoscritti datati delle province di Grosseto, Livorno, Massa Carrara, Pistoia e Prato, a cura di M. Boschi Rotiroti, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2007 (Manoscritti datati d'Italia, 16), pp. VII-VIII.
- 77. Coluccio Salutati e l'invenzione dell'Umanesimo, Catalogo della mostra (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, 2 novembre 2008-30 gennaio 2009), a cura di T. De Robertis, G. Tanturli, S.Z., Firenze, Mandragora, 2008
 - 77.1. (con. T. De Robertis e G. Tanturli), Introduzione, pp. 15-16.
 - 77.2. (con G. Tanturli), Il ricordo di Coluccio Salutati in una cronaca universale di metà Quattrocento (Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, II.I.411), pp. 97-98.
 - 77.3. Il "De seculo et religione" con correzioni d'autore (Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Conv. Soppr. J.1.19), pp. 141-142.
 - 77.4. Coluccio Salutati, Ratio punctandi (Pistoia, Archivio di Stato, Misc. E. 1/159), pp. 205-206.
 - 77.5. Un Virgilio 'all'antica' (Paris, Bibliothèque Nationale de France, latin 7942), pp. 232-233.
 - 77.6. (con A. Daneloni), Le "Epistulae ad familiares" di Cicerone scoperte nel 1392 (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, pluteo 49.7), pp. 251-254.
 - 77.7. (con A. Daneloni), La seconda raccolta di epistole di Cicerone inviata da Milano nel 1393 (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, pluteo 49.18), pp. 255-259.
 - 77.8. Il Timeo e il Fedone di Platone in un codice preparato per Salutati (Città del Vaticano, Vat. lat. 2063), pp, 275-277.
 - 77.9. Un Dante 'all'antica' (Oxford, Bodleian Library, Ital. e. 6), pp. 302-303.
 - 77.10. (con. G. Belloni), Una copia dell'originale del Canzoniere di Petrarca capace di qualche notizia sull'autografo (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, pluteo 41.10), pp. 304-306.
 - 77.11. Una raccolta di opere su san Martino di Tours in un manoscritto fatto per Salutati (Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Conv. Soppr. J.6.18), pp. 328-329.
 - 77.12. Claudiano Mamerto, trattati astronomici e Luciano in un codice messo insieme da Salutati (Città del Vaticano, Vat. lat. 989), pp. 331-332.
 - 77.13. La "Rhetorica vetus" e la "Rhetorica nova" in un codice realizzato 'all'antica' da Iacopo Angeli da Scarperia (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Ashb. 1049), pp. 332-334.
 - 77.14. L'astronomia antica e Fulgenzio in un codice scritto anche da Salutati (Città del Vaticano, Vat. lat. 3110), pp. 334-336.
 - 77.15. Ennodio e Ausonio in un manoscritto fatto per il Salutati (Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Conv. Soppr. J.6.29), pp. 337-338.
 - 77.16. Un Lattanzio Placido scritto da un gruppo di copisti diretti da Salutati (pistoia, Biblioteca Comunale Forteguerriana, A.45), pp. 338-341.
 - 77.17. (con F.E. Glaze), Un'enciclopedia medica della scuola Salernitana (Coll. privata), p. 343.



- 77.18 (con T. De Robertis), Libri e copisti di Coluccio Salutati, pp. 345-363.
- 78. Legature rinascimentali fiorentine nell'Archivio Capitolare di Pistoia in La reliure médiévale. Pour une description normalisée, Actes du colloque international (Paris, 22-24 mai 2003) organisé par l'Institut de recherche et d'histoire des textes, a cura di G. Lanoë, Turnhout, Brepols, 2008, pp. 287-315.
- 79. Presentazione, in Al primo sguardo ... Legature Riccardiane, I, a cura di R. Miriello, Firenze, Polistampa, 2008, pp. 9-12.
- 80. Presentazione, in Régionalisme et internationalisme. Problèmes de paléographie et de codicologie du Moyen Âge. Actes du XVe colloque du Comité International de Paléographie latine (Vienne, 13-17 septembre 2005), a cura di O. Kresten e F. Lackner, Wien, Verlag der Österreichischen Akademie der Wissenschaften, 2008, pp. IX-XI.
- 81. Postfazione. Paul Colomb de Batines e la "Bibliografia dantesca" in P. Colomb de Batines, Bibliografia dantesca, Roma, Salerno editrice, 2008, vol. III, pp. 269-308 (in collaborazione con Mauro Guerrini e Rossano De Laurentiis le pp. 292-299, 303-308).
- 82. Epigrafi di tradizione antiquaria nel Castello del Buonconsiglio di Trento, in Studi di antiquaria ed epigrafia. Per Ada Rita Gunnella, a cura di C. Bianca, G. Capecchi, P. Desideri, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2009 (Libri, carte, immagini, 2), pp. 73-85.
- 83. Coluccio Salutati, De verecundia. Tractatus ex Epistola ad Lucilium prima. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, ms. Strozzi 96, a cura di T. De Robertis, S. Fiaschi, G. Martellucci, G. Tanturli, S. Zamponi, Firenze, Mandragora, 2010 (in particolare pp. 132-170)
- 84. Iacopo Angeli copista per Salutati, in Coluccio Salutati e l'invenzione dell'Umanesimo. Atti del convegno internazionale di studi, Firenze, 29-31 ottobre 2008, a cura di C. Bianca, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2010 (Libri, carte, immagini, 3), pp. 401-420.
- 85. La capitale nel Quattrocento. Verso la fissazione di un modello (Firenze, Padova, Roma), «Studium medievale. Revista de Cultura visual Cultura escrita», 3 (2010), pp. 63-77
- 86. I manoscritti datati della Biblioteca Nazionale centrale di Firenze, III. Fondi Banco Rari, Landau Finaly, Landau Muzzioli, Nuove Accessioni, Palatino Baldovinetti, Palatino Capponi, Palatino Panciatichiano, Tordi, a cura di S. Pelle, A.M. Russo, D. Speranzi e S.Z., Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2011 (Manoscritti datati d'Italia, 21).
- 87. (con T. De Robertis), Il Codice Diplomatico Dantesco, in Leggere Dante oggi. I testi, l'esegesi, a cura di E. Malato, A. Mazzucchi, Roma, Salerno Editrice, 2012 (Pubblicazioni del Centro Pio Rajna, sez. I/20), pp. 193-207.
- 88. Manoscritti e web, in Lettori di provincia e risorse elettroniche, Forlì; Centro studi Euristos, 2012, pp. 1-4.
- 89. Boccaccio autore e copista, Catalogo della mostra (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, 11 ottobre 2013-11 gennaio 2014), a cura di T. De Robertis, C.M. Monti, M. Petoletti e G. Tanturli, S.Z., Firenze, Mandragora, 2013.
 - 89.1. (con T. De Robertis, C.M. Monti, M. Petoletti, e G. Tanturli), Introduzione, pp. 15-16.
 - 89.2. (con Giuliano Tanturli), Biografia e cronologia delle opere, pp. 61-64.
 - 89.3. Il "Corbaccio" con un'espressiva immagine della vedova (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, pluteo 42.34), p. 149.
 - 89.4. Le "Esposizioni sopra la Commedia" in un codice trecentesco forse esemplato sul perduto autografo (Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, II.I.51), pp. 284-285.



- 89.5. Nell'officina di Boccaccio: gli autori latini classici e medievali di un lunga iniziazione letteraria (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, plutei 298 e 33.31) pp. 300-305.
- 89.6. Lo Zibadone Magliabechiano, monumento fondativo della cutura storica di Boccaccio (Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Banco Rari 50), pp. 313-316.
- 90. Premessa, in Boccaccio in Romagna. Manoscritti, incunaboli e cinquecentine nelle biblioteche romagnole, a cura di P. Errani, C. Giuliani, P. Zanfini, Bologna, Editrice Compositori, 2013, pp. 9-10.
- 91. Presentazione e Novissima palaeographica: progetti in corso e prospettive in Medieval Antograph Manuscripts, Proceedings of the XVIIth colloquium of the Comité International de Paléographie latine (Ljubljana, 7-17 September 2010), a cura di N. Golob, Turnhout, Brepols, 2013 (Biliologia, 36), pp. X-XIV e 339-347.
- 92. Presentazione, in Dentro l'officina di Giovanni Boccaccio. Studi sugli autografi in volgare e su Boccaccio dantista, a cura di S. Bertelli e D. Cappi, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2014 (Studi e testi, 486), pp. VII-VIII.
- 93. (con M. Maniaci), Presentazione del workshop internazionale "Manuscript digitization and on line accessibility: what is going on, "Digitalia. Rivista del digitale nei beni culturali», 9/2 (2014), pp. 4-9.
- 94. [Presentazione], in Giovanni Boccaccio: tradizione, interpretazione e fortuna. In ricordo di Vittore Branca, Udine, Forum, 2014, pp. XI-XII.
- 95. Boccaccio letterato, Atti del convegno internazionale (Firenze-Certaldo 10-12 ottobre 2013), a cura di M. Marchiaro e S.Z., Firenze, Accademia della Crusca Ente Nazionale Giovanni Boccaccio, 2015.
 - 90.1. Premessa, pp. 5-6.
- 96. Intorno a Boccaccio / Boccaccio e dintorni. Atti del seminario internazionale di studi (Certaldo alta, 25 giugno 2014), a cura di G. Frosini e SZ, Firenze, Firenze University Press, 2015.
 - 96.1. Presentazione, pp. VII-VIII.
- 97. Presentazione, in Scriptorium. Wesen, Funktion, Eigenheiten, Comité International de Paléographie latine, XVIII Colloquium, St. Gallen, 11-14 September 2013, a cura di A. Nievergelt, R. Gamper, M. Bernasconi Reusser, B. Ebersperger, E. Tremp, München, Bayerische Akademie der Wissenschaften, 2015, pp. 11-14.
- 98. Presentazione del convegno, in Boccaccio e la Romagna, a cura di G. Albanese e P. Pontari, Ravenna, Longo Editore, 2015, pp. 11-12.
- 99. Scriptorium, biblioteca e canone di autori. La biblioteca capitolare di Pistoia fra XII e XIII secolo, in Scriptoria e biblioteche nel basso Medioevo (secoli XII-XV), Atti del LI Convegno storico internazionale (Todi 12-15 ottobre 2014), Spoleto, CISAM, 2015, pp. 1-28, tavv. 16.
- 100. Aspetti della tradizione gotica nella 'littera antiqua', in Palaeography, Manuscript Illumination and Humanism in Renaissance Italy: Studies in Memory of A. C, de la Mare, a cura di R. Black, J. Kraye, L. Nuvoloni, London, The Warburg Institute, 2016, pp. 105-125.
- 101. Codice diplomatico dantesco, Roma, Salerno, 2016, a cura di T. De Robertis, G. Milani, L. Regnicoli, S.Z. (Nuova edizione commentata delle opere di Dante, vol. VII, to. III: Opere di dubbia attribuzione e altri documenti danteschi).
- 102. (con M.L. Meneghetti), Commenti figurati della Divina Commedia. Facsimili di codici miniati e altri documenti figurativi danteschi, in Dante fra il settecentocinquantenario della nascita (2015) e il settecentenario della morte (2021), Roma, Salerno, 2016 (Pubblicazioni del Centro Pio Rajna, sez. I/24), pp. 59-79.



- 103. Intorno a Boccaccio / Boccaccio e dintorni 2015. Atti del seminario internazionale di studi (Certaldo alta, 9 settembre 2015), a cura di S.Z., Firenze, Firenze University Press, 2016.
 - 103.1. Presentazione, pp. VII.
- 101. Sozomeno da Pistoia: un progetto integrato su vita e opere di un umanista. pp. 7-15, in I. Ceccherini, Sozomeno da Pistoia (1387-1458). Scrittura e libri di un umanista, Firenze, Olschki, 2016 (Biblioteca dell''Archivum Romanicum'', 431), pp. VII-XV.
- 104. Intorno a Boccaccio / Boccaccio e dintorni 2016. Atti del seminario internazionale di studi (Certaldo alta, 9 settembre 2016), a cura di S.Z., Firenze, Firenze University Press, 2017. 104.1. Presentazione, p. VII.
- 105. [scheda] Codice Erbario, in Tesori inesplorati. Le biblioteche dell'Università in mostra, a cura di S. Mazzoni, Firenze, Mandragora, 2017. pp. 62-63.
- 106. Il manoscritto e la scrittura, in Il Libricciolo di conti di Rustichello de' Lazzàri (1326-1337), a cura di G. Francesconi, G. Frosini, S.Z., Pistoia, Edizioni della Brigata del Leoncino, 2018, pp. 63-70.
- 107. I manoscritti datati della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, IV. Fondo Magliabechiano, a cura di M. Marchiaro e S.Z, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2018 (Manoscritti datati d'Italia, 29).
- 108. Mons. Sabatino Ferrali e l'Archivio Capitolare di Pistoia in Sabatino Ferrali nella cultura pistoiese del secondo Novecento, a cura di A. Cipriani e G. Francesconi, Pistoia, Società Pistoiese di Storia Patria Centro Italiano di Studi di Storia e d'Arte, 2018, pp. 19-31.
- 109. Struttura, esecuzione, stile. Ripensando il protocollo Mallon, in Librorum studiosus: Miscellanea palaeographica et codicologica Alberto Derolez dicata, ed. L. Reynhout e B. Victor, Turnhout, Brepols, 2018 (Bibliologia, 46), pp. 361-382.
- 110. (con T. De Robertis e A. Ghignoli), Un nuovo papiro latino del VI secolo, in De la herencia romana a la procesal castellana: diez siglos de cursividad, a cura di C. Del Camino Martinez, Sevilla, Editorial Universidad de Sevilla, 2018, pp. 11-28.
- 111. Gli statuti di Pistoia del XII secolo. Note paleografiche, codicologiche, archivistiche, in Ianuensis non nascitur sed fit. Studi per Dino Puncuh, «Quaderni della Società Ligure di Storia Patria», 7 (2019), pp. 1367-1386.
- 112. Intorno a Boccaccio / Boccaccio e dintorni 2017. Atti del seminario internazionale di studi (Certaldo alta, 16 settembre 2017), a cura di S.Z., Firenze, Firenze University Press, 2019.
 - 112.1. Presentazione, pp. VII-VIII.



PROVVEDIMENTI ALLA DIDATTICA

-a Il Presidente comunica che con decreto di urgenza (DD n. 1573 prot. n. 28255 del 14.2.2020) è stata autorizzata la pubblicazione del bando (DD n. 1574 prot. n. per un incarico di insegnamento esterno retribuito di M-DEA/01 Antropologia culturale, 6 cfu, 36 ore ore di didattica frontale per il cds B040 Storia su richiesta della Scuola di Studi umanistici e della formazione (lettera prot. n. 28106 del 13/2/2020) per la seconda parte del secondo semestre a.a. 2091-20.

Il 3 marzo 2020 è stato pubblicato il DD (n. 2339 prot. n. 40184 del 3.3.2020) di Nomina della commissione che è così composta: Rossi Emanuela PA, ssd M-DEA/01, Breda Nadia PA, ssd M-DEA/01, Loda Mirella, PO, ssd M-GGR/01 supplente Puttilli Matteo Girolamo PA, ssd M-GGR/01-Il Consiglio approva a ratifica

-b Il Presidente informa che con lettera prot n. 28392 III/8.2 del 14.2.2020 il dott. Giuseppe Di Natale avendo preso servizio presso l'Università de L'Aquila dal 3 febbraio 2020 (lettera prot. n. 28392 III/8.2) come ricercatore a tempo determinato tipo B, comunica che a partire da quella data manterrà i suoi incarichi di insegnamenti a contratto retribuito esterni fino al 30 aprile 2020. I contratti riguardano la materia L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea presso il cds B028 PROGEAS per gli anni 2018-19(scadenza 30 aprile 2020) e 2019-20 (scadenza 30 aprile 2021).

Da ciò il Direttore ha decretato una nuova commissione di esame a partire dalla sessione estiva dell'insegnamento per l'a.a. 2019-20 (DD 1736 prot. n. 30785 del 18/2/2020) così composta: Serena Tiziana PA e Bacci Giorgio PA

Per la corresponsione dei compensi dovuti il Presidente del cds B028 prof. Agamennone (lettera prot. n. 36600 del 26.2.20) propone oltre che al pagamento della prima rata dell'a.a. 2019-20 per intero avendo il dott. Di Natale svolte per intero tutte le lezioni frontali dell'insegnamento entro dicembre 2019 e la corresponsione relativa alla seconda rata rimodulata al 30 aprile 2020. Per il pagamento del saldo dell'incarico svolto nel 2018-19 propone il pagamento anticipato al 2 febbraio 2020 dell'intera seconda rata alla scadenza del 30 aprile 2020.

Il Consiglio approva

-c il Presidente, dopo l'autorizzazione da parte della prof.ssa Galfrè, presidente del cds interessato (con mail del 2.3.2020), chiede l'approvazione al pagamento del saldo dei compensi, anticipato al 29 febbraio 2020 e rimodulati alla cifra corrispondente a tale data, per gli incarichi esterni di docenza per il cds B040 del dott. Roberto Alciati che il primo marzo ha preso servizio come ricercatore a tempo determinato di tipo B. I contratti di docenza esterna del dott. Alciati riguardano l'insegnamento di M-STO/07 Storia del cristianesimo antico e alto medievale per gli a.a. 2018-19 in scadenza il 30 aprile 2020 e per l'a.a. 2019-20 che si chiuderebbe il 30 aprile 2021.

Il Dott. Alciati prenderà in carico l'attività didattica rimanente dei due incarichi esterni nella sua nuova vesta di RTDA.

Il Consiglio approva

-d il Presidente, dopo l'autorizzazione da parte del prof. Nigro, presidente del cds interessato (con mail del 28.2.2020), chiede l'approvazione al pagamento del saldo dei compensi, anticipato al 29 febbraio 2020 e rimodulati alla cifra corrispondente a tale data, per l'incarico esterno di docenza per il cds B001 del dott. Pierluigi Terenzi che il primo marzo ha preso servizio come ricercatore a tempo determinato di tipo A. Il contratto di docenza esterna del dott. Alciati riguardano l'insegnamento di M-STO/01 storia medievale per l' a.a. 2018-19 in scadenza il 30 aprile 2020.

Il Dott. Terenzi prenderà in carico il rimanente dell'attività didattica rimanente dell'incarico esterno nella sua nuova vesta di RTDA.

Il Consiglio approva



Master

Il Direttore informa che in riferimento al bando n. 787 prot. 15477, emanato il 28 gennaio 2020, per 11 incarichi di insegnamento M-STO/08 per il master in Archivistica, Biblioteconomia e Codicologia, approvato dal Consiglio nella seduta del 6 novembre 2019, è stato pubblicato il Decreto di nomina della commissione con DD n.1523, prot. 27314 del 13 febbraio 2020, che risulta così composta: Mauro Guerrini, Laura Giambastiani, Graziano Ruffini, supplente Concetta Bianca e il Decreto di vincita DD n. 1881, **Prot. 33046 Ill/5.19** del 13.2.2020, che vede vincitori per i seguenti incarichi di insegnamento:

per il curriculum di Archivistica Contemporanea

La prof.ssa Mariella Guercio, M-STO/08 Gestione Informatica dei documenti, cfu 6, ore di didattica 36, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 7/9/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di €1440 euro lordo percipiente.

Il **prof. Federico Valacchi**, **M-STO/08** *Informatica applicata agli archivi*, cfu 6, ore di didattica 36, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 7/10/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di €1440 euro lordo percipiente.

La **prof.ssa Cecilia Tasca**, **M-STO/08** *Archivistica contemporanea*, cfu 6, ore di didattica 36, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 7/9/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di €1440 euro lordo percipiente .

Il **prof. Antonio Romiti**, **M-STO/08** *Archivi e ricerca mod.l Metodi e ricerca storica*, cfu 3, ore di didattica 18, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 16/3/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di € 720 euro lordo percipiente .

La dott.ssa Elisabetta Angrisano, M-STO/08 Archivi e ricerca mod.ll Gli Archivi della follia: metodologie e trattamento cfu 3, ore di didattica 18, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 16/3/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di € 720 euro lordo percipiente .

Il prof. Giovanni Paoloni, M-STO/08 Archivistica speciale, Mod.I Gli archivi della scienza, cfu 3, ore di didattica 18, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 16/3/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di € 720 euro lordo percipiente .

La prof.ssa Giorgetta Bonfiglio Dosio, M-STO/08 Archivistica speciale Mod. Il Gli Archivi di impresa, cfu 3, ore di didattica 18, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 16/3/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di € 720 euro lordo percipiente .

Per il curriculum di Biblioteconomia Moderna

La prof.ssa Lucia Sardo, M-STO/08 Authority Control e Biblioteconomia dei dati Modulo I e II, cfu 3+3, ore di didattica 18+18, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 16/3/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di € 1440 euro complessivo lordo percipiente.

La dott.ssa Maria Chiara Giunti, M-STO/08 Teoria e tecniche della classificazione, cfu 6, ore di didattica 36, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 7/9/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di € 1440 euro lordo percipiente.

La dott.ssa Maria Chiara Giunti, M-STO/08 Soggettazione Modulo I e II, cfu 3+3, ore di didattica 18+18, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 7/9/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di € 1440 euro complessivo lordo percipiente.

Il dott. Giuseppe Buizza, M-STO/08 Teoria dell'Indicizzazione per soggetto, cfu 6, ore di didattica 36, a.a. 2019-20, da svolgersi dal 7/9/2020 al 30/4/2021, a fronte di un compenso di € 1440 euro lordo percipiente.

Il Consiglio approva

Prot. n. 0034347 del 24/02/2020 - [UOR: DP058524 - Classif. VII/10]





THE COMPANY OF THE PROPERTY OF

Prot..... Del

Fondazione FSCIRE Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII Via San Vitale 114 40125 Bologna

all'attenzione del Prof. Alberto Melloni

In relazione alla richiesta avanzata dalla prof.ssa Isabella Gagliardi per partecipare alla call "Erasmus +, bando KA2. Cooperation for innovation and the exchange of good practices – Konowledge Alliance con scadenza 26 febbraio 2020 in qualità di referente per l'Università di Firenze, partner del progetto intitolato: Network of European Shrines and Pilgrimages, con un budget previsto di 80.000 euro si dà parere positivo.

Il presente nulla osta verrà ratificato nel prossimo Consiglio SAGAS

II Direttore

ii Dii Ciloi





Verbale della Commissione per l'attribuzione del Cofinanziamento delle pubblicazioni 2020

La Commissione – nominata dal Consiglio del Dipartimento del 17 gennaio 2020, e composta dai proff. Giorgio Bacci, Luca Cappuccini, Annantonia Martorano, Caterina Pagnini, Marina Pucci, Matteo Puttilli e Andrea Zorzi (Presidente) – si è riunita il 19 febbraio 2020, alle ore 10:30 nella sala delle riunioni della Direzione SAGAS, in via San Gallo.

Preliminarmente la Commissione ha preso atto:

- della dotazione di 80.000 € sul Fondo di Ateneo per la Ricerca 2020 deliberata dal Consiglio del Dipartimento del 9 ottobre 2019;
- della destinazione di 20.000 € di tale dotazione al Cofinanziamento delle pubblicazioni 2020 deliberata dal Consiglio del Dipartimento del 6 novembre 2019, prevedendo due scadenze per la presentazione delle domande: 12 gennaio 2020, con dotazione di 10.000 €, e 30 giugno 2020, con dotazione di 10.000 €:
- dei Criteri per la ripartizione del fondo pubblicazioni 2020 deliberati dal Consiglio del Dipartimento del 12 dicembre 2019;
- della circolare inviata dal Direttore in data 23 dicembre 2019, ore 08:37 a tutti i docenti e ricercatori
 del Dipartimento, che invitata gli interessati a presentare domanda di cofinanziamento entro il 12
 gennaio 2020, ore 24, al Direttore «direttore@sagas.unifi.it», e, per conoscenza, al Responsabile
 Amministrativo del Dipartimento, dott. Stefano Franci «stefano.franci@unifi.it»;
- delle domande pervenute per via telematica al Direttore e al RAD entro la data convenuta.

La Commissione ha preso atto che – entro la data stabilita – è pervenuta la seguente richiesta di cofinanziamento per le Monografie:

RICHIEDENTE	AUTORE	TITOLO	COLLANA	PREVENTIVI
Enrico	Daniele	Una città davanti alla	Viella	3.600 € (Viella)
FAINI	BORTOLUZZI	guerra. Comando	Referata	1.990 € + IVA (4%) = 79,6
1		político e militare a		€ = 2.069,6 €
		Bologna alla fine		
		del XIII secolo		

La Commissione ha verificato la rispondenza ai *Criteri* approvati dal Consiglio SAGAS della domanda presentata dal prof. Enrico Faini.

Applicando i Criteri per la ripartizione del fondo pubblicazioni 2020, la Commissione ha quindi definito le seguenti attribuzioni:

RICHIEDENTE	PREVENTIVI MEDIA	FONDI DISPONIBILI	> <	% COFIN	Attribuzione	Arrotondamento
FAINI	2.834,8 €	3.267 €	< 100 %	60 %	1.700,88€	1.710 €

La Commissione ha preso in considerazione i criteri relativi al cofinanziamento delle Riviste, tenendo presente quanto determinato dalle Commissioni di attribuzione del fondo pubblicazioni 2018 e 2019 (verbali del 23 maggio 2018, 28 gennaio 2019 e 15 luglio 2019), in primo luogo l'opportunità di attribuire semmai un contributo "politico" del Dipartimento alle riviste di fascia A o pubblicate dalla Firenze University Press il cui Direttore sia (o sia stato) membro del SAGAS. La Commissione ha determinato all'unanimità di attribuire

anche quest'anno le cifre definite dalle Commissioni precedenti, vale a dire 1.000 € alle riviste di fascia A e 700 € le riviste pubblicate dalla Firenze University Press.

La Commissione ha quindi preso atto che – entro la data stabilita – sono pervenute le seguenti richieste di cofinanziamento per le Riviste:

RICHIEDENTE	TITOLO	EDITORE	FASCIA A	ULTIMO NUMERO	OPEN ACCESS
MAZZONI (Direttore)	AsiAnA. Asia Anteriore Antica. Journal of the ancient Near Eastern Cultures	FUP	NO	2019	Sì
TARANTINO (Direttore)	Cromohs. Cyber Review of Modern Historiography	FUP	11/A2	2017- 2018	Sì
VECCHIO (Direttore)	Rivista Geografica Italiana	Franco Angeli	11/B1	2019/3	No
ZORZI (Direttore)	Reti medievali	FUP	11/A1, A2, A3, A4	2019 / 2	Sì

La Commissione ha verificato la rispondenza ai Criteri approvati dal Consiglio SAGAS delle domande presentate dai proff. Stefania Mazzoni, Giovanni Tarantino, Bruno Vecchio e Andrea Zorzi.

Applicando Criteri per la ripartizione del fondo pubblicazioni 2020, la Commissione ha quindi definito le seguenti attribuzioni:

RICHIEDENTE	TITOLO	ATTRIBUZIONE
MAZZONI	AsiAnA. Asia Anteriore Antica.	700 €
	Journal of the ancient Near Eastern Cultures	700 €
TARANTINO	Cromohs. Cyber Review of Modern Historiography	1.000 €
VECCHIO	Rivista Geografica Italiana	1.000 €
ZORZI	Reti medievali	1.000 €

La Commissione ha preso atto infine che – entro la data stabilita – è pervenuta la seguente richiesta di cofinanziamento per Traduzione di monografia:

RICHIEDENTE	AUTORE	TITOLO	PREVENTIVI	
Giulia	Giulia	The Haus am Hang in Ḥattuša: context and content of a Hittite	2.220€	
TORRI	TORRI	scriptorium	2.553€	

La Commissione ha verificato la rispondenza ai *Criteri* approvati dal Consiglio SAGAS della domanda presentata dalla prof.ssa Giulia Torri.

Applicando i Criteri per la ripartizione del fondo pubblicazioni 2020, la Commissione ha quindi definito le seguenti attribuzioni:

Constatato che la cifra complessiva attribuita è pari a 6.130 € su 10.000 € messi a disposizione per la prima scadenza semestrale del 2020, e che la cifra residua complessiva del fondo è pari a 13.870 €, la Commissione propone al Consiglio del Dipartimento di ripartire eventuali residui che si dovessero produrre al termine delle attribuzioni della seconda scadenza semestrale del 2020 in modo proporzionale a tutti i richiedenti del 2020 al fine di esaurire completamente i fondi a disposizione.

Firmato

I membri della Commissione:

- Prof. Giorgio Bacci
- Prof. Luca Cappuccini
- Prof.ssa Annantonia Martorano
- Prof.ssa Caterina Pagnini
- Prof.ssa Marina Pucci

- Prof. Matteo Puttilli
- Prof. Andrea Zorzi (Presidente)

Firenze, 19 febbraio 2020





afficeini

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI RICERCA E STUDIO NEL SITO ARCHEOLOGICO DI GONFIENTI (PRATO-CAMPI BISENZIO)

TRA

la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE E LE PROVINCE DI PRATO E PISTOIA, codice fiscale e partita IVA _______ (in seguito denominata SOPRINTENDENZA), in persona del rappresentata dal Soprintendente dott. Andrea Pessina, p.zza Pitti, 1 – Firenze, in seguito "Soprintendenza"

Е

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE – DIPARTIMENTO di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), codice fiscale e partita IVA 01279680480 (in seguito denominata SAGAS), in persona del Prof. Andrea Zorzi, non in proprio ma in qualità di Direttore del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), come da atto di nomina del Decreto n.1379 Protocollo n. 191324 Anno 2017, domiciliato per la carica in Firenze, Via San Gallo, 10;

PREMESSO:

- che nel sito di Gonfienti sono stati effettuati scavi e ricerche archeologiche dalla Soprintendenza a
 partire dalla seconda metà degli anni Novanta, che in particolare hanno portato alla luce importanti
 testimonianze relative ad un abitato etrusco;
- gli scavi, tuttora in corso, sono stati condotti sotto la direzione scientifica della dott.ssa Gabriella Poggesi, archeologo della Soprintendenza responsabile del territorio in questione;
- che i reperti e le strutture emerse nel corso degli scavi sono interamente di proprietà statale;
- che il terreno in cui insistono le testimonianze archeologiche dell'insediamento etrusco di Gonfienti è di proprietà statale;
- che, negli anni passati, la Cattedra di Etruscologia dell'Università di Firenze, nella persona del prof. Luigi Donati, ha collaborato con la Soprintendenza alle ricerche nel sito di Gonfienti;
- che nel corso dell'ultimo decennio gli studenti del Corso di Laurea di Archeologia dell'Università di Firenze hanno partecipato agli scavi archeologici nel sito di Gonfienti come esperienza formativa nell'ambito del proprio corso di laurea;
- che la Soprintendenza intende promuovere azioni di ricerca, studio e valorizzazione del sito anche con il coinvolgimento di altri enti pubblici;
- che il Dipartimento ha quale finalità il progresso culturale, scientifico e tecnologico, mediante l'organizzazione della ricerca in campo scientifico, tecnologico, umanistico ed economico-sociale e dell'istruzione superiore, nonché l'elaborazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche più avanzate per lo sviluppo della società e del territorio;
- che il Corso di Laurea in Storia e Tutela dei Beni Archeologici (L-1), il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia (LM-2) e la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici del Dipartimento SAGAS svolgono da anni ricerche e studi archeologici in Italia, garantendo adeguati e articolati programmi di formazione e didattici;
- che la Cattedra di Etruscologia dell'Università degli Studi di Firenze svolge da anni ricerche e studi sulla civiltà etrusca, in particolare nell'Etruria settentrionale, anche con la partecipazione di studenti, specializzandi e dottorandi dell'Ateneo fiorentino;
- che la Soprintendenza ha allestito presso il Mulino di Gonfienti, adiacente all'area archeologica, un laboratorio di restauro e un laboratorio di analisi archeometriche funzionale principalmente ai reperti e alle strutture di Gonfienti;

CONSIDERATO

- che il Piano Nazionale della Ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca intende rafforzare i rapporti di collaborazione tra le Università ed Enti statali e non statali;
- che il Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici (art. 17, co.3; art. 118, co. 1; art. 119) prevede forme di intesa e collaborazione per iniziative di ricerca, studio, formazione e valorizzazione;
- che è reciproco interesse sviluppare in modo organico la collaborazione tra gli Enti al fine di perseguire obiettivi scientifici comuni;
- che i professionisti di ciascuna istituzione possiedono competenze scientifiche adeguate per mettere in atto attività di ricerca, conservazione, fruizione e valorizzazione
- che le attività formative e di ricerca costituiscono un'opportunità per gli studenti dei corsi di studi in beni archeologici del Dipartimento, che possono sperimentare direttamente la realtà e le problematiche del lavoro archeologico sul campo e in laboratorio;

TRA LE PARTI

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo quadro.

Art. 2 - Oggetto

- 1. il Dipartimento dichiara di voler partecipare alle ricerche archeologiche su Gonfienti, promosse e coordinate dalla Soprintendenza, secondo modalità da concordare di volta in volta e da definire con applicativi che, sulla base delle disponibilità, regolamenteranno le contingenze;
- la Soprintendenza accetta tale disponibilità e collaborazione riservandosi un ruolo di coordinamento scientifico e di monitoraggio, ivi compresi gli obblighi di legge in materia di tutela e conservazione del sito;
- 3. con la sottoscrizione del presente accordo il Dipartimento accetta che la Soprintendenza assuma un ruolo di coordinamento scientifico;
- 4. con la sottoscrizione del presente accordo la Soprintendenza riserva al Dipartimento, nella persona del dott. Luca Cappuccini e della Cattedra di Etruscologia, il coinvolgimento scientifico nelle ricerche;
- 5. la collaborazione tra gli Enti verrà strutturata di anno in anno, secondo prassi da valutare congiuntamente in funzione delle specificità delle attività in atto; potranno essere previste attività di scavo e di laboratorio, a cui potranno partecipare studenti del Corso di Laurea in Storia e Tutela dei Beni Archeologici (L-1), del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia (LM-2), della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Firenze, nonché di dottorandi in Etruscologia. Il Dipartimento stabilirà autonomamente il numero dei CFU che potranno essere assegnati ad ogni studente per le eventuali attività. L'Università assicurerà le necessarie coperture assicurative e i dispositivi individuali di protezione previsti dalle attuali dispositivi di legge ai propri studenti per la durata delle attività presso il sito di Gonfienti. La Soprintendenza si impegna a garantire ai partecipanti alle attività adeguati standard di sicurezza sul cantiere di scavo e nei locali del Mulino.

- 1. il referente di accordo per la Soprintendenza è il Soprintendente dott. Andrea Pessina, che delega la responsabilità scientifica del coordinamento delle attività di ricerca, studio, conservazione e valorizzazione al Funzionario archeologo responsabile del territorio dott.ssa Gabriella Poggesi;
- 2. il responsabile di accordo per il Dipartimento è il Direttore prof. Andrea Zorzi, che nomina come referente scientifico unico per l'Università degli Studi di Firenze il dott. Luca Cappuccini, ricercatore docente incaricato di Etruscologia, responsabile del Laboratorio di Archeologia Classica ed Etruscologia del Dipartimento.

Art. 5 - Durata

Il presente accordo potrà durare fino al 31/12/2021 e sarà rinnovabile, se ritenuto opportuno dalle parti, attraverso una formale comunicazione. Ciascun ente potrà recedere, con motivata giustificazione, dando comunicazione scritta agli altri firmatari con un preavviso di 45 giorni.

Art. 6 - Controversie

Per quanto non completato nella presente convenzione si rinvia alle leggi e ai regolamenti in vigore. Per le controversie che dovessero sorgere in dipendenza della presente convenzione sarà competente il Foro di Firenze.

Art. 7 - Firme e attuazione progetto

Le attività concordate relative al progetto avranno inizio subito dopo la firma della Convenzione.

Il presente è firmato digitalmente.

Letto, approvato e sottoscritto in segno di integrale accettazione senza riserve.

Per la Soprintendenza

Dott. Andrea Pessina

Il Direttore del Dipartimento SAGAS – UNIFI

Prof. Andrea Zorzi



Off10-20

ĺ		
	Ministero per i beni e le altivilà culturali e per il	
	turismo	
	LE GALLERIE DEGLI UFFIZI	
	Convenzione ex art. 15 Legge 241 del 1990- per la disciplina delle attività	
	di collaborazione tecnico scientifica e di ricerca sui dipinti del Duecento e	
	del Trecento delle Gallerie degli Uffizi	
	TRA	
	Le Gallerie Degli Uffizi, con sede in Firenze, piazzale degli Uffizi n. 6,	
	rappresentate dal Dr. Eike Schmidt, C.F. SCHKTR68D22Z112K, nella sua	
	qualità di Direttore e legale rappresentante delle Gallerie degli Uffizi, C.F.	
	94251640481, organo periferico con autonomia scientifica, finanziaria,	
	contabile e organizzativa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. (da	
	ora in poi, per brevità, anche, "Le Gallerie")	
	E	
	Il Dipartimento di storia, archeologia, geografia, arte spettacolo	
	dell'Università degli studi di Firenze (SAGAS), C.F. P.IVA 01279680480,	
	rappresentato dal direttore prof. Andrea Zorzi, non in proprio ma in nome e	٠
	per conto del medesimo dipartimento, domiciliato per la carica in Firenze, via	
	San Gallo 10. (da ora in poi, per brevità, anche, "il Dipartimento Sagas")	
	Congiuntamente, "le Parti".	
	PREMESSO CHE	
	a) l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che "le	
	Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per	
	disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"	
	e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni	

	previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;	
	b) ai sensi dell'art. 8 comma 3, dello Statuto dell'Università di Firenze,	
	"L'Università, per l'attuazione degli scopi istituzionali e dei principi	
	ispiratori di cui al presente Statuto, può accettare finanziamenti e	
	contributi per attività di ricerca da essa promosse e partecipare, anche	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	mediante rapporti di carattere convenzionale, a programmi di ricerca e	
	innovazione promossi da amministrazioni dello Stato, da enti pubblici e	
	università, da istituzioni internazionali e da privati";	
	c) ai sensi dell'art. 43 c. 1 del DPCM 176/2019, i Musei "compiono ricerche	
	che riguardano le testimonianze materiale e immateriali dell'umanità e del	
	suo ambiente; le acquisiscono, le conservano, le comunicano e le espongono a	
	fini di studio, educazione e diletto, promuovendone la conoscenza presso il	
**************************************	pubblico e la comunità scientifica";	
-	d) le Università Statali rientrano, ai sensi dell'Allegato IV del D. Lgs.	
	50/2016 e s.m.i., nell'elenco degli organismi di diritto pubblico che il	
	Legislatore, a sua volta, contempla nel novero delle Amministrazioni	
	aggiudicatrici;	
	e) un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni	
	aggiudicatrici non è soggetto alle regole dell'evidenza pubblica quando siano	
	soddisfatte le condizioni di cui all'art. 5 comma 6 del citato decreto	
	legislativo. Attraverso il modello convenzionale, infatti le pubbliche	
	amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del	
	conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico;	
	f) l'adempimento di compiti in collaborazione tra Amministrazioni, in	
	alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del	

	contraente, è consentito a condizione che si evinca una realizzazione di	
	interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di	
	compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione, ad eccezione di	
	movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e	
	senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti	
	pubblici (pareri Anac - AG 14/2017/AP; - AG 7/2018/AP)	
	g) Le Gallerie, museo di rilevante interesse nazionale ed internazionale,	
	dotato di autonomia scientifica, finanziaria, contabile ed organizzativa,	
	tutelano, gestiscono e valorizzano le proprie collezioni, mediante lo studio e la	
	ricerca, anche in collaborazione con altre Istituzioni pubbliche nazionali o	
	straniere o con enti privati, purchè senza fine di lucro;	
(h) il Dipartimento SAGAS, istituito con delibera congiunta del Senato e del	
d State of S	Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2012, ha come suo obiettivo	
	scientifico la ricerca storico-culturale nella sua più ampia accezione	
	metodologica e disciplinare; riferendosi a questo carattere ed alle competenze	
	presenti tra i numerosi docenti incardinati esso esprime anche una intensa	
	attività didattica nei confronti delle nuove generazioni grazie ad un articolata	
	offerta formativa distribuita su Corsi di laurea Triennali, Magistrali, Dottorali,	
	Scuole di specializzazione e Master. Il Dipartimento Sagas è altresì interessato	
	a promuovere collaborazioni e accordi finalizzati alla promozione degli studi	
	nei vari ambiti disciplinari di cui è referente, alla condivisione della ricerca e	
	alla diffusione dei risultati più ampia possibile, anche attraverso l'adozione di	
	buone pratiche per l'adempimento della terza missione;	
	i) afferisce al Dipartimento SAGAS il Laboratorio Corpus della Pittura	
	Fiorentina, inserito nel sistema del Laboratorio interdisciplinare sulle Eredità	
	1 2010 Morriso noi biocoma dei Daboiatorio interascipimare surie Eredia	

	\$
Culturali (Liec) e sostenuto dall'Associazione senza fini di lucro Corpus della	
Pittura Fiorentina, costituita con atto notarile 1'8 ottobre 2010, che ha per	
finalità l'incremento della conoscenza della pittura a Firenze;	
j) è volontà delle Parti intraprendere una collaborazione scientifica volta	
all'espletamento di attività studio e di ricerca avente ad oggetto le opere	
appartenenti alle collezioni delle Gallerie, con particolare riguardo alla pittura	
del Duecento e del Trecento, nell'intento di realizzare schede scientifiche	
degli anzidetti dipinti che potranno confluire in un apposito volume (d'ora in	
poi per brevità, "il Progetto");	
k) attesa la specificità e la peculiarità della suesposta attività di ricerca, le	
Gallerie hanno inteso avvalersi delle competenze tecniche e scientifiche di	
elevata qualificazione messe a disposizione dal Dipartimento, il quale, in	
ragione della contiguità territoriale e della specializzazione intuitu materiae,	
potrà fornire un contributo decisivo alla buona riuscita del Progetto;	
1) il Dipartimento Sagas al contempo potrà approfondire la propria attività di	
studio e di ricerca sulla pittura duecentesca e trecentesca;	
m)l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse	
comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90, ed è pertanto	
compatibile con la sottoscrizione di un accordo in tal senso.	
TUTTO CIÒ PREMESSO	
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE	
Art. 1	
Premesse ed Allegati	
Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente	
convenzione (di seguito la "convenzione").	

46		
	Art. 2	
	Finalità e oggetto della convenzione	
	La presente convenzione disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-	
	scientifica tra le parti per l'esecuzione delle attività afferenti al Progetto di cui	
	in premessa.	
	Art. 3	
	Attività ed impegni reciproci	
	L'attività di cui alla presente convenzione è utile allo svolgimento delle	
	funzioni istituzionali delle Gallerie e del Dipartimento Sagas.	
	Il Progetto consta in un'attività di ricerca prodromica alla redazione delle	
	schede scientifiche dei dipinti del Duecento e del Trecento delle Gallerie degli	
MAN 1	Uffizi e nella redazione delle stesse, che potranno confluire in un volume	
-	curato da Sonia Chiodo, Daniela Parenti, Angelo Tartuferi, referenti scientifici	4
	del Progetto.	
	I risultati della ricerca saranno utilizzabili da entrambe le Parti secondo le	
	modalità di seguito più analiticamente riportate all'art 8.	
	Le Parti convengono che sin d'ora che l'eventuale realizzazione di una	
	campagna fotografica di supporto alle attività di ricerca verrà disciplinata con	
	separato accordo all'uopo sottoscritto dalle Parti.	
	Il Laboratorio Corpus della Pittura Fiorentina, afferente al Dipartimento Sagas	
	metterà in ogni caso a disposizione del progetto i propri archivi fotografici e	
	documentari.	
·····	Art. 4	
•	Durata	
	La presente convenzione acquista efficacia dalla data della sottoscrizione e	

	•
	•
avrà la durata di 1 (uno) anno, rinnovabile per un altro anno alle medesime	
condizioni.	
Art. 5	
Responsabili della convenzione	
Per la presente convenzione il Responsabile per il Dipartimento Sagas è la	
Prof. Sonia Chiodo mentre per le Gallerie il Responsabile viene individuato	
nella persona della Dott.ssa Daniela Parenti, curatrice del Dipartimento della	
pittura dal medioevo al Quattrocento delle Gallerie.	
Art. 6	
Contributo alle spese e modalità di erogazione	
Ciascuna parte si assume l'impegno a sostenere gli oneri economici gravanti	
sulla stessa, salva la previsione in forza della quale le Gallerie si impegnano	
ad erogare, quale ristoro per le attività e gli obiettivi comuni di cui al presente	
accordo, in favore del Dipartimento una somma complessiva non superiore ad	
euro 35.786,76 (trentacinquemilasettecentottantasei//settantasei) oneri inclusi.	
L'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale	
condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese	
effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività di cui in premessa.	
Il suddetto contributo verrà imputato sul Capitolo 1.1.3.008 A.F. 2019	
impegno a residuo 1361; e sarà effettuato dietro presentazione di nota di	
addebito e successivo trasferimento (procedura girofondi) e accreditamento	
sulla contabilità speciale, sottoconto infruttifero della Tesoreria Unica Codice	
Conto n. 036739 Tesoreria 311 intestato a Università degli Studi di Firenze	
(codice Istat 000262756000000) a favore del Dipartimento di Storia,	
Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS).	

ue		
	Art. 7	
	Acquisti e collaborazioni esterne	
	Le Parti si danno reciprocamente atto che tutti gli acquisti ritenuti ammissibili	
	per le attività di ricerca di cui al presente atto, nonché tutte le collaborazioni	
	esterne delle quali il Dipartimento ritenga di doversi avvalere per lo	
	svolgimento delle attività di ricerca in parola, saranno a carico del	
	Dipartimento, in conformità alle procedure ad evidenza pubblica di cui al	
	D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., manlevando sin d'ora le Gallerie da qualsivoglia	
	responsabilità in ragione del contributo concesso sub 6).	
	Art. 8	
manufacture and the second	Proprietà intellettuale	
	Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dalle	
	attività di ricerca di cui al presente accordo saranno di proprietà di entrambe le	
	Parti. Le Gallerie ed il Dipartimento potranno liberamente utilizzare le	
	relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività oggetto del presente accordo	
	esclusivamente per propri scopi interni; ogni diverso utilizzo dovrà essere	
	previamente concordato tra le stesse. In caso una delle Parti intenda procedere	
	ad una ulteriore pubblicazione/divulgazione scientifica concernente i risultati	
	della ricerca, dovrà darne comunicazione scritta alla controparte, al fine di	
	ottenere il preventivo consenso scritto di quest'ultima alla pubblicazione	
	medesima. Tutte le iniziative di divulgazione dei risultati delle attività di	
	ricerca di cui al presente atto dovranno recare l'indicazione della contitolarità	
	dei risultati Gallerie – Dipartimento.	
	Art. 9	
	Responsabilità	

		•
	Salvo i casi di dolo o colpa grave, le Gallerie sono sollevate da ogni	
	responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale	
	del Dipartimento durante la permanenza presso gli ambienti delle Gallerie. Il	
	Dipartimento esonera comunque e tiene indenne le Gallerie da qualsiasi	
	impegno e responsabilità che, a qualunque titolo, possa derivare al	
	Dipartimento nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività inerenti il	
	presente atto, da parte del personale dipendente del Dipartimento. Salvo i casi	
V	di dolo o colpa grave, il Dipartimento da parte sua è sollevato da ogni	
	responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale	
	delle Gallerie durante la permanenza nei locali del Dipartimento. Le Gallerie	
	degli Uffizi esonerano comunque e tengono indenne il Dipartimento da	
	qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare alle	
	Gallerie nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività inerenti il presente	
	atto, da parte del personale dipendente delle Gallerie.	
	Art. 10	
	Trattamento dei dati personali	
	I dati personali, scambiati o acquisiti reciprocamente dalle Parti in occasione	
	della stipula e per l'esecuzione del Contratto verranno trattati dalle Stesse nel	
	rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo	
	679/2016.	
	Le Parti garantiscono che i dati personali saranno trattati mediante strumenti	
	manuali, informatici e telematici, esclusivamente per le finalità correlate	
<u></u>	all'adempimento degli obblighi previsti dalla Legge e connesse	
	all'instaurazione del rapporto contrattuale e, comunque, in modo tale da	
	garantire la disponibilità, riservatezza e integrità dei dati stessi.	

·		
v./		
	I dati potranno essere altresì comunicati e/o trattati da parte di consulenti o	
	soggetti terzi di cui le Parti potranno avvalersi per esigenze gestionali ed	
	organizzative rispetto alle attività previste nell'oggetto del presente Contratto.	
	La gestione e la conservazione dei dati personali avverrà su server, ubicati	
	all'interno dell'Unione Europea, del Titolare e/o di società terze incaricate e	
	debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. Attualmente i	
·	server sono situati in Italia.	
	I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.	
	Resta in ogni caso inteso che il Titolare, o l'esercente le funzioni di Titolare,	
	ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server, in	
	Italia, all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE. In tal caso, il	
	Titolare, o l'esercente le funzioni di Titolare, assicura sin d'ora che il	
	trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del	
**************************************	Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se	
	necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.	
	Qualora nell'ambito del rapporto contrattuale una delle Parti dovesse trattare	
	dati personali in nome e per conto dell'altra parte, tale rapporto verrà regolato	
	da apposita nomina a Responsabile del trattamento, allegata a questo contratto	
	e che ne costituirà parte integrante.	
	Le parti potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20,	
	21 del Reg. 679/2016.	
	Art. 11	
	Recesso	
	Le Parti possono recedere dall'accordo nel caso intervengano fatti o	
***************************************	provvedimenti che modificano la situazione esistente all'atto di sottoscrizione	

	,
	·
dello stesso e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a	
termine, con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi con raccomandata	
a/r. Il recesso non inficia le attività già portate a termine o in corso di	
esecuzione, pertanto in tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato	
ottenuto in termini di risultati e le Gallerie si impegnano a corrispondere al	
Dipartimento l'importo delle spese sostenute od impegnate fino al momento	
dell'anticipata cessazione del rapporto.	
Art. 12	
Risoluzione della Convenzione	
In caso di violazione di anche una delle obbligazioni nascenti dalla presente	
Convenzione a cui non si ponga rimedio entro 15 giorni dalla ricezione della	
comunicazione scritta, ciascuna parte avrà diritto di risolvere la presente	
Convenzione, senza pregiudizio per eventuali danni e potrà intraprendere ogni	
e qualsiasi azione a tutela delle proprie ragioni di credito e per il risarcimento	
di tutti i danni, anche di immagine, diretti ed indiretti, subiti e subendi per	
effetto dell'inadempimento dell'altra.	
Art. 13	
Controversie	
Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione della	
presente Convenzione, non altrimenti componibile in via bonaria tra le Parti,	
sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi	
dell'art. 133, comma 1, lett. A) punto 2 del D.Lgs. 104/10.	
Art.14	
Clausola di Riservatezza	
Le parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei	

,,,,		
	propri collaboratori su tutte le informazioni e i prodotti di natura	
	esplicitamente riservata.	
	Art.15	
-, 17/2-11-21	Codice Comportamento	
	Le Parti dichiarano di conoscere ed impegnarsi a rispettare il Codice di	
	comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con il DPR 16 Aprile 2013	
	n. 62. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice comporta la	
	risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile.	
	Art 16	
	Stipula, imposte e tasse	
	Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione	
	con firma digitale ai sensi dell'art.15, co.2-bis della legge n. 241/90 e	
	trasmesso via PEC. La presente convenzione è esente da bollo (Allegato B,	
	Art. 16, D.P.R. n. 642/1972), ed soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai	
	sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al D.P.R. 131/1986 e s.m.i. a	
	cura e spese della Parte richiedente.	
	Per le Gallerie degli Uffizi	
	Il Direttore, Dott. Eike Schmidt	
	Per il Dipartimento Sagas	
	Il Legale Rapprentante, Prof. Andrea Zorzi	
	l l	



DE MARCHI

COLLABORATION AGREEMENT

between

THE CHANCELLOR, MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF CAMBRIDGE

and

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FIRENZE (UNIVERSITY OF FLORENCE)

COLLABORATION AGREEMENT

between

THE CHANCELLOR, MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF CAMBRIDGE, whose administrative offices are at The Old Schools, Trinity Lane, Cambridge CB2 1TN (hereinafter "the Lead");

and

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FIRENZE (UNIVERSITY OF FLORENCE), whose administrative offices are at S. Gallo 10, 50129 Firenze, Florence, C.F. 01279680480, (hereinafter "Collaborating University"); and

hereinafter referred to as the "Parties" and each of them being a "Party")

BACKGROUND

The Parties wish to collaborate on a Project which will create an interpretative app for the Inspire 2020 Jacopo del Sellaio exhibition at the Fitzwilliam, coinciding and intersecting with the important interpretation and outreach planned for the display, curated by Kate Noble of the University of Cambridge. The focus of Inspire2020 is one of the Fitzwilliam's most important Florentine paintings, Jacopo del Sellaio's *Cupid and Psyche* cassone panel. The output will be a non-published app available on Museum smartphones in the Octagon gallery space and subsequently in the Upper Marlay Gallery.

The software will be created by the Florence-based app developer Parallelo – www.parallelo.it – who will work with Cooper, Noble and University of Florence researchers to design and realize the interpretation. The Parallelo fee paid by the Department of History of Art is covered in a separate agreement.

TERMS AND CONDITIONS

It is hereby agreed as follows:

1. The Project

1.1. The Parties will each use their reasonable endeavours to collaborate on the Project as described above and specifically collaborate to create an interpretative app for the Inspire 2020 Jacopo del Sellaio exhibition at the Fitzwilliam, coinciding and intersecting with the important interpretation and outreach planned for the display, curated by Kate Noble. The focus of Inspire2020 is one of the Fitzwilliam's most important Florentine paintings, Jacopo del Sellaio's Cupid and Psyche cassone panel. The output will be a non-published app available on Museum smartphones in the Octagon gallery space and subsequently in the Upper Marlay Gallery. It will be launched at a late view event at the Fitzwilliam on Thursday 27 February, focused on the Inspire2020 display. The Department of History of Art (Donal Cooper) and the Fitzwilliam Museum (Kate Noble) on the Cambridge side will collaborate with the SAGAS (Storia, Archaeologia, Geografia, Arte e Spettacolo) Department at the University of Florence (Andrea De Marchi and associated researchers) to create this app, drawing on their shared expertise in augmented reality interpretation and recent technical examination undertaken on the panel by the Fitzwilliam Museum and Hamilton Kerr Institute. The app will allow visitors to see the Museum's technical analysis of the painting (X-ray scans and Infrared-Reflectograms that reveal the wood structure, underdrawings and revisions) to be superimposed at 1:1 scale over the painting, synchronised on the mobile or tablet screen with the user's movements. The app will also include hotspots to allow users to explore the panel's complex iconography, and the materials used to create it, building on the Fitzwilliam's expertise in pigment analysis. It will encourage visitors to engage with technical data as an integral part of the gallery experience, a hitherto underdeveloped aspect of digital content. Impact capture will be ensured by volunteers in the gallery space collecting feedback via visitor tracking and interviews.

The software will be created by the Florence-based app developer Parallelo — www.parallelo.it — who will work with Cooper, Noble and University of Florence researchers to design and realize the interpretation. The Parallelo fee paid by the Department of History of Art is covered in a separate agreement.

1.2. The Project shall commence on signature's date and shall continue for 3 years, unless extended with the written consent of the parties.

2. Payment Arrangements

The parties agree that there is will be no transfer of funds under this agreement. The contractor will be paid in accordance with a separate procurement of services agreement signed between the Lead and itself ("Services Agreement"), containing no conflicting clauses to this Collaboration Agreement.

3. Intellectual Property

- 3.1. In this Agreement, "Intellectual Property" shall mean intellectual property of any description including but not limited to all inventions, designs, information, specifications, formulae, improvements, discoveries, know-how, data, processes, methods, techniques and the intellectual property rights therein, including but not limited to, patents, copyrights, database rights, design rights (registered and unregistered), trademarks, trade names and service marks, and applications for any of the above.
- 3.2. All Intellectual Property used in connection with the Project which has been generated prior to or outside the scope of the Project ("Background IP") shall remain the property of the Party contributing the same. The Parties agree that any improvements or modifications to a Party's Background IP arising from the Project which are not severable from that Background IP will be deemed to form part of that Party's Background IP and be owned by that Party. Each Party acknowledges and confirms that nothing contained in this Agreement shall give it any right, title or interest in or to the Background IP of the other Parties save as granted by this Agreement.
- 3.3. "Results" shall mean all information, know-how, results, inventions, software and other Intellectual Property arising in the course of the Project. Subject to clause 8.4, each Party shall own the Results generated by its employees, students and/or agents arising from work on the Project.
- 3.4. Any Results which are generated by two or more Parties jointly and for which it is impossible to segregate each Party's intellectual contribution to the creation of such Results shall be referred to in this Agreement as "Joint Results". Joint Results shall be jointly owned by those Parties who have generated such Joint Results (the "Joint Owners") in proportion to the respective contribution of each Party. The Joint Owners shall all participate in the preparation, filing, prosecution and maintenance of the Joint Results using patent counsel reasonably acceptable to all Joint Owners. Any Joint Owner of any of the Joint Results may commercially exploit the Joint Results upon consultation and agreement with the other Joint Owners. In such circumstances, the Party which is commercially exploiting the Joint Results will pay the other Joint Owners a fair and reasonable royalty rate/revenue on the value of any products or processes commercially exploited by it which incorporate any Joint Results taking into consideration the respective financial and technical contributions of the Joint

Owners to the development of the Joint Results, the expenses incurred in securing intellectual property protection thereof and the costs of its commercial exploitation and the proportionate value of the Results in any such product or process.

- 3.5. Each Party grants the other Parties, subject to the restrictions in Clause 5, (i) a non-exclusive, non-transferable, non-sub-licensable, royalty-free licence for the duration of the Project to use its Background IP (provided it is free to license the Background IP in question) solely to enable the other Parties to carry out their respective part of the Project, and (ii) a non-exclusive, non-transferable, non-sub-licensable, royalty-free licence to use its Results for academic and non-commercial research purposes, including research projects funded by third parties (including commercial entities) provided that those parties gain or claim no rights to such Results.
- 3.6. If any Party (the "Exercising Party") requires the use of Background IP of any other (the "Other Party") in order to exercise its rights in the Results (whether solely or jointly owned) then, provided the Other Party is free to license the Background IP in question, the Other Party will not unreasonably refuse to grant or delay granting a licence to the Exercising Party so that the Exercising Party may use such Background IP for the purpose of exercising its rights in the Results.]

4. Confidentiality

- 4.1. Subject to the remainder of this clause 4 and clause 5 below, the Parties each agree to use reasonable endeavours to keep confidential and not to publish or disclose in any way other than to those of its employees, students, directors, officers, advisors or representatives who have a need to know such information for the purposes of the Project:
 - (i) any Background IP of another Party identified as confidential at the time of disclosure; or
 - (ii) any Results of another Party; or
 - (iii) Joint Results

(together the "Confidential Information")

without the consent of the Party owning or controlling such Confidential Information for a period of 3 years from the conclusion of the Project.

- 4.2. The undertaking in clause 9.1 above shall not apply to information:
 - 4.2.1. which, at the time of disclosure, has already been published or is otherwise in the public domain other than through breach of the terms of this Agreement;
 - 4.2.2. which, after disclosure to a Party, is subsequently published or comes into the public domain by means other than an action or omission on the part of any Party;
 - 4.2.3. which a Party can demonstrate was known to it or subsequently independently developed by it and not acquired as a result of participation in the Project;
 - 4.2.4. lawfully acquired from a third party who did not obtain it from any Party hereto;
 - 4.2.5. is required to be disclosed to any regulatory authority or court of competent jurisdiction, or which is required to be disclosed pursuant to a request under the Freedom of information Act 2000, the Freedom of Information (Scotland) Act 2002, Environmental Information Regulations 2004 or Environmental Information (Scotland) Regulations 2004.

5. Publications

5.1. This Agreement shall not prevent or hinder registered students of any Party from submitting for degrees of that Party theses based on results obtained during the course of work

- undertaken as part of the Project; or from following that Party's procedures for examinations and for admission to postgraduate degree status.
- 5.2. In accordance with normal academic practice, all employees, students, agents or appointees of the Parties (including those who work on the Project) shall be permitted in pursuance of the Parties' academic functions, to discuss work undertaken as part of the Project in internal seminars and to give instruction within their organisation on questions related to such work.
- 5.3. Notwithstanding clause 4 above, each Party shall be entitled to publish articles directly arising from its solely owned Results. Prior to the publication of articles directly arising from the work of more than one Party on the Project, each Party shall endeavour to circulate proposed publications at least 30 days in advance of submission for publication. All publications shall acknowledge the funding made available for the Project by the Funder. Each Party retains the right to request (such request not to be unreasonably refused) the delay of a publication in order to seek Intellectual Property protection for Results generated in the course of the Project if publication would reasonably prejudice such protection. Such delay shall not exceed 3 months, unless mutually agreed between the relevant Parties. Notification of the requirement for delay in submission for publication must be received by the publishing Party within thirty (30) days after the receipt of the material by the other Party/Parties, failing which the publishing Party shall be free to assume that the other Party/Parties has no objection to the proposed publication. The provisions of this sub-clause 10.3 shall survive termination or expiry of this Agreement for the period of one year.
- 5.4. No Party shall use the name or any trademark or logo of any other Party or the name of any of its staff or students in any press release or product advertising, or for any other commercial purpose, without the prior written consent of the Party(s).

6. Termination

- 6.1. Either Party may terminate this Agreement upon written notice on the occurrence of any of the following events:
 - 6.1.1. the other Party enters into bankruptcy or liquidation or any other arrangement for the benefit of its creditors; or
 - 6.1.2. the other Party is in material breach of any of its obligations hereunder and such breach is not capable of remedy; or
 - 6.1.3. the other Party is in material breach of any of its obligations hereunder and such breach is capable of remedy but the other Party remains in breach on the expiry of twenty eight calendar days after receipt by it of written notice specifying the breach and the action reasonably required to remedy the same.
- 6.2. Clauses 3 (Intellectual Property), 6 (Termination), 7 (Liability), 8 (Transfer of Materials), 9 (Applicable Law), 10 (Anti-bribery), 11 (Research Misconduct), 15 (Third Party Rights), 19 (Dispute Resolution), 20 (Law), shall survive the expiration or termination (if earlier) of this Agreement indefinitely. Clause 4 (Confidentiality) shall survive expiration or termination (if earlier) of this Agreement for a period of 3 years. Clause 5 (Publications) shall survive expiration or termination (if earlier) of this Agreement for a period of one year.

7. Liability

- 7.1. No Party makes any representation or warranty in relation to the Results. No Party accepts any responsibility for any use which may be made of any work carried out under or pursuant to this Agreement, or of the Results, nor for any reliance which may be placed on such work or Results, nor for advice or information given in connection with them.
- 7.2. No Party makes any representation or warranty that advice or information given by any of its employees, students, agents or appointees who work on the Project, or the content or use of any materials, works or information provided in connection with the Project, will not constitute or result in infringement of third-party rights.

- 7.3. The maximum liability of a Party under this Agreement shall not exceed the amount of 10.000 British Pounds.
- 7.4. The liability of a Party shall not extend to loss of profit, revenue, business opportunity or any other indirect or consequential loss or damage.
- 7.5. Nothing in this Agreement limits or excludes either Party's liability for:
 - 7.5.1. death or personal injury resulting from negligence; or
 - 7.5.2. any fraud or for any sort of other liability which, by law, cannot be limited or excluded.

8. Transfer of Materials

- 8.1. In the event that any information or materials being shared by a transferring Party ("Transferor") to a receiving Party ("Transferee") under this Agreement is subject to any additional regulations due to its level of sensitivity including, without limitation, data protection, human tissue or export control legislation, the Parties agree to handle such information or materials in an appropriate and legally compliant manner.
- 8.2. The Transferor shall notify the receiving Transferee of any such sensitivity prior to transfer.
- 8.3. The Transferee shall procure that it obtains and shall comply with and maintain any necessary consent, approvals or licences in advance of taking receipt of such information or materials.
- 8.4. For the avoidance of doubt, nothing in this Agreement purports to permit any Party to reverse engineer or otherwise analyse any of the materials provided to it under this Agreement except in accordance with the provisions of this Agreement and to the extent applicable by law.

9. Applicable Laws

The Parties shall procure that in carrying out the Project, they will comply with all applicable laws, regulations and statutes, including those relating to modern slavery and anti-bribery. Non-compliance with this clause by one Party shall not be sufficient justification for non-compliance with the rest of the Agreement by the other Party(s).

10. Anti-Bribery

10.1.Each Party shall:

- 10.1.1. comply with all applicable laws relating to anti-bribery and anti-corruption (the "Relevant Requirements"), including the Bribery Act 2010, in connection with its conduct under this Agreement;
- 10.1.2. have and shall maintain in place throughout the term of the Agreement its own policies and procedures, including Adequate Procedures (as defined in section 7(2) of the Bribery Act 2010 and any guidance issued under section 9 of that Act) under the Relevant Requirements, to ensure compliance with the Relevant Requirements and will enforce them where appropriate; and
- 10.1.3. promptly report to the other Party any request or demand for any undue financial or other advantage of any kind received by it in connection with this Agreement.
- 10.2.Each Party shall ensure that any Associated Person (as defined in section 8 of the Bribery Act 2010) who it involves in the performance of any obligations under this Agreement

and/or the provision of support services does so only on the basis of a written agreement which imposes on and secures from such Associated Person terms equivalent to those imposed on the Parties under this Clause 15. The Parties shall be responsible for the observance and performance by such Associated Persons of such terms, and shall be liable to the other Parties for any breach by such Associated Persons of any such terms.

10.3. The Parties acknowledge and agree that any breach of this Clause 10 (however trivial) shall be deemed to be an irremediable material breach of this Agreement for the purposes of Clause 6.1.2.

11. Research Misconduct

Each Party shall ensure that it has well defined arrangements for investigating and resolving allegations of research misconduct. Where an allegation of research misconduct arises in respect of an individual Party's participation in the Project and leads to a subsequent formal investigation, the relevant Party shall inform the Lead and the Funder of the investigation and its outcome. Where an allegation of research misconduct arises in respect of several Parties' participation in the Project, the relevant Parties will work together to determine how the allegation will be investigated and reported.

12. Force Majeure

- 12.1. A Party shall not be liable for failure to perform its obligations under this Agreement, nor be liable to any claim for compensation or damages, nor be deemed to be in breach of this Agreement, if such failure arises from an occurrence or circumstances beyond the reasonable control of that Party (excluding an obligation to make payment).
- 12.2. If a Party affected by such an occurrence causes a delay of three (3) months or more, and if such delay may reasonably be anticipated to continue, then the Parties shall, in consultation with the Funder, discuss whether continuation of the Project is viable, or whether the Project and this Agreement should be terminated.

13. No assignment

No Party will assign this Agreement without the prior written consent of the other Parties, such consent not to be unreasonably withheld, denied or delayed.

14. No Partnership

Nothing in this Agreement shall create, imply or evidence any partnership or joint venture between the Parties or the relationship between them of principal and agent.

15. Third Party Rights

Except as otherwise expressly provided for herein, the Parties confirm that nothing in this Agreement shall confer or purport to confer on any third party any benefit or any right to enforce any term of this Agreement for the purposes of the Contracts (Rights of Third Parties) Act 1999.

16. Waiver

- 16.1. No failure or delay by a Party to exercise any right or remedy provided under this Agreement or by law shall constitute a waiver of that or any other right or remedy, nor shall it preclude or restrict the further exercise of that or any other right or remedy.
- 16.2. No single or partial waiver of any right or remedy provided under this Agreement shall preclude or restrict the further exercise of that or any other right or remedy.

17. Severability

If any one or more clauses or sub-clauses of this Agreement would result in this Agreement being prohibited pursuant to any applicable law then it or they shall be deemed to be omitted. The Parties shall uphold the remainder of this Agreement, and shall negotiate an amendment which, as far as legally feasible, maintains the economic balance between the Parties.

18. Notices

Cambridge's representative for the purpose of receiving notices shall until further notice be:

Dr Daniel Wunderlich Assistant Director for Arts Humanities and Social Sciences Research Operations Office Greenwich House Cambridge, CB3 0TX, United Kingdom

with a copy to:

Dr Donal Cooper
The Department of History of Art
1-5 Scroope Terrace
Cambridge, CB2 1PX,
United Kingdom

and

Dr Joanne Vine The Fitzwilliam Museum, Trumpington Street, Cambridge, CB2 1RB United Kingdom

Florence's representative for the purpose of receiving notices shall until further notice be:

Professor Andrea De Marchi Department of History, Archaeology, Geography, fine and Performing Arts (SAGAS) Via Capponi, 9 Florence, 50121, Italy

with a copy to:

Dr Stefano Franci Department of History, Archaeology, Geography, fine and Performing Arts (SAGAS) Via San Gallo, 10 Florence, 50129, Italy

19. Dispute Resolution

If any dispute arises out of this Agreement the Parties will first attempt to resolve the matter informally through designated senior representatives of each Party to the dispute, who are not otherwise involved with the Project. If the Parties are not able to resolve the dispute informally

within a reasonable time not exceeding two (2) months from the date the informal process is requested by notice in writing they will attempt to settle it by mediation in accordance with the Centre for Effective Dispute Resolution (CEDR) Model Mediation Procedure.

20. Law

This Agreement shall be governed and construed in accordance with the laws of England and Wales and the Parties agree to the exclusive jurisdiction of the English Courts.

21. Entire Agreement

This Agreement and its Schedules (which are incorporated into and made a part of this Agreement) constitute the entire agreement between the Parties for the Project and no statements or representations made by any Party have been relied upon by the other in entering into this Agreement.

22. Counterparts

This Agreement may be executed in one (1) or more counterparts, each of which shall be deemed an original, but all of which together shall constitute one and the same instrument. A signed copy of this Agreement delivered by e-mailed portable document format file or other means of electronic transmission shall be deemed to have the same legal effect as delivery of an original signed copy of this Agreement.

[SIGNATURE PAGE FOLLOWS]

IN WITNESS WHEREOF this Agreement is executed as follows:

for and on behalf of THE CHANCELLOR, MASTERS AND SCHOLARS OF THE UNIVERSITY OF CAMBRIDGE

Signed: _		 ***************************************
Name:		
Title:		
Dated:		
	n behalf of UNIVERSITA [NZE (UNIVERSITY OF FLO	
Signed:		
Name:	Professor Andrea Zorzi	
Title:	Legale representative Department, the Director	SAGAS
Dated:		



MEMORANDUM OF UNDERSTANDING



Lundbeck Foundation GeoGenetics Centre, University of Copenhagen represented by Professor Dr. Eske Willerslev Address: Øster Voldgade 5-7, 1350K Copenhagen, Denmark

and

Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria, represented by President. Prof. Fabio Martini, Via S. Egidio 21, 50122 Firenze, Italy

and

University of Florence – Department of History, Archaeology, Geography, Fine and Performing Arts (SAGAS), represented by Director Prof. Andrea Zorzi, Florence (FI), Via San Gallo 10;

This Memorandum of Understanding is intended to promote the cooperation among:

- -Professor Eske Willerslev, Lundbeck Foundation GeoGenetics Centre, Denmark
- -Professor Prof. Fabio Martini, Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria, Italy
- -Professor Domenico Lo Vetro, Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), University of Florence, Italy

with the objective of promoting education and academic research in the field of molecular archaeology for the mutual benefits.

The following general forms of cooperation will be pursued:

- 1. Exchange of sample material
- 2. Collaborative research activities
- 3. Joint publications of the research results
- 4. Opportunities for other forms of cooperation such as training in ancient DNA or sharing of information on prehistoric archeology methods as relevant to the common interests.

More specifically:

- 1. The relevant samples will be selected based on their preservation among human skeletal from Palaeolithic and prehistoric collections coming from archaeological excavations conducted in Italy. Depending on the state of preservation of the skeletal remains, the sample material will consist of one tooth (1st molar) and/or of the petrous bone. When possible, the calculus will be removed for analysis.
- 2. The research activities will include the early sharing of the data generated by sequencing the aDNA of the given samples, as soon as they have been produced. The Parties will follow their specific research interests, maintaining the highest level of transparency and cross communications between them.

3. Relatively to the joint publications of the research results, the manuscripts produced from results of sequencing of archeological materials will be jointly written with an early sharing of the manuscripts to allow the proper contributions of all the Parties involved.

Scientific supervisors

Signature.....

Lundbeck Foundation GeoGenetics Centre, **University of Copenhagen**: Prof. Eske Willerslev

Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria "Paolo Graziosi": Prof. Fabio Martini, in cooperation with:

- Prof. Fabio Macciardi, Dept. of Psychiatry and Human Behaviour, University of California, Irvine
- Dr. Francesco Fabbri, Dip. di Beni Culturali Università del Salento
- Dr. Nicoletta Volante, Dip. di Scienze Storiche e dei Beni Culturali-University of Siena

Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo-University of Florence: Prof. Domenico Lo Vetro

Prof. F. Martini is the representative person for all the exchanged samples that are coming from archeological excavations conducted under his and Prof. Lo Vetro supervision. Other exchanges not depending on Prof. F. Martini and Prof. Lo Vetro will be pursued with the official representatives on a case by case basis.

All Institutions do not assume any financial obligations by signing this MoU.

This MoU is valid for a period of five years and may be altered only by mutual written consent of Parties. Extension, amendment or termination to this agreement is to come into effect following discussion by all Institutions and after formal written notice is given by one or more Institutions to the others, six (6) months prior to the extension, amendment or termination of this extension of the MoU.

The academic exchange indicated above will also be subject to the legislation in force in Denmark as well as to any by-laws, rules or regulations.

Professor Dr. Eske Willerslev Director Lundbeck Foundation GeoGenetics Centre, Copenhagen, Denmark	Professor Fabio Martini President Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria, Florence, Italy
Date	Date
Signature	Signature
Professor Andrea Zorzi Director Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Ar	te e
Spettacolo (SAGAS), University of Florence, Flore	ence, Italy
Date	





Convenzione tra il Dipartimento di Storia Archeologia Geografia Arte Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze e l'Accademia di Belle Arti di Firenze

TRA

Il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli studi di Firenze, C.F. P.IVA 01279680480, con sede in Firenze, via San Gallo 10. (da ora in poi, per brevità, anche, "il Dipartimento"), rappresentato dal direttore prof. Andrea Zorzi, non in proprio ma in nome e per conto del medesimo dipartimento,

E

L'Accademia di Belle Arti di Firenze, C.F. 80019050485, con sede in Firenze, via Ricasoli, 66, in persona del Presidente (si seguito, breviter, anche "Accademia") rappresentato dal Direttore prof. Claudio Rocca, non in proprio ma in nome e per conto della medesima accademia;

PREMESSO

- che l'ACCADEMIA ha il compito di promuovere e sviluppare le differenti forme di espressione e di ricerca artistica anche stabilendo organici rapporti di collaborazione con enti, istituzioni culturali ed enti di istruzione e ricerca locali, nazionali, internazionali;
- che l'indirizzo culturale dell'ACCADEMIA è volto a stabilire una significativa relazione con istituzioni culturali ed enti di istruzione e ricerca locali e internazionali, favorendo il reciproco scambio di conoscenze e competenze scientifiche;
- che l'ACCADEMIA rappresenta un punto di riferimento nel territorio regionale in particolare per ciò che riguarda la formazione artistica;





- che l'ACCADEMIA promuove la diffusione e lo sviluppo delle Arti ed ha avviato una serie di iniziative con le principali istituzioni culturali cittadine per una più ampia ed organica diffusione della cultura artistica;

CONSIDERATO

- che il DIPARTIMENTO è interessato a istituire proficue relazioni con istituzioni ed enti di formazione e ricerca del territorio al fine di promuovere e sviluppare la cultura artistica ed è altresì interessato alle attività promosse dall'ACCADEMIA, in quanto ritenuta punto di riferimento per la qualità dell'offerta e la pluralità delle iniziative;
- che il DIPARTIMENTO ritiene di poter utilizzare proficuamente le competenze e le professionalità dell'ACCADEMIA per la realizzazione di iniziative congiuntamente promosse;

RITENUTO

- che sia rilevante per il DIPARTIMENTO dare organicità e continuità ad una attiva collaborazione con l'ACCADEMIA attraverso la definizione di una convenzione cui faranno riferimento le singole iniziative di volta in volta individuate;
- che lo strumento della convenzione sia particolarmente idoneo sul piano giuridicoformale a determinare i rapporti fra l'ACCADEMIA e il DIPARTIMENTO;
- che sia di rilevante interesse per l'ACCADEMIA formalizzare l'intesa di collaborazione progettuale col DIPARTIMENTO;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che l'ACCADEMIA si impegna ad evidenziare nelle iniziative di carattere scientifico e culturale che di volta in volta saranno individuate attraverso il programma concordato, la collaborazione col DIPARTIMENTO;





- che il DIPARTIMENTO si impegna ad evidenziare nelle suddette iniziative, che di volta in volta saranno individuate attraverso il programma concordato, la collaborazione con l'ACCADEMIA, che considera, anche per la sua natura pubblica, referente per le iniziative congiuntamente individuate,

TUTTO CIO' PREMESSO RITENUTO E CONSIDERATO

Tra

il Dipartimento di Storia Archeologia Geografia Arte Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze

e

l'Accademia di Belle Arti di Firenze si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto. La presente convenzione è valida per tre anni (2020 – 2021 – 2022) ed è rinnovabile permanendo le condizioni in atto.

Art. 2

Il DIPARTIMENTO e l'ACCADEMIA collaboreranno a iniziative di carattere culturale e scientifico pertinenti alle arti nelle loro varie declinazioni (arti figurative, arti dello spettacolo, musica), quali progetti di ricerca, convegni, conferenze, attività archivistiche, pubblicazioni, esposizioni, eventi, anche con eventuali ricadute di carattere didattico, che abbiano come obbiettivo la diffusione e lo sviluppo della cultura artistica.

Art. 3

Per l'applicazione della presente convenzione il DIPARTIMENTO e l'ACCADEMIA saranno rappresentati dai firmatari del presente atto o da propri delegati, che esamineranno gli aspetti su esposti e proporranno le azioni da intraprendere per l'attuazione dei progetti scientifici e che per il DIPARTIMENTO è individuato nella





persona del professor Renzo Guardenti, mentre per l'ACCADEMIA è individuato nella persona del professor Luca Farulli.

Art. 4

Il DIPARTIMENTO e l'ACCADEMIA definiranno annualmente entro il mese di maggio tutte le collaborazioni e le iniziative previste per l'anno successivo attraverso uno specifico ulteriore atto.

In tale atto sarà stabilito l'apporto dei soggetti firmatari con impegno reciproco alla realizzazione secondo le modalità e la tempistica individuate.

Art. 5

Il DIPARTIMENTO e l'ACCADEMIA si impegnano a fornirsi reciproca assistenza per ogni aspetto e necessità anche di carattere logistico nel corso delle collaborazioni e a determinare i perfezionamenti che risultassero più opportuni per il funzionamento dello scambio, favorendo la comunicazione e l'informazione di progetti di ricerca e di iniziative culturali in corso nelle due istituzioni.

Art. 6

Su tutto il materiale pubblicitario e di informazione sarà data adeguata evidenza alla presente collaborazione. In ogni caso il materiale in questione sarà sottoposto all'approvazione preventiva di entrambi gli organismi.

Art. 7

La collaborazione potrà essere estesa, previa approvazione congiunta, ad altre strutture del territorio e dell'area metropolitana.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

Per il Dipartimento di Storia Archeologia Geografia Arte Spettacolo (SAGAS) Prof. Andrea Zorzi

Per l'Accademia di Belle Arti di Firenze Prof. Claudio Rocca





CONVENZIONE OPERATIVA

PER UN PROGETTO DI STUDIO E RICERCA su

"Ricerche sulle tracce di colore su manufatti lapidei di età antica"

tra

il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università degli Studi di Firenze (d'ora innanzi denominato SAGAS), con sede legale in via San Gallo, n. 10, 50129 Firenze, codice fiscale e partita IVA 01279680480, rappresentato dal Direttore Prof. Andrea Zorzi;

e

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale, sede secondaria di Firenze (FI) (d'ora innanzi denominato CNR-ISPC), con sede legale in Napoli (NA), alla via Cardinale Guglielmo Sanfelice, n. 8, codice fiscale 80054330586, partita IVA 02118311006, iscrizione Anagrafe Nazionale delle Ricerche cod. F129003U, recapito di PEC protocollo.ispc@pec.cnr.it, rappresentato dal Direttore Dott.ssa Costanza Miliani,

SAGAS/CNR-ISPC, congiuntamente, anche le "Parti".

* * * * *

- VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- VISTO il d.lgs. 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)";
- VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080/2018 del 19/07/2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;
- VISTO il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF)" del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Provvedimento del Presidente del CNR n. 14 del 18 febbraio 2019, e in particolare l'art. 9 (Funzioni del Direttore di Istituto) e l'art. 12 (Struttura organizzativa degli Istituti);
- VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, prot. n. 0025034 in data 4 maggio 2005, e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;
- VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, n. 0025035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16.04.2013 con il quale veniva approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 e del Codice di comportamento del CNR adottato con delibera del CdA n. 137/2017 del 17.10.2017;
- VISTO il Regolamento Europeo in materia di trattamento dati personali n. 2016/679;
- VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR, n. 119 del 13 settembre 2019, con cui è stato conferito alla dott.ssa Costanza Miliani l'incarico di Direttore dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale, con durata di quattro anni a decorrere dal 1° ottobre 2019;
- VISTA la Convenzione Quadro stipulata in data 18 gennaio 2019, tra il CNR e l'Università degli Studi di Firenze (con scadenza in data 17 gennaio 2024), con cui i soggetti pubblici sottoscrittori, al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di

ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca;

- VISTI in particolare gli articoli 1, 2, 3, 4 e 8 della Convenzione Quadro;
- VISTO, nello specifico, l'art. 3 della Convenzione Quadro in parola, secondo cui le forme di collaborazione tra il CNR e l'Università degli Studi di Firenze, riguardanti attività di ricerca, sviluppo e innovazione, con riferimento a specifiche e diverse tematiche di ricerca, possono essere realizzate attraverso la stipula di Convenzioni operative, per come definite nell'art. 8 della stessa Convenzione, rubricato "Convenzioni operative";
- VISTO l'art. 26 "Collaborazione con altri soggetti" del Regolamento di organizzazione e funzionamento CNR, di cui al Provvedimento n. 14 del 18 febbraio 2019, Prot. Ammcen n. 0012030/2019 del 18/02/2019, entrato in vigore dal 01/03/2019, che al punto 3 lettera a) prevede che "qualora la collaborazione sia prevista negli strumenti di programmazione l'istituto procede alla sottoscrizione degli atti per il perfezionamento della stessa e ne dà comunicazione al direttore di dipartimento";
- VISTO il Provvedimento n. 188 del 23/12/2019 (prot. AMM-CNT n. 0092571/2019 del 23/12/2019) di proroga dell'efficacia del provvedimento n. 150 del 21 dicembre 2018 (prot. AMM-CNT n. 0088327/2018 del 21/12/2018), relativo all'attribuzione ai Direttori di Istituto della delega alla sottoscrizione delle Convenzioni operative di cui all'articolo 26, comma3 e comma 4 Regolamento di Organizzazione e Funzionamento vigente;
- VISTO che l'attività scientifica oggetto della presente convenzione operativa è stata prevista negli strumenti di programmazione dell'ISPC-CNR, nello specifico nel PDGP 2020-2022 all'interno del progetto "DUS.AD015.010.001/Sviluppo di protocolli diagnostici e conservativi per i beni museali e archeologici";

PREMESSO CHE

- il CNR-ISPC è un Ente pubblico di ricerca con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, sociale e ambientale del Paese;
- il CNR-ISPC svolge attività di ricerca avanzata nell'ottimizzare l'utilizzo di metodi e strumenti d'indagine diversificati, per la diagnosi, conservazione, valorizzazione e fruizione dei Beni Culturali materiali e immateriali;
- caratteristica essenziale dell'Istituto è la multidisciplinarietà con cui vengono affrontate le problematiche, resa possibile dalla molteplicità delle competenze in esso presenti e dallo sviluppo di una rete consolidata di collaborazioni nazionali e internazionali con altri Istituti di Ricerca, con Università e con Enti pubblici e privati preposti alla tutela ed alla conservazione dei Beni Culturali;
- il CNR-ISPC, nel campo della ricerca applicata alla diagnostica e alle metodologie di conservazione delle opere d'arte vanta una esperienza decennale, affrontando le più diverse problematiche che vanno dallo studio dei materiali e delle tecniche di esecuzione dei manufatti, alla individuazione delle cause e dei meccanismi di degrado, alla consulenza tecnico-scientifica per gli interventi di restauro e conservazione, allo sviluppo di metodologie diagnostiche e individuazione e messa a punto di prodotti per il restauro, alla valorizzazione e fruizione delle opere d'arte e del loro contesto urbano;
- il SAGAS dell'Università di Firenze ha una consolidata esperienza e rivolge una specifica attenzione all'analisi dei monumenti e dei documenti archeologici e artistici, al significato che essi hanno nella strutturazione della società e dei territori, nonché alle relative pratiche di conservazione, tutela e valorizzazione;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- i soggetti in premessa sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti nel campo della ricerca applicata allo studio delle tracce di policromia su opere d'arte, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della ricerca scientifica da svolgere oggetto della presente Convenzione;
- i soggetti in premessa svolgono, nell'interesse della collettività, attività in numerosi settori di interesse comune su tematiche inerenti alla tutela, conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali:
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità per i soggetti in premessa perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna.

TANTO PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione. Ai fini della sottoscrizione vengono applicate le modalità telematiche previste dal d.lgs. 30 dicembre 2010 n. 235 (Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale).

ART. 2 - OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Le Parti svolgeranno un programma di studio che ha come obiettivi lo svolgimento di ricerche sulle tracce di colore su manufatti lapidei di età antica. I risultati potranno costituire oggetto di seminari o brevi cicli di lezioni tenuti in collaborazione e rivolti a studenti di livello magistrale, dottorato o postdoc.

ART. 3 - RESPONSABILI SCIENTIFICI

Per il SAGAS, il Responsabile Scientifico è individuato nella persona del Prof. Paolo Liverani. Per il CNR-ISPC, il Responsabile Scientifico è individuato nella persona della Dott.ssa Susanna Bracci.

ART. 4 - ATTIVITÀ E IMPEGNI RECIPROCI

Il CNR-ISPC si impegna a: fornire le competenze in termini di personale e strumentazione sia portatile che di laboratorio richiesta per lo studio della policromia. L'attività potrà svolgersi in museo o Aree Archeologiche in base alla collocazione delle opere che saranno oggetto di studio.

Il SAGAS si impegna a: fornire le competenze archeologiche e storico-artistiche in termini di personale, risorse bibliografiche e informatiche.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati si realizzerà una collaborazione tra il SAGAS e CNR-ISPC che prevede il coinvolgimento di personale, esperienze e strumentazioni scientifiche dei due organismi di ricerca. Di volta in volta, secondo il progetto individuato saranno concordati gli opportuni protocolli analitici per il raggiungimento degli obiettivi.

L'ISPC-CNR e il SAGAS, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto di cui all'art. 3 della Convenzione Quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, le attività di ricerca di interesse comune di cui all'art. 2.

ART. 5 - ONERI FINANZIARI O RIMBORSO SPESE

La convenzione è a carattere non oneroso e si fonda sulla condivisione di risorse già disponibili alle parti firmatarie del presente atto, fatta salva la possibilità di accedere a ulteriori fonti di finanziamento esterne a seguito della partecipazione congiunta a bandi regionali, nazionali ed europei.

ART. 6 - DURATA

La durata complessiva della convenzione è stabilita in 3 (tre) anni e potrà essere rinnovata per un uguale periodo sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti di entrambe le parti, nel caso di rinnovo della Convenzione Quadro di riferimento e nei limiti della durata di rinnovo di quest'ultima. Le parti potranno recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione scritta da inviarsi a mezzo PEC nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi.

ART. 7 - UTILIZZAZIONE SCIENTIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

I risultati delle ricerche, qualora non brevettabili o tutelabili attraverso altre privative industriali, potranno essere liberamente utilizzati dalle Parti nell'ambito dei propri compiti istituzionali.

Le Parti concorderanno preventivamente le modalità di qualsiasi eventuale forma di comunicazione relativa ai risultati e allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le Parti concordano, altresì, che i risultati e il materiale prodotto in occasione delle attività di ricerca potranno essere oggetto di pubblicazione, di convegni, di seminari o di mostre, a scopo esclusivamente scientifico in modo congiunto e/o concordato.

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati delle attività oggetto della presente Convenzione. I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della presente convenzione avranno carattere riservato e potranno essere divulgati e utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto della presente convenzione e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora le Parti intendano pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, saranno tenute a citare la convenzione nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori a essere riconosciuti autori del trovato. L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni del Codice della proprietà intellettuale in materia di titolarità dei diritti brevettali.

In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Nel caso di risultati brevettabili o tutelabili attraverso altre forme di privativa industriale, qualora una delle Parti sia titolare ovvero contitolare dei relativi diritti, la stessa concede sin da ora all'altra Parte il diritto di utilizzare a titolo gratuito delle informazioni relative alle invenzioni per pubblicazioni a scopo scientifico e per attività di ricerca in tema, fatti salvi comunque i tempi necessari per il deposito del brevetto.

ART. 8 - RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti, documenti, disegni, elaborati ricevuti dalle altre Parti o risultanti dalle attività oggetto della presente convenzione a non divulgarli a terzi, salvo esplicita autorizzazione dell'altra parte per casi particolari.

Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione della presente convenzione e conseguentemente si impegnano, anche attraverso specifici accordi sottoscritti con i propri dipendenti e collaboratori e/o con terze parti coinvolte nelle attività a: non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte; non utilizzare né in tutto né in

parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

Le parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitino di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente convenzione e abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni della presente convenzione. Le parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare, senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato la presente convenzione.

ART. 9 - SICUREZZA SUL LAVORO

Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In applicazione a quanto disposto dal d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., i lavoratori dipendenti di entrambe le Parti o equiparati tali, ivi inclusi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, i titolari di contratti di collaborazione continuativa, ecc., devono attenersi sempre alle norme vigenti e alle disposizioni regolamentari previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

Ai dipendenti o equiparati tali di entrambe le Parti vengono forniti da parte dei rispettivi Datori di lavoro, i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) idonei e adeguati alle lavorazioni ed esperienze da svolgere insieme ai mezzi e le attrezzature da utilizzare per ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sul luogo di lavoro.

Per consentire una adeguata protezione collettiva e individuale, le Parti si impegnano a consentire una adeguata informazione e formazione del medesimo personale in materia di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro.

La sorveglianza sanitaria del personale di entrambe le Parti è affidata al relativo medico competente. Ciascuna parte garantisce idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale o collaboratori, impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti indicano il Foro di Roma quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione.

ART. 11 - FIRMA E ONERI FISCALI

La presente convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1e 2 del C.A.D. – Codice Amministrazione Digitale – D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e si perfeziona mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:

- ISPC CNR: protocollo.ispc@pec.cnr.it
- SAGAS: sagas@pec.unifi.it

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi del punto 16 della Tabella Allegato B del D.P.R. 642 del 26 ottobre 1972 e sue successive modifiche e integrazioni e avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Trattandosi di atto privo di contenuto patrimoniale esso sarà registrato nel solo caso d'uso, a tassa fissa (art. 4 della Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 131/86) e le relative spese saranno assunte a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

ART. 12 - RIMANDO

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, le parti dichiarano di rimettersi a quanto contemplato dal Codice Civile e dalle altre leggi in vigore.

ART. 13 - PRIVACY

Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente convenzione nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione della Convenzione stessa o in virtù di disposizioni normative, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (di seguito RGPD) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. Le Parti dichiarano, inoltre, di essere informate sui diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di titolari autonomi.

Le Parti si impegnano reciprocamente a operare nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al RGDP e a verificare e aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del RGPD, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati. Le Parti sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quelli di informazione e accesso ai dati (artt. 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo e data

Per SAGAS Prof. Andrea Zorzi

Per CNR-ISPC Il Direttore Dr.ssa Costanza Miliani

CODA

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DAL TITOLO: RIQUALIFICAZIONE DI QUARTIERI INFORMALI E COLLOCAZIONE DEI FLUSSI DI POPOLAZIONE IN ENTRATA A BAMIYAN ED HERAT

tra

l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (in seguito denominata "AICS"), codice fiscale n. 97871890584, nella persona del Direttore, Dott. Luca Maestripieri,

e

Il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università di Firenze (in seguito denominato Ente Esecutore), avente sede legale in Firenze, Via San Gallo 10, codice fiscale 01279680480, nella persona del legale rappresentante, in qualità di Direttore del Dipartimento, Prof. Andrea Zorzi,

PREMESSO

- che l'art. 1, comma 2, della Legge n. 125/14 concernente la "Disciplina generale della cooperazione internazionale per lo sviluppo" elenca gli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo;
- che l'art 2.1 della Legge n.125/2014 concernente "I destinatari e i criteri" prevede che l'azione dell'Italia nell'ambito della cooperazione allo sviluppo abbia come destinatari le popolazioni, le istituzioni locali e le amministrazioni locali dei Paesi partner;
- che l'art. 24 della Legge n. 125/14 concernente la "Disciplina generale della cooperazione internazionale per lo sviluppo" prevede che la realizzazione di iniziative ed interventi di cooperazione venga affidata tramite convenzioni ad "Amministrazioni dello Stato, Università o enti pubblici (omissis)";
- che l'art.15, comma 1 del Decreto MAECI in concerto con il Ministero delle Finanze n.113/15 (Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo) prevede che le convenzioni di cui al citato art. 24 della legge 125/14 "determinano le modalità di esecuzione, di finanziamento delle spese sostenute e di controllo dei risultati";
- che l'Avvocatura dello Stato ha espresso il proprio parere (n.306637 del 15.06.2017) in merito alle anticipazioni ad altre Amministrazioni dello Stato, in deroga al divieto di erogazione di anticipazioni sui contratti pubblici di cui all'articolo 5, commi 1 e 1-bis del D.L. 28 marzo 1997, n. 79/97, modificato dalla legge n. 90 del 19 aprile 1999;
- che l'art.24 della legge del 17 dicembre 2018 n. 136 di conversione del Decreto Fiscale collegato alla legge di Bilancio del 23 ottobre 2018 n. 119 ha prorogato la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali di pace;
- che la Cooperazione italiana presta particolare attenzione al settore della formazione e dell'assistenza tecnica per contribuire al rafforzamento della capacity building dei Paesi partner del settore agricolo e sicurezza alimentare, sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile del settore privato;
- che l'Ente Esecutore è dotato di autonomia amministrativa ed organizzativa;
- che nell'Ente Esecutore sono rappresentate le competenze specialistiche necessarie per l'attuazione del progetto oggetto della presente convenzione
- che le autorità locali afghane e l'Ente Esecutore, auspicando la collaborazione di cui alla presente convenzione, hanno redatto la seguente documentazione: Documento di progetto tecnico ed economico dell'iniziativa;

PRESO ATTO

che con nota del 12/11/2019, prot. di arrivo AICS n.14566 veniva trasmessa da AICS KABUL, la richiesta di contributo presentata dal Dipartimento SAGAS all'AICS - ai sensi del combinato disposto dell'Art. 24, commi 1 e 2, della Legge 125/14 e dell'art. 15 del Decreto MAECI n. 113/15 (Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo) - per la realizzazione del progetto denominato "RIQUALIFICAZIONE DI QUARTIERI INFORMALI E COLLOCAZIONE DEI FLUSSI DI POPOLAZIONE IN ENTRATA A BAMIYAN ED HERAT" per un importo complessivo di € 1.260.000,00 di cui € 1.050.000,00 a carico dell'AICS, € 158.000,00 a carico dell'Università di Firenze e € 52.000,00 a carico dei partner afghani (Ministry of Urban Development and Housing, Governarato e Municipalità di Herat).

CONSIDERATO

che sulla base della Valutazione tecnico economica è stato approvato dal Direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, con Decreto n.96 del 24 dicembre 2019, il contributo di € 1.050.000,00, finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa in Afghanistan denominata "Riqualificazione dei quartieri informali e collocazione dei flussi di popolazione in entrata a Bamyan ed Herat" a valere sull'esercizio finanziario 2019.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto della convenzione

L'AICS e l'Ente Esecutore concordano sull'esecuzione del "Progetto integrato per riqualificare quartieri informali e facilitare la collocazione dei flussi di poplazione in entrata a Bamyan ed Herat" - di seguito denominato "PROGETTO" - come successivamente descritto nell'Allegato 1 – Documento di Valutazione Tecnico-Economica per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) il supporto tecnico alla Municipalità di Bamiyan per:
 - i) redigere il Piano di Upgrading Urbanistico di Zargaran
 - ii) realizzare un progetto pilota di social housing (a Qhol-e-Bedag) che faciliti la ricollocazione degli abitanti di Zargaran attualmente insediate in aree soggette a vincoli (siti Patrimonio dell'Umanità)
- b) il supporto tecnico alla Municipalità di Herat per
 - i) redigere il Piano di Upgrading Urbanistico di Gozargah
 - ii) realizzare un intervento di riqualificazione urbana nel quartiere di Gozargah
 - iii) pianificare aree di ricollocazione per sfollati e rimpatriati
- c) la formazione di personale locale finalizzata a rafforzare la capacità delle istituzioni locali di governare i processi di sviluppo urbano;
- d) l'applicazione delle competenze alla pianificazione delle aree di ricollocazione per sfollati e rimpatriati a Herat;
- e) la consulenza tecnica per conto della Sede AICS Kabul nei settori delle Infrastrutture e connettività, sviluppo urbano e pianificazione territoriale, salvaguardia del patrimonio culturale.

Art. 2 Realizzazione del Progetto

L'Ente Esecutore sarà responsabile della realizzazione del Progetto che avrà la durata di ventiquattro (24) mesi e dovrà per questo fare riferimento ai dettagli specifici contenuti nell'Allegato 1 (Documento di Progetto), che costituisce parte integrante della presente convenzione.

Art. 3 Piano finanziario

- 1. L'importo globale del Progetto ammonta a di € 1.260.000,00 (Euro un milione duecentosessantamila) così ripartito:
 - € 1.050.000,00 a carico dell'AICS,
 - € 158.000,00 a carico dell'Università di Firenze e
 - € 52.000,00 a carico dei partner afghani (Ministry of Urban Development and Housing, Governarato e Municipalita' di Herat)
- 2. Le parti convengono di attenersi, per le varie voci di spesa e per la rendicontazione, al piano finanziario espresso nella "Ripartizione dei costi" di cui all'Allegato 4.
- 3. Le spese sostenute dovranno essere pertinenti ed imputabili alle attività eseguite; dovranno, inoltre, essere documentate, comprovabili, contabilizzate e, comunque, rendicontate secondo quanto previsto dalla vigente legislazione, con particolare riferimento alle norme in materia di Contabilità Generale dello Stato.
- 4. Fatto salvo il rispetto del comma precedente, e nelle more della redazione di un proprio Manuale per la rendicontazione, è fornito l'Allegato 2 "Manuale di Procedura Tecnica Amministrativa e Contabile per Interventi di cooperazione allo Sviluppo co-finanziati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo".
- 5. Da parte sua, l'Ente Esecutore sarà responsabile nei confronti dell'AICS della totalità dei costi dell'iniziativa; dovrà corrispondere la quota di cofinanziamento pari a € 158.000,00 a carico dell'Università di Firenze facendosi inoltre garante della quota di € 52.000,00 a carico delle Autorita' afghane, e sarà responsabile dello svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, finanziate con il contributo concesso dalla AICS, pari ad € 1.050.000,00.
- 6. Gli importi di cui sopra sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10, n.20 del DPR 26 ottobre 1972 n.633 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 4 Gestione del contributo e modalità di erogazione

- 1. Entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Esecutore dovrà presentare all' AICS per approvazione il Piano Operativo Generale delle attività (POG).
- 2. Il contributo a carico dell'AICS, pari a € 1.050.000,00 euro sarà erogato all'Ente Esecutore in n. 3 rate:

- 3. La prima rata di € 420.000,00, pari al 40% del contributo a carico dell'AICS, sarà erogata all'Ente Esecutore, a titolo di anticipazione, entro 30 giorni dall'approvazione del POG. Entro trenta giorni dal ricevimento dell'anticipazione di cui sopra, l'Ente Esecutore dovrà comunicare all'AICS l'avvio del Progetto.
- 4. La seconda rata di € 420.000,00, pari al 40% del contributo a carico dell'AICS, sarà corrisposta entro 60 giorni dall'approvazione da parte dell'AICS della Relazione tecnica che fa stato del raggiungimento dei risultati previsti dal POG. Tale relazione sarà corredata dalla rendicontazione amministrativo-contabile che certifica una spesa di almeno il 70% dei fondi anticipati all'Ente Esecutore per il conseguimento dei risultati di cui sopra.
- 5. Il restante importo di € 210.000,00, pari al 20% del contributo a carico dell'AICS, sarà corrisposto a saldo, previa approvazione da parte della AICS del rendiconto delle spese complessive sostenute e della relazione finale conclusiva del Progetto, ed accompagnata da una nota ufficiale a firma del legale rappresentante dell'Ente Esecutore. La relazione e la rendicontazione finale dovranno ricevere l'approvazione da parte della AICS ed il visto degli organi di controllo.
- 6. Tutte le rendicontazioni saranno effettuate sulla base delle norme in materia di Contabilità Generale dello Stato e dovranno specificare le voci di spesa sostenute a carico del contributo messo a disposizione dalla AICS, dall'Ente esecutore e dai Partner di progetto (Enti realizzatori).
- 7. L'Ente Esecutore è tenuto ad inviare ad AICS, entro sessanta giorni dalla fine del Progetto, una relazione redatta su carta intestata ed accompagnata da una nota ufficiale a firma del proprio Legale Rappresentante che faccia stato anche di eventuali residui che dovranno essere contestualmente restituiti all'AICS.

Art. 5 Attività e obblighi dell'Ente Esecutore

L'Ente Esecutore si impegna, nel rispetto della normativa vigente, a:

- 1. assicurare la realizzazione del Progetto;
- 2. corrispondere la propria parte di cofinanziamento pari ad € 158.000,00 facendosi inoltre garante della quota di € 52.000,00 a carico delle Autorita' afghane;
- 3. assicurare il corretto svolgimento del Progetto e presentare alla AICS i rendiconti finanziari sulle spese sostenute;
- 4. verificare che siano assicurati tutti gli adempimenti connessi alle attività del personale con particolare riferimento alle prescrizioni assicurative, previdenziali e antinfortunistiche;
- 5. assicurare che il personale operante in Afghanistan, in esecuzione all'incarico in oggetto della presente Convenzione, si impegni contrattualmente a rimanere estraneo a questioni politiche, etniche, religiose aventi carattere interno al suddetto territorio e ad astenersi da qualsiasi manifestazione suscettibile di nuocere alle buone relazioni tra l'Italia e l'area in questione;
- 6. mettere a disposizione della AICS in Italia e in Afghanistan ogni utile elemento di valutazione, al fine di verificare la corretta gestione del Progetto;
- 7. rispettare e far rispettare dal personale impiegato nel progetto il Codice Etico dell'AICS, le disposizioni comportamentali e di sicurezza impartite dal MAECI e dall'Ambasciata d'Italia a Kabul e a far seguire al personale che si recherà in

Afghanistan il corso preliminare in materia di sicurezza presso l'Unità di Crisi del MAECI.

Art. 6 Attività e Obblighi della AICS

- 1. L'AICS provvederà alla erogazione a favore dell'Ente Esecutore di ogni somma rendicontata, dopo avere svolto le attività di controllo della rendicontazione delle spese da quest'ultimo sostenute
- 2. L'AICS faciliterà ogni operazione e contatto tra l'Italia e l'Afghanistan, diretti alla buona esecuzione della Convenzione;
- 3. L'AICS eserciterà il controllo sullo svolgimento del Progetto nelle forme e con le modalità previste dalla Legge e dalle relative norme di esecuzione. In particolare l'AICS si riserva, nel corso dell'esecuzione della Convenzione, di far eseguire dal proprio personale, o da esperti/organismi all'uopo designati, missioni di controllo per esaminare e verificare l'andamento del Progetto e i risultati conseguiti.

Art. 7 Modifiche del Programma

- 1. Ogni eventuale successiva modifica o variazione del progetto dovrà essere preventivamente autorizzata in forma scritta dalla AICS.
- 2. Ove si verificasse la necessità di effettuare delle modifiche al Piano Operativo che comportino variazioni tra i capitoli di budget superiori al 15%, esse potranno essere ammesse, previa approvazione dell'AICS, su specifica richiesta da parte dell'Ente Esecutore. Se inferiori al 15%, potranno essere eseguite e comunicate dall'Ente Esecutore senza preventiva autorizzazione da parte dell'AICS.
- 3. Non sarà ammessa nessuna modifica al Progetto che possa comportare un onere finanziario aggiuntivo per l'AICS e qualsiasi ulteriore spesa sarà a carico dell'Ente esecutore.

Art. 8 Acquisto e destinazione delle attrezzature

- 1. Le attrezzature acquistate per la realizzazione del Progetto oggetto della presente Convenzione, al termine della loro utilizzazione nell'ambito delle attività progettuali, saranno donate alle competenti Autorità locali che ne acquisiranno la piena proprietà a titolo gratuito, con le modalità previste dalla normativa vigente in materia.
- 2. La procedura di cui al comma 8.1. dovrà essere formalizzata con il coinvolgimento della Sede AICS di Kabul attraverso un verbale di consegna ai soggetti destinatari.
- 3. Le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione e comunque necessarie al funzionamento delle suddette attrezzature, sostenute per il periodo di utilizzazione per le attività progettuali, sono a carico del Progetto.

Art. 9 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

- 1. L'Ente esecutore si obbliga a sottostare alle disposizioni in materia di tesoreria unica di cui al DL 1/2012, art. 35 commi 8-13 (convertito con L. 24 marzo 2012, n. 27) e alla relativa circolare attuativa MEF n. 11 del 24/03/12. Conseguentemente si rende noto che tutti i trasferimenti dovranno avvenire con procedura girofondi ed essere accreditati sulla contabilità speciale della Tesoreria Unica n. 0036739 (codice IBAN IT05D0100003245311300036739) intestata a Università Studi Firenze a favore del Dipartimento Sagas con la seguente nota: SAGAS2020/LODA AFGHANISTAN2020
- 2. L'Ente esecutore dichiara altresì che il suddetto conto è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
- 3. L'Ente Esecutore si obbliga a rispettare nel caso di acquisizione, per la realizzazione del progetto, di beni lavori o servizi quanto prescritto dal D.Lgs. 50/2016 e dal suo regolamento di attuazione DPR 207/2010 per le parti ancora in vigore, e successive modificazioni, nonché quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010 n 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 4. L'Ente Esecutore è responsabile dell'attuazione di tutti gli obblighi di comunicazione e informazione derivanti dalla presente convenzione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N.33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- 5. L'Ente esecutore si impegna a rilasciare un'attestazione, attraverso il dirigente competente, da cui risulti la correttezza di tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed in materia di contabilità degli enti pubblici;
- 6. L'Ente esecutore si impegna a dare immediata comunicazione alla Direzione ed alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo competente per territorio della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 10 Clausola risolutiva espressa

- 1. Ai sensi dell'articolo 1456 del codice Civile ed in applicazione dell'articolo 3, comma 8 della Legge del 13 agosto 2010, n. 136, si conviene che in caso di pagamenti disposti senza avvalersi di banche o Società Poste italiane Spa, il vincolo contrattuale si intenderà risolto di diritto mediante comunicazione da parte dell'AICS, da inviarsi con posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo con certezza della data di ricevimento.
- 2. Sarà sufficiente, nella comunicazione, che l'amministrazione comunichi la propria intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.
- 3. La risoluzione del contratto lascia impregiudicata l'applicazione delle disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 6 della legge 13 agosto 2010, 136.

Art. 11 Forza maggiore ed altri imprevisti

- 1. Nel caso in cui per cause di forza maggiore (impraticabilità del territorio per eventi bellici, atti di terrorismo, tumulti, chiusura delle frontiere o assimilabili) sia impossibile portare a compimento il Progetto, o sia necessario modificarlo per completarlo in modo tale che si persegua comunque l'obiettivo generale di cui all'art. 1, dette modifiche, debitamente documentate, saranno autorizzate dalla AICS nell'ambito del quadro economico generale originariamente finanziato.
- 2. Se le cause di forza maggiore renderanno necessaria l'interruzione del Progetto, l'Ente Esecutore dovrà presentare la rendicontazione delle spese sostenute fino a quel momento e restituire alla AICS le quote di anticipazione eventualmente non utilizzate. Saranno oggetto di rimborso i costi fin lì sostenuti e ritenuti ammissibili dalla AICS, inclusi tutti quelli derivanti da impegni di spesa documentati già assunti nell'ambito del Progetto per fornitura di beni e servizi in corso di esecuzione.
- 3. Qualora emergano comprovate motivazioni che inducano alla modifica del Progetto originale, le parti si accorderanno attraverso specifici atti formali per individuare quelle varianti che consentano il completo utilizzo del finanziamento volto al perseguimento dell'obiettivo generale di cui all'art.1.

Art. 12 Rapporti AICS – Ente Esecutore

- 1. La presente convenzione non comporta per l'AICS alcuna responsabilità collegata alla gestione del Progetto ed ai rapporti giuridici e contrattuali e extracontrattuali eventualmente posti in essere dall'Ente Esecutore per l'esecuzione del Progetto.
- 2. L'esecuzione della presente Convenzione dovrà effettuarsi in stretto collegamento tra l'AICS e l'Ente Esecutore.
- 3. L'AICS sarà informata sulle fasi relative all'espletamento della Convenzione e riceverà copia degli atti amministrativi adottati dall'Ente Esecutore relativi alla Convenzione in oggetto. Ambedue le parti garantiscono che il trattamento dei dati personali nell'ambito dell'attuazione della presente Convenzione avverrà nel rispetto di quanto previsto dal DL 196/2003.

Art. 13 Visibilità

- 1. Qualora la AICS o l'Ente Esecutore o il partner di progetto intendano pubblicare in qualsiasi forma (anche telematica) informazioni o risultati, scaturiti dalle prestazioni connesse alla presente Convenzione, o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini e i modi delle pubblicazioni e comunque sono tenuti a citare l'AICS e l'Ente Esecutore e il partner di progetto ciascuna con il proprio logo, e il Progetto nel cui ambito si sono svolte attività che hanno prodotto i suddetti risultati.
- 2. L'Ente Esecutore si impegna a dare una adeguata visibilità all'AICS, quale principale ente finanziatore del Progetto, attraverso iniziative di informazione e di divulgazione

nel Paese e in Italia e attraverso il coordinamento e lo scambio con analoghe iniziative finanziate dalla AICS e in corso in Africa Occidentale.

Art. 14 Risoluzione della Convenzione

- 1. Oltre che negli altri casi espressamente previsti dalla legge, la convenzione può essere risolta, a richiesta di ciascuna delle due parti, per grave inadempienza della controparte.
- 2. In tal caso, la parte interessata notificherà all'altra parte l'inadempienza contrattuale invitandola a provvedere all'adempimento entro il tempo massimo dei 30 giorni successivi.
- 3. In caso di risoluzione per causa non imputabile all'Ente Esecutore o al partner di progetto, l'AICS è tenuta a retribuire le prestazioni da esso già effettuate in ragione di un conteggio consuntivo che le raffronti con quelle previste.

Art. 15 Restituzione dei Fondi

Nel caso di irregolarità o mancato rispetto dei termini e/o condizioni contrattuali, l'Ente Esecutore ha l'obbligo di restituire i fondi percepiti e non utilizzati, nonché i fondi percepiti ed utilizzati in maniera difforme dallo scopo fissato nella presente Convenzione ed in modo illegittimo. Altresì dovranno essere restituite le somme che non sono state rendicontate e/o rendicontate in maniera difforme dalla normativa vigente. L'AICS può procedere al recupero delle stesse anche mediante compensazione.

Art. 16 Foro competente

Le parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione ricorrendo a soluzioni conciliative condivise. In ultima analisi, sarà competente il Foro di Roma.

Art. 17 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto o derogato nei precedenti articoli, valgono e si osservano le disposizioni ed i regolamenti vigenti in materia di contratti e obbligazioni.

Art. 18 Entrata in Vigore e Durata

- 1. La presente Convenzione entra in vigore alla data della ricezione, da parte dell'Ente Esecutore, della comunicazione dell'AICS (da effettuarsi con con posta elettronica certificata) dell'avvenuto positivo esperimento dei controlli amministrativi sulla presente convenzione.
- 2. La durata della Convenzione, connessa all'andamento delle attività progettuali, è stabilita a decorrere dalla data indicata nel precedente capoverso. Le attività del Progetto dovranno essere svolte secondo quanto previsto dall'Allegato 1, salvo specifica deroga da autorizzarsi da parte dell'AICS.

3. Qualora sia necessaria una proroga per assicurare il corretto completamento delle attività concernenti il Progetto, le parti potranno concordare un nuovo termine di scadenza della Convenzione per una sola volta e per la durata di non oltre dodici mesi, sulla base di una proposta scritta avanzata dall'Ente Esecutore, supportata da idonea e circostanziata documentazione, da sottoporre all'approvazione dell'AICS.

Art.19 Domiciliazione

Tutte le comunicazioni e i rendiconti concernenti la presente Convenzione dovranno essere inviate – con anticipo via posta certificata – ai seguenti indirizzi:

AGENZIA ITALIANA PER LA
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
Via Salvatore Contarini 25
00135 Roma
PEC agenzia.cooperazione@cert.esteri.it

ENTE ESECUTORE
Dipartimento di Storia, Archeologia,
Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)
dell'Università di Firenze
Via San Gallo 10 – 50129 Firenze
PEC sagas@pec.unifi.it

Art.20 Allegati

- Allegato 1 Documento di progetto ed i relativi allegati che costituisce parte integrante della presente convenzione.
- Allegato 2 "Manuale di procedura Tecnica Amministrativa e Contabile per interventi di cooperazione allo Sviluppo cofinanziati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale" della DGCS.

Per la Agenzia Italian per la Cooperazione allo Sviluppo Il Direttore Dott. Luca Maestripieri Per l'Ente Esecutore Il Direttore del Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze Prof. Andrea Zorzi

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente



DE MARCIA!

CONVENZIONE QUADRO

L'**Opera di Santa Croce** con sede in Firenze, Piazza Santa Croce n. 16, C.F. 80027770488 e P.I. 05489970482 (in seguito, l'**Opera**), rappresentato daldott. STEFANO FILIPPONI, in qualità di Segretario generale dell'Ente, nato a Roma il 01/08/1969 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente;

 \mathbf{E}

il Dipartimento di Storia Archeologia Geografia Arte e Spettacolo dell'Università degli Studi di Firenze, con sede in via San Gallo 10, 50129 Firenze, C.F. e P.I. 01279680480 (in seguito, il SAGAS), rappresentato dal Prof. Andrea Zorzi, Direttore autorizzato a firmare il presente atto ai sensi dell'art.5, commi 2 e 3 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo Fiorentino, emanato con Decreto rettorale n. 35026 (405) del 08 maggio 2014; in seguito, congiuntamente, le *Parti*

PREMESSO CHE

- la conoscenza del passato e, in *Parti*colare, delle vicende che hanno coinvolto il complesso di Santa Croce, contribuisce a formare e rafforzare il ruolo identitario e culturale che il complesso ha nella città di Firenze, e il suo attaccamento ai valori ideali e materiali che lo contraddistinguono;
- l'**Opera**, costituita nel XIV secolo e ricostituita con decreto granducale il 14 dicembre 1814, è una fabbriceria che da oltre settecento anni ha il compito di amministrare il Complesso monumentale di Santa Croce in Firenze, di proprietà del Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno e del Comune di Firenze e dal 1998 si configura giuridicamente come organizzazione non a fini di lucro, rifacendosi alle prescrizioni dell'art. 10 del D.lgs. 460/97 (onlus);
- secondo le modalità di gestione unitaria declinate nell'Accordo di valorizzazione con gli Enti proprietari e nella Convenzione con la Provincia dei Frati minori conventuali, l'Opera persegue finalità di esclusiva utilità sociale, attraverso la concorrenza alla tutela, alla promozione e alla valorizzazione della Basilica e del Complesso monumentale di Santa Croce; a tali fini promuove, in proprio o in collaborazione con altri enti, iniziative che hanno come obiettivo quello di approfondire e sviluppare la ricerca storica, artistica e spirituale del Complesso monumentale di Santa Croce nel suo contesto locale e nazionale; di recuperare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e archivistico da essa custodito, attraverso specifici progetti di informatizzazione, digitalizzazione, produzione editoriale e consultazione; di comunicare e promuovere, attraverso specifiche modalità e differenti strumenti, le attività realizzate, gli obiettivi da raggiungere e i risultati ottenuti in modo da favorire la più ampia partecipazione di enti, aziende, istituzioni e soggetti: a tal fine può stipulare accordi e convenzioni disciplinanti forme di collaborazione finalizzate, nel rispetto delle reciproche competenze, ad un ottimale utilizzo delle risorse disponibili;
- l'**Opera**, nel perseguimento degli scopi istituzionali che le sono propri, applica tutte le misure idonee alla produzione di atti e comportamenti corrispondenti a criteri etici di evidenza, trasparenza e correttezza amministrativa, in conformità alle normative vigenti e all'impegno di responsabilità che le compete nei confronti degli Enti proprietari e della collettività intera;
- l'Università degli Studi di Firenze, per statuto, favorisce, con il concorso responsabile della comunità di docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo, lo sviluppo di un sapere critico, aperto allo scambio di informazioni ed alla cooperazione ed interazione delle culture, quale fattore di progresso e strumento per contribuire all'affermazione della dignità di tutti gli uomini ed alla giusta e pacifica convivenza tra i popoli: considera le peculiarità proprie dei diversi

1

ambiti disciplinari in cui al suo interno si articolano le attività di ricerca e di didattica come una ricchezza comune da valorizzare; assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e dell'intera società;

- il **SAGAS** è la struttura organizzativa fondamentale dell'Università degli Studi di Firenze per lo svolgimento della ricerca scientifica nell'ambito di vari settori: la storia della produzione artistica e architettonica nei suoi vari generi e contesti, con attenzione agli aspetti stilistici, iconografici, tipologici e culturali in genere; l'analisi dei manufatti nella loro rilevanza anche tecnica e conservativa; le tematiche del restauro, della valorizzazione, della musealizzazione, della comunicazione delle conoscenze storiche del complesso monumentale e museale; lo studio del patrimonio librario e archivistico; la ricostruzione della storia culturale, istituzionale e spirituale delle fondazioni mendicanti nell'ambito della più generale storia urbana.
- il **SAGAS** ha tra i suoi fini istituzionali quello di promuovere e organizzare attività di cooperazione e consulenza storica e scientifica sul patrimonio artistico, archivistico, librario, museale e monumentale, sulla base di contratti o convenzioni;

VISTO CHE

l'Opera può partecipare a progetti di valorizzazione congiunti con Enti e Istituzioni nazionali e internazionali.

CONSIDERATO CHE

Il SAGAS e l'Opera di Santa Croce ritengono altamente significativo instaurare un rapporto non episodico di collaborazione e patrocinio, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dalle Parti negli ambiti di rispettiva afferenza possano integrarsi, tramite l'utilizzo di risorse qualificate e adeguati strumenti.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 -Oggetto e finalità della Convenzione

Le *Parti* si propongono di avviare una collaborazione finalizzata alla valorizzazione del Complesso monumentale di Santa Croce, attraverso la realizzazione di un programma coordinato di attività di studio e ricerca che includa azioni di tutela e fruizione del patrimonio, divulgazione scientifica, convegni, mostre, attività educative ed altre forme di progettualità comune.

Art. 3 - Accordi attuativi

Le modalità di attuazione della collaborazione saranno disciplinate da specifici accordi attuativi, nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente. I medesimi accordi specificheranno, di volta in volta, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria nonché quelli riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa e, altresì, ove necessario, gli specifici aspetti relativi alla sicurezza.

Art. 4 - Referenti

Le *Parti* si impegnano a monitorare permanentemente l'andamento della presente Convenzione e delle attività previste in sua attuazione, individuando un referente nell'ambito delle rispettive strutture.

Il Referente della presente convenzione per il SAGAS è il prof. Andrea De Marchi.

Il Referente perl'Opera è il dott. Stefano Filipponi.

Art. 5 - Impegno di reciprocità

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente convenzione l'Opera e il SAGAS si impegnano a consentire, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività didattica e di ricerca, l'accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti dall'art. 1. Le *Parti* si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune di iniziative che dovessero comportare l'installazione presso le rispettive sedi di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, ovvero per l'avvio di rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica.

Art.6-Responsabilità e coperture assicurative

Il SAGAS è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'Opera durante la permanenza presso il Dipartimento, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

L'Opera esonera e comunque tiene indenne il SAGAS da qualsiasi responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare, nei confronti di terzi dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente Convenzione da parte del proprio personale dipendente.

L'Opera di Santa Croce da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del SAGAS durante la permanenza nel Complesso monumentale e negli uffici, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il SAGAS esonera e comunque tiene indenne l'Opera da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente Convenzione da parte del proprio personale dipendente.

Il SAGAS si impegna al rispetto dei valori artistici e storici del Complesso monumentale ed assume esclusiva responsabilità per gli eventuali danni cagionati alle opere ivi giacenti.

Art. 7 - Riservatezza

Le *Parti* si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito ed in relazione alle attività di studio e ricerca oggetto della Convenzione ed in sua attuazione e che non fossero precedentemente già di pubblico dominio.

Art. 8 - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui alla presente convenzione non conferisce alle *Parti* alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, il logo, il nome, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni).

Eventuali utilizzi saranno stabiliti negli *accordi attuativi*, in relazione alla tipologia di attività da svolgere e nel rispetto delle norme stabilite per l'utilizzo del logo dell'Opera e del SAGAS.

Art. 9 - Divulgazione scientifica e diritti di proprietà intellettuale

I risultati ottenuti nell'ambito della presente Convenzione e delle attività effettuate in sua attuazione potranno essere divulgati soltanto previo accordo scritto delle Parti circa modalità di pubblicazione, tempistiche e disciplina di diritti di proprietà intellettuale. Le *Parti* valuteranno insieme, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

In ogni caso, salvo contraria pattuizione degli accordi attuativi di cui all'art. 3, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna Parte. Per quanto riguarda

la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa sarà oggetto di specifica pattuizione all'interno degli accordi attuativi. In ogni caso sono fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore.

Art. 10 -Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente *Convenzione* ha durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata attraverso semplice comunicazione scritta tra le *Parti*, 30 gg. prima della scadenza naturale. Gli accordi attuativi conseguenti alla presente convenzione avranno una durata compatibile con la durata complessiva della Convenzione quadro, salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo comma.

Le *Parti* potranno recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi.

In ogni caso rimangono salvi gli effetti delle convenzioni attuative perfezionate e non ancora concluse al momento della scadenza della Convenzione quadro.

Art. 11 - Oneri

La presente Convenzione non comporta oneri a carico delle *Parti*. Gli eventuali oneri saranno determinati nei singoli *accordi attuativi* di cui all'art. 3 che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna Parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

I dati forniti dalle *Parti* saranno trattati per le finalità del presente contratto, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5, paragrafo 1 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il conferimento di tali dati tra le *Parti* è necessario al fine di adempiere a tutti gli obblighi di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente all'interno delle strutture di entrambi le *Parti* per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.

I dati forniti dalle *Parti* saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici.

Si rinvia all'allegato I alla presente Convenzione per l'informativa completa dell'Opera di Santa Croce sul trattamento dei dati personali

L'informativa completa dell'Università di Firenze sul trattamento dei dati personali è disponibile al seguente link:

https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa TERZI.pdf

Con la sottoscrizione del presente atto le *Parti* esprimono il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte. Titolari del trattamento sono l'Università degli Studi di Firenze e l'Opera di Santa Croce.

Referenti per la protezione dei dati sono il Segretario generale,per l'Opera di Santa Croce e il Direttore del Dipartimento per il SAGAS.

Art. 13- Controversie

Le *Parti* concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente *Convenzione*.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione.

Art. 14 - Clausola di rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, restano ferme disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.		
Firenze, lì		
Opera di Santa Croce Il Segretario generale Dott. Stefano Filipponi	Dipartimento di Storia Archeologia Geografia Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze Il Direttore Prof. Andrea Zorzi	



SENEWA

Allegato 1A

ALLEGATO A - Progetto di ricerca

La fotografia in Toscana: storie di un patrimonio culturale

Premessa

Dedicato a una ricerca capillare indirizzata a ricostruire la fisionomia del patrimonio storico e contemporaneo della fotografia in Toscana, il progetto si pone in continuità con i recenti interventi della Regione Toscana, in particolare all'acquisizione del complesso e unico nel suo genere patrimonio fotografico della F.lli Alinari I.D.E.A. s.p.a (artt. 55-60 della Legge regionale 13 novembre 2019, n. 65 "Interventi normativi relativi alla seconda variazione al bilancio di previsione 2019-2021") e all'istituzione del museo della fotografia a partire dal patrimonio Alinari nel contesto dei "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli Istituti culturali".

Il progetto

Scopo unitario del progetto è la creazione di un sistema di conoscenza di base del patrimonio fotografico in Toscana tramite la creazione di raccolte organiche e strumentali di dati sulla fotografia storica e più recente, individuando i protagonisti (fotografi, ditte fotografiche, forme di associazionismo) e gli eventi principali della storia della fotografia in regione. Il progetto ha tre principali ambizioni:

- 1) formare un repertorio inedito sui fotografi, sulle ditte fotografiche e sulle forme di associazionismo in regione;
- 2) restituire una duplice mappatura:
 - 2.1) dei fondi fotografici ad oggi conservati in Toscana;
 - 2.2.) della presenza di fotografi, ditte e forme di associazionismo in Toscana nel corso della storia;
- 3) creare una timeline della storia della fotografia in Toscana.

La filosofia del progetto va intesa nella volontà progettuale di essere potenzialmente collocato alla base di un più ampio intervento per superare la frammentarietà di azioni locali, dedicate alla descrizione catalografica (spesso impiegando standard fra loro differenti) e valorizzazione, in direzione di un sistema integrato di risorse per la Regione Toscana. L'obiettivo è la realizzazione di strumenti di lavoro a supporto delle rose di azioni promosse dalla Regione Toscana a sostegno di una valorizzazione di un patrimonio fotografico d'importanza nazionale e internazionale e delle istituzioni locali regionali che conservano fondi fotografici, ma che anche possa essere di riferimento per altri contesti regionali.

Le tematiche oggetto di indagine

La letteratura di storia della fotografia ha avuto sin dalla metà degli anni Ottanta in Toscana un vigore particolare, grazie alla fondazione dell'Archivio Fotografico Toscano, che con l'organo della sua rivista semestrale "AFT. Rivista di storia e fotografia" ha fatto da punto di riferimento per la conoscenza sui fotografi e sulle connessioni con i suoi fondi fotografici in regione, ed al

Museo Alinari (1985), con la serie di iniziative culturali ed espositive connesse, nonché l'acquisizione di fondi fotografici di cui sono state fornite notizie nelle pagine della rivista "Fotologia".

I quattro censimenti dei fondi fotografici realizzati a partire dagli anni Novanta, in relazione al processo che ha portato la fotografia ad essere riconosciuta come Bene culturale nel 1999, hanno permesso di raggiungere una discreta conoscenza del patrimonio fotografico (toscano nel 1994, nazionale nel 1998 e nel 2015, nonché nel 2017 con il Censimento in rete organizzato dal MiBACT e dall'ICCD).

Tuttavia, queste esperienze non si sono sviluppate in progetti organici per la creazione di strumenti culturali.

Il progetto "La fotografia in Toscana: storie di un patrimonio culturale" vuole giungere a strutturare le informazioni sui protagonisti e sugli eventi della storia della fotografia in regione in modo organico ed esaustivo, realizzando strumenti e repertori normalizzati indirizzati alla condivisione degli stessi con enti e istituzioni culturali per favorire le azioni di conoscenza e valorizzazione del patrimonio fotografico.

Le linee di ricerca

Per raggiungere queste finalità il progetto ingaggia sostanzialmente due linee di ricerca, che corrispondono a due tematiche principali.

A) Repertorio storico dei fotografi operanti in Regione

Il censimento partecipativo *on-line* promosso da MiBACT, ICCD e Camera nel 2017 sui fondi fotografici nazionali sta delineando un quadro generale, ma allo stesso tempo mette in evidenza le lacune e la necessità di avvalersi di strumenti per rendere agevole la fruizione dei materiali, come repertori di autori-fotografi e i dati storici di riferimento.

Per la Toscana il censimento dei fotografi condotto dall'Archivio Fotografico Toscano nel 1994 costituisce una base di riferimento importante, che va ricontrollata. Inoltre è necessario accrescere la base di dati, sviluppando nuove direzioni, ad esempio incrementando la tipologia di dati raccolti e collegandoli alla bibliografia di riferimento.

In questa prima fase verranno analizzate due tipologie di fonti in modo organico ed esaustivo: le riviste dedicate alla fotografia e la letteratura secondaria.

Per ogni autore-fotografo verrà creato un record in cui verrà riportata la fonte dalla quale la notizia è tratta; verranno redatti dei profili storici e una bibliografia generale di riferimento.

Verranno individuati gli eventi principali della storia della fotografia in Toscana dalle origini fino alla contemporaneità (es.: mostre, pubblicazioni esemplari, attività di ditte fotografiche o di associazioni per la fotografia, campagne fotografiche e committenze, etc.).

Infine, sulla base dei risultati raggiunti, si provvederà ad organizzare delle attività di disseminazione.

B) Il patrimonio fotografico regionale

Il censimento sui fondi fotografici regionali promosso da AFT nel 1994 (e pubblicato on-line), quelli nazionali promossi nel 1998 dalla Scuola Normale Superiore di Pisa (pubblicato in due volumi a cura di T. Serena) e quello più recente, *Atlante degli archivi fotografici e audiovisivi italiani digitalizzati* (edito nel 2015, per cura di G. Sergio), fino a quello ministeriale del 2017, permettono una panoramica sul patrimonio fotografico anche toscano ma, per le stesse ragioni esposte nella Linea di ricerca A, i dati vanno ricondotti a una linea di ricerca effettiva sul territorio.

In questa seconda fase verranno analizzati i censimenti precedenti, oltre ai portali esistenti e la bibliografia di riferimento (solitamente difficile da individuare se non tramite liste di soggetti rappresentati nelle fotografie).

Verranno attivati dei contatti con enti e istituzioni che conservano fondi fotografici al fine di integrare le informazioni ad oggi disponibili. Verranno considerati non solo i fondi fotografici storici, ma anche quelli di autori recenti.

I dati sui fondi fotografici verranno intrecciati con quelli sugli autori previsti dalla Linea di ricerca A. Verrà redatto un *report* sui fondi fotografici, compilato sulla base di una normalizzazione dei dati e dei nomi degli autori-fotografi.

Infine, sulla base dei risultati raggiunti, si provvederà a realizzare delle attività di disseminazione.

Risorse

Responsabile scientifica del progetto è la prof.ssa Tiziana Serena, docente di Storia della fotografia all'Università degli studi di Firenze, Dipartimento SAGAS, ed esperta di censimenti di raccolte fotografiche, archivi fotografici (anche da un punto di vista teorico e metodologico) e standard di descrizione degli stessi.

UNIFI individuerà n. 4 borsisti i quali, sotto la guida della docente, realizzino le ricerche, raccolgano i dati e analizzino gli stessi, facilitando le attività di reporting e disseminazione

Obiettivi e metodologia

La ricerca mira a costituire e avviare un sistema di raccolta dei dati storici sulla fotografia, sugli eventi e sui fotografi che hanno operato in Regione.

Il progetto si basa sulla creazione di un sistema di conoscenza atto a fornire una serie di strumenti di lavoro omogenei e normalizzati. Strumenti che potranno essere impiegati dalle istituzioni e dagli operatori che si occupano di storia della fotografia e della conservazione di fondi fotografici sul territorio, anche in vista di futuri progetti integrati e partecipati di valorizzazione e fruizione attraverso la messa in rete.

La metodologia di lavoro implica l'organicità della ricerca sulle fonti, l'organizzazione dei materiali in *report*, la loro normalizzazione e strutturazione, avvalendosi di ricercatori qualificati esperti nel campo della storia della fotografia.

Gli otto mesi di progetto prevedono, oltre alla selezione dei borsisti e alla condivisione con questi del percorso di ricerca, la realizzazione di due linee di attività che si compongono, a loro volta, in una serie di fasi realizzative.

Linea di attività A - Repertorio storico dei fotografi operanti in Regione

- a) analisi delle riviste dedicate alla fotografia;
- b) analisi della letteratura secondaria;
- c) stesura del report profili storici ed eventi;
- d) stesura del report dedicato a una raccolta bibliografica di riferimento;
- e) disseminazione.

Linea di attività B – Il patrimonio fotografico regionale

- a) analisi repertori e censimenti;
- b) analisi della letteratura secondaria;
- c) indagine sui portali;
- d) collaborazione con enti per incrocio dei database;
- e) contatti con enti e istituzioni che conservano fondi fotografici;
- f) intreccio dei dati con Linea di ricerca A
- g) stesura del report di profili storici di fondi fotografici;
- h) disseminazione.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

TRA

La REGIONE TOSCANA, codice fiscale 01386030488, con sede in Firenze, via Farini n. 8, rappresentata da Lorenzo Bacci, con domicilio per il presente atto presso la sede dell'Ente, il quale, nella sua qualità di responsabile di Dirigente responsabile del Settore DSU e Sostegno alla Ricerca, è incaricato per competenza a sottoscrivere gli atti relativi al presente accordo approvato con DGR _______ e autorizzato ad impegnare l'Amministrazione verso l'esterno,

е

il DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (d'ora innanzi denominato SAGAS), con sede legale in via San Gallo, n. 10, 50129 Firenze, codice fiscale e partita IVA 01279680480, rappresentato dal Direttore Prof. Andrea Zorzi delegato dal Rettore con Procura speciale Rep 2141_15122017;

Premesso che

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge regionale n. 20/2009 stabilisce che la Regione Toscana, nell'esercizio delle proprie funzioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione:
 - favorisce la diffusione e il progresso della conoscenza e della ricerca fondamentale con riferimento agli ambiti di particolare eccellenza e specificità fondamentali per lo sviluppo regionale;
 - promuove la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale ed il trasferimento dei risultati della ricerca per lo sviluppo sostenibile e la competitività del sistema produttivo regionale, per la qualificazione e valorizzazione delle competenze umane e l'incremento dell'occupazione;
 - integra le politiche in materia di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e alta formazione, in sinergia con i soggetti pubblici e privati operanti nel territorio regionale;
 - sostiene l'interazione, la cooperazione e i processi di aggregazione tra i soggetti operanti in Toscana nella ricerca, nella diffusione e nel trasferimento della conoscenza e dei risultati della ricerca;
- la legge regionale 20/2009 all'art. 1 lett. b) indica inoltre che la Regione Toscana intende promuovere la ricerca e il trasferimento dei risultati della ricerca per lo sviluppo sostenibile, la competitività del sistema produttivo regionale e, fra l'altro, la valorizzazione dei beni culturali;

Visti

Allegato 1

- la Legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";
- la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017 "Programma regionale di sviluppo 2016-2020. Approvazione";
- il PRS 2016-2010 che indica, per gli indirizzi in materia di politiche per la cultura e i beni culturali che realizzano priorità strategiche riconducibili al progetto regionale n. 23 "Università e Città Universitarie", i seguenti strumenti e modalità di attuazione:
 - DEFR annuali e relative note di aggiornamento;
 - POR FSE 2014-2020;
 - POR FESR 2014-2020;
- la "Nota di Aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019", in particolare l'allegato 1a così come modificato dalla deliberazione del Consiglio Regionale del 6 novembre 2019 n. 78 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019. Integrazione della sezione programmatoria della nota di aggiornamento al DEFR 2019 ai sensi dell'articolo 8, comma 5 bis, della l.r. 1/2015", che in relazione al punto 2 "Interventi per l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza" del sovra citato Progetto n. 23 prevede il supporto alla realizzazione di progetti di ricerca e studi di particolare interesse regionale, anche attraverso l'assegnazione di borse/assegni e/o la stipula di accordi di collaborazione con Università e centri di ricerca;
- la DGR n. 849 del 05/07/2019 "PRS 2016-2020. Politiche per l'alta formazione, l'Università e i centri di ricerca. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro" che prevede al punto a) "Assegnazione dei contributi a soggetti individuati negli atti di approvazione di strumenti negoziali o convenzioni" il ricorso al punto a1) del medesimo atto ad "Accordi di collaborazione con le Università, gli Enti Pubblici di Ricerca, e gli AFAM in base all'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii", individuando gli interventi specifici in cui tali strumenti possano essere utilizzati, nonché definendo le modalità operative per la quantificazione, l'assegnazione, la rendicontazione dei contributi destinati con la stessa tipologia di accordi.

Considerato

- che il materiale fotografico è ormai da tempo annoverato all'interno del patrimonio culturale, storico-artistico e documentativo, che sul territorio regionale è presente un ingente patrimonio fotografico e che la Regione Toscana ha recentemente messo in campo importanti interventi in tale ambito, con particolare riferimento all'acquisizione del complesso e unico nel suo genere patrimonio fotografico della F.lli Alinari I.D.E.A. s.p.a (artt. 55-60 della Legge regionale 13 novembre 2019, n. 65 "Interventi normativi relativi alla seconda variazione al bilancio di previsione 2019-2021") e all'istituzione del museo della fotografia a partire dal patrimonio Alinari:
- che la Regione Toscana ha la necessità di disporre di un quadro conoscitivo aggiornato sulla storia della fotografia in regione, sul patrimonio fotografico sia storico che contemporaneo, nonché di dati strutturati sui fotografi, enti privati o collettivi, forme di associazionismo ed

eventi, per definire le politiche a supporto dei processi di conoscenza, valorizzazione e fruizione del patrimonio fotografico;

- che il quadro conoscitivo di cui sopra appare inoltre indispensabile anche al fine di poter strutturare interventi futuri sulle concentrazioni di patrimoni fotografici in Toscana secondo criteri unitari;
- che l'Università di Firenze Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo è un Organismo di Ricerca in possesso delle competenze necessarie per l'elaborazione e la realizzazione di un progetto di ricerca finalizzato a rispondere alle esigenze conoscitive di cui sopra, e che si ritiene pertanto opportuno avviare tale progetto di ricerca procedendo all'approvazione di un accordo di collaborazione scientifica con il suddetto Organismo di Ricerca;
- <u>che l'Università di Firenze Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo:</u>
 - è un dipartimento interdisciplinare a vocazione internazionale;
 - per quanto attiene l'attività di ricerca, è stato ammesso al programma MIUR di Eccellenza per il quinquennio 2018-2022;
 - è attivo attraverso i propri docenti nella partecipazione al dibattito scientifico sul ruolo delle immagini nelle discipline storiche;
 - è impegnato da tempo, attraverso l'attività del docente responsabile del presente progetto, prof.ssa Tiziana Serena, dello sviluppo delle seguenti aree, anche tramite il "Laboratorio ID: Fotografia e arti contemporanee":
 - a) analisi di sistemi catalografici per il trattamento di fondi fotografici (collaborazioni alla schedatura nazionale ICCD Scheda Fondi fotografici);
 - b) ricerca legata al tema degli archivi fotografici come dispositivi politici, spazi del sapere e luoghi della conoscenza;
 - c) archivi fotografici e costruzione di processi identitari istituzionali;
 - d) fotografie come beni culturali con le loro plurime relazioni fra territorio e rappresentazione fotografica;
 - e) progetti specifici legati alle relazioni fra fotografia e identità istituzionale;
 - ha realizzato vari contributi scientifici sul tema della conoscenza del patrimonio fotografico, anche tramite censimenti (come quello nazionale realizzato nel 1998), e del dispositivo archivio, che risultano essere centrali nell'attività di ricerca del docente sopra indicato, fra i quali si segnalano i seguenti:
 - a) Elenco dei volumi
 - (con C. Caraffa), The Photographic Archive and the Idea of Nation, Berlin, De Gruyter, 2015;
 - Per Paolo Costantini: *Indagine sulle raccolte fotografiche* (vol. II): Pisa, Scuola Normale Superiore, 1999;
 - Per Paolo Costantini: Fotografia e raccolte fotografiche (vol. I): Pisa, Scuola Normale Superiore, 1998;
 - b) Elenco degli articoli
 - La fotografia e i suoi processi di istituzionalizzazione nella Firenze del Novecento, in Valentina Gensini (a cura di). Firenze 900, Milano, Skirà (in corso di pubblicazione);

- L'istituzionalizzazione dell'archivio fotografico nel discorso sull'arte contemporanea, in B. Cinelli, A. Frongia (a cura di), Archivi fotografici e arte contemporanea in Italia: indagare, interpretare, inventare, Milano, Scalpendi, 2019, pp. 13-31;
- Le musée d'art comme lieu d'autorité pour l'archive photographique. Le cas italien au tournant du XIXe siècle, in C. Joschke, O. Lugon (a cura di), Transbordeur. Histoire, société, num. Monografico Musées de photographies documentaires, Gèneve, Edition Macula, 2017, pp. 50-61;
- Fondi fotografici: beni culturali e oggetti ontologicamente complessi, in E. Berardi, C. Frisoni, C. Giudici, T. Serena (a cura di), Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Normativa FF Fondi Fotografici. Versione 4.0. Strutturazione dei dati e norme di compilazione, Roma, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, 2015, pp. 4-8;
- Cultural Heritage, Nation, Italian State: Politics of the Photographic Archive between Centre and Periphery, in C. Caraffa, T. Serena (a cura di), The Photo Archive and the Idea of Nation, München, De Gruyter, 2015, pp. 179-200;
- L'album e l'archivio fotografico nell'officina dello storico dell'arte: da outils pratiques a outils intellectuels, in Ri-Conoscere Michelangelo, cat. della mostra a cura di S. Bietoletti e M. Maffioli, Firenze, Giunti, 2014, pp. 62-77;
- La fotografia, il museo: collezione d'idee = Photography and the Museum: collections of ideas, in S. Bandera, C. Ghibaudi, G. Zanchetti (a cura di), Sette fotografi a Brera, catalogo della mostra, Milano, Skirà, 2014, pp. 40-59;
- Per una teoria dell'archivio fotografico come "possibilità necessaria", in Forme e modelli. La fotografia come modo di conoscenza, Atti del convegno a cura di F. Faeta e D.G. Fragapane, Messina, Norisco, 2013, pp. 23-40, anche disponibile online: http://www.coriscoedizioni.it/wp-content/uploads/2013/10/Forme-e-Modelli-La-fotografia-come-modo-di-conoscenza.pdf;
- Sulla (re)mise en archive e sugli oggetti fotografici: spigolature, in Attraverso la fotografia. Incontro/dibattito, Roma, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, 21 maggio 2013, on-line in http://www.iccd.beniculturali.it/getFile.php?id=3233>;
- La profondità della superficie. Una prospettiva epistemologica per 'cose' come fotografie e archivi fotografici, in "Ricerche di storia dell'arte", n. 106 (2012), num. mon. Gli archivi fotografici. Spazi di sapere. Luoghi della ricerca, a cura di C. Caraffa e T. Serena, pp. 53-69;
- Le parole dell'archivio fotografico, in "Rivista di Estetica", E. Casetta, P. Kobau, I. Mosca (a cura di) num. mon. A partire da documentalità, 2012 vol. 50, 2 (2012), pp. 163-178;
- (con C. Caraffa), Gli archivi fotografici. Spazi del sapere, luoghi della ricerca, num. mon. della rivista "Ricerche di Storia dell'arte", n. 106 (2012) (con testi di J. Schwartz, E. Edwards, C. Caraffa, T. Serena);
- che l'attività di ricerca sopra richiamata è ricompresa nell'ambito delle finalità istituzionali della Regione Toscana e dell'Università di Firenze, che risultano complementari e sinergiche all'adempimento delle rispettive funzioni, e che le Parti hanno quindi un reciproco interesse ad addivenire ad un accordo di collaborazione scientifica finalizzata a detta attività;

- che è nell'interesse delle parti formalizzare attraverso apposito atto convenzionale tale accordo di collaborazione scientifica.
- che l'attività di ricerca oggetto di convenzione:
 - o non è riconducibile ai servizi di cui alla Direttiva 2014/24/UE, art. 14 e D. Lgs. n. 50/2016, in quanto i risultati non appartengono esclusivamente all'amministrazione aggiudicatrice e la prestazione del servizio non è interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice;
 - o è diretta a perseguire una finalità di ricerca promossa dalla Regione Toscana in applicazione di quanto disposto dalla 1.r. 20/2009;
 - o determina una cooperazione fra enti pubblici finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune che si esplica in attività istituzionali di ricerca proprie dell'Università di Firenze, e che tale attività risulta, contestualmente, complementare e sinergica all'adempimento di una funzione propria anche della Regione Toscana;

TUTTO QUANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto dell'accordo

- 1. Il presente Accordo, approvato in schema con delibera della Giunta Regionale Toscana n. _____del ___/__/2020 e con delibera del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze n. _____del 26/02/2020, è finalizzato all'attuazione di un'attività di ricerca congiunta.
- 2. L'attività congiunta di cui al punto precedente consiste in un progetto di ricerca volto a delineare un quadro conoscitivo aggiornato sulla storia della fotografia in regione, sul patrimonio fotografico sia storico che contemporaneo, con una mappatura dei fotografi, degli stabilimenti e studi fotografici, nonché dei fondi fotografici conservati presso enti privati e pubblici in regione.
- 3. In termini generali, il progetto si propone di creare un sistema di conoscenza di base del patrimonio fotografico in Toscana tramite la creazione di raccolte organiche e strumentali di dati sulla fotografia storica e più recente, individuando i protagonisti (fotografi, ditte fotografiche, forme di associazionismo) e gli eventi principali della storia della fotografia in regione, con l'obiettivo di realizzare strumenti di lavoro a supporto delle azioni promosse dalla Regione Toscana a sostegno di una valorizzazione di un patrimonio fotografico d'importanza nazionale e internazionale oltre che delle istituzioni locali regionali che conservano fondi fotografici.
- 4. In particolare, il progetto di ricerca si propone di:
 - 1) formare un repertorio inedito sui fotografi, sulle ditte fotografiche e sulle forme di associazionismo in regione;
 - 2) restituire una duplice mappatura:

- 2.1) dei fondi fotografici ad oggi conservati in Toscana;
- 2.2) della presenza di fotografi, ditte e forme di associazionismo in Toscana nel corso della storia;
- 3) creare una timeline della storia della fotografia in Toscana;

articolandosi nelle seguenti due linee di attività che si compongono, a loro volta, di una serie di fasi realizzative:

Linea di ricerca A – Repertorio storico dei fotografi operanti in Regione

- a) analisi delle riviste dedicate alla fotografia;
- b) analisi della letteratura secondaria;
- c) stesura del *report* profili storici ed eventi;
- d) stesura del report dedicato a una raccolta bibliografica di riferimento;
- e) disseminazione;

Linea di ricerca B – Il patrimonio fotografico regionale

- a) analisi repertori e censimenti;
- b) analisi della letteratura secondaria;
- c) indagine sui portali;
- d) collaborazione con enti per incrocio dei database;
- e) contatti con enti e istituzioni che conservano fondi fotografici;
- f) intreccio dei dati con Linea di ricerca A
- g) stesura del report di profili storici di fondi fotografici;
- h) disseminazione.
- 5. Il progetto di ricerca si concluderà con la predisposizione di un *report* finale relativamente alle linee di attività di cui al precedente comma 4, e l'organizzazione di un convegno per condividere i principali risultati delle ricerche realizzate.

Art. 2 – Modalità di esecuzione dell'attività

- 1. Le attività di studio e di ricerca saranno svolte dal personale del Dipartimento universitario aderente al presente accordo, in collaborazione con la Direzione Cultura e Ricerca.
- 2. Le finalità del progetto di ricerca di cui al presente Accordo, le attività da condurre in tale ambito e le relative modalità di attuazione sono riportate in maggior dettaglio nell'apposito allegato tecnico (Allegato A).
- 3. Il progetto di studio e di ricerca sarà realizzato con il coordinamento scientifico e sotto la responsabilità del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze, sulla base di quanto specificato al precedente art. 1.
- 4. Le attività progettuali saranno condotte attraverso la costituzione di un gruppo di ricerca che lavorerà su tutte le linee di cui al precedente art. 1, prevedendo momenti di coordinamento a due livelli:
 - ad un livello tecnico-operativo, il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze coordinerà la raccolta dei dati e delle informazioni disponibili sui temi di approfondimento;

- ad un livello strategico e di impostazione delle linee di ricerca, Regione Toscana e Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze promuoveranno incontri periodici al fine di condividere e verificare gli step intermedi di lavoro.
- 5. Per monitorare lo stato di avanzamento della ricerca e favorire il coordinamento fra le parti in vista della realizzazione del *report* finale, vengono fissate le seguenti scadenze intermedie:
 - a) entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo realizzazione di un report sulla prima fase di impostazione ed avvio del progetto di ricerca;
 - b) entro 180 giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo realizzazione di un report intermedio con le prime evidenze relativamente all'attività di ricerca condotta, da restituire in un incontro tecnico di confronto fra le parti e, anche sulla base degli esiti di tale confronto, nell'ambito di un successivo seminario, eventualmente aperto alla partecipazione di esperti esterni;
 - c) entro 240 giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo realizzazione di una prima bozza completa del report, per la successiva discussione nell'ambito di un incontro tecnico fra le parti ai fini della revisione e messa a punto finale.
- 6. Il lavoro di ricerca dovrà concludersi entro il 31/12/2020 con la consegna del *report* finale e la realizzazione di una giornata di studio/convegno per la presentazione dei risultati del progetto.
- 7. Nel caso in cui si verifichino eventi imprevedibili o per far fronte ad esigenze di carattere tecnico-scientifico debitamente motivate, i termini di cui ai precedenti commi potranno essere rimodulati d'intesa con la Regione, anche ai fini di una proroga nei termini di consegna dei risultati delle attività di ricerca.

Art. 3 - Obblighi delle parti

1. La Regione si impegna:

- a cofinanziare le attività e a mettere a disposizione le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività di cui all'Allegato A del presente accordo;
- a mettere a disposizione dell'Organismo di Ricerca la documentazione necessaria funzionale all'oggetto della ricerca;
- a mettere a disposizione i propri locali per la realizzazione dell'evento finale di presentazione dei risultati della ricerca.

2. L'Università di Firenze si impegna:

- a cofinanziare le attività mettendo a disposizione le proprie risorse strumentali, competenze e professionalità per l'esecuzione delle attività di cui all'Allegato A;
- a mettere a disposizione della Regione, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, la documentazione necessaria funzionale all'oggetto della ricerca;
- a fornire i risultati della ricerca entro i termini stabiliti dal precedente art. 2, salvo la possibilità di rimodulazione dei tempi secondo le modalità previste al precedente punto 2.7.

Art. 4 - Responsabilità

- Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo. Pertanto le parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili dell'attuazione, nei locali e laboratori di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008.
- 2. Il personale di ciascuna delle parti contraenti che si rechi presso le sedi dell'altra è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 3. Per l'esecuzione del presente accordo le parti si impegnano a dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008, DI 363/1998 e regolamenti collegati) e a tal fine, convengono che:
 - ognuna delle parti garantisce copertura assicurativa al proprio personale (infortuni, morte, malattia professionale e responsabilità civile verso terzi);
 - il personale non sarà esposto a rischi specifici ed è tenuto a non svolgere attività incompatibili con le destinazioni d'uso dei locali in uso.
- 4. Ciascuna parte si impegna a sollevare e tenere indenne l'altra parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve eventuali corresponsabilità.

Art. 5 - Impegni finanziari

- 1. Il valore complessivo delle attività oggetto del presente accordo è stimato in euro 50.800,00. L'onere di cui sopra, come risultante dalla tabella finanziaria di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente Accordo, risulta così suddiviso:
 - euro 34.000,00 (66,9%) a carico della Regione Toscana, di cui euro 30.000,00 in termini di contributo finanziario ed euro 4.000,00 in termini di risorse umane e strumentali impegnate;
 - euro 16.800,00 (33,1%) a carico dell'Università di Firenze, in termini di infrastrutture di ricerca, servizi tecnici, servizi informatici e risorse umane per la direzione scientifica, il coordinamento, il monitoraggio e la diffusione della ricerca, anche tramite la realizzazione di seminari e la partecipazione ad eventi, convegni e conferenze.

Detta suddivisione tiene conto della partecipazione economico-finanziaria e dell'impegno operativo delle parti nel quadro di una collaborazione scientifica avente comune scopo.

2. La ripartizione dei costi tra i soggetti firmatari del presente accordo prevede una suddivisione diversa dal 50% in ragione della preponderanza delle attività di collaborazione scientifica da parte dell'Università di Firenze, e in ragione del fatto che la Regione Toscana ha un interesse prevalente allo sviluppo del progetto di ricerca quale strumento di supporto sinergico agli obiettivi e compiti istituzionali propri della Regione Toscana.

- 3. L'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.
- 4. Gli importi erogati dalla Regione all'Organismo di Ricerca costituisce un sostegno alle attività istituzionali delle Università che aderisce al presente Accordo, e non confluiscono nella contabilità separata destinata ai proventi delle attività svolte dalla stessa sul mercato.
- 6. Per gli stessi motivi l'attività è inoltre da ritenersi fuori dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR n. 633/72 e non soggetta peraltro alla ritenuta fiscale di cui all'art. 28 del DPR n. 600/73.

Art. 6 - Modalità di trasferimento delle risorse

- 1. La corresponsione dell'importo del cofinanziamento da parte della Regione Toscana all'Università che aderisce al presente Accordo, pari a complessivi 30.000,00 euro, verrà liquidato secondo le seguenti modalità:
 - 50%, pari ad euro 15.000,00, alla firma del presente Accordo;
 - 30%, pari ad euro 9.000,00, entro il 30/09/2020, dietro presentazione della domanda di pagamento a S.A.L. da parte del Dipartimento aderente al presente accordo, a seguito della consegna del *report* di cui al precedente art. 2 c. 5 lettera b) e della sua approvazione da parte degli Uffici Regionali;
 - 20%, pari ad euro 6.000,00, entro il 31/12/2020, dietro presentazione della domanda di pagamento a saldo da parte del Dipartimento aderente al presente accordo, a seguito dell'approvazione da parte degli Uffici Regionali del report finale di cui al precedente art. 2) comma 6, e della realizzazione della giornata di studio/convegno prevista sempre all'art. 2) comma 6.
- 2. In linea con quanto previsto dalla DGR 849/2019 richiamata in premessa, i contributi regionali sono soggetti a rendicontazione mediante una relazione puntuale delle attività effettuate e della tempistica di attuazione delle stesse. A lato di tali relazioni dovranno essere trasmessi i contratti di lavoro attivati per le attività previste dall'Accordo, nonché i documenti attestanti le spese sostenute in originale. I contributi a S.A.L. e a saldo saranno erogati nei limiti delle spese rendicontate ritenute ammissibili.
- 3. I pagamenti saranno effettuati con bonifico sul conto di contabilità intestato a:
- Università di Firenze, Contabilità speciale codice conto 036739 tesoreria 311 intestato a Università degli studi di Firenze IBAN: IT 05 D 01000 03245 311300036739;

specificando, sia per i pagamenti in acconto che per il pagamento a saldo, la causale SAGAS_ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE SU PATRIMONIO FOTOGRAFICO REGIONALE.

Art. 7 - Utilizzo dei Loghi

1. Le parti danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare i loghi della Regione Toscana e dell'Università di

Firenze potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo.

2. L'utilizzazione dei loghi delle parti, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 1 del presente Accordo, richiede il consenso delle parti interessate.

Art. 8 - Proprietà dei risultati

- 1. I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà delle Parti, che potranno utilizzarli per i propri compiti istituzionali. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione verranno effettuate previa intesa fra le Parti. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente accordo.
- 2. É vietata, da parte dell'Organismo di Ricerca, l'utilizzazione commerciale e/o industriale dei risultati dell'attività di ricerca svolta.

Art. 9 - Responsabile del procedimento e responsabili scientifici della ricerca

- 1. La Regione Toscana affida la responsabilità dell'attuazione del presente Accordo a Lorenzo Bacci, dirigente del Settore Diritto allo Studio e Supporto alla Ricerca.
- 2. L'Università di Firenze individua nella Prof.ssa Tiziana Serena la responsabile scientifica per la ricerca di cui al presente accordo.

Art. 10 - Protezione dei dati personali

- 1. Qualora le attività susseguenti al presente Accordo comportino il trattamento di dati personali, le Parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità di cui al precedente art. 1, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.
- 2. A tal fine le Parti si impegnano a che:
 - i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente protocollo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
 - i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui al citato art. 1;
 - ciascuna Parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte;
 - ciascuna Parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini per le finalità del presente protocollo;

Allegato 1

- gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 11 - Corrispondenza

- 1. Tutta la corrispondenza, tecnica e amministrativa, dovrà essere inviata ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:
 - Regione Toscana, Direzione Cultura e Ricerca, pec regionetoscana@postacert.it;
 - Università di Firenze, pec sagas@pec.unifi.it.

Art. 12 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Accordo è competente il foro di Firenze, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 13 - Durata, Recesso e Risoluzione

- 1. Il presente Accordo ha una durata massima di 8 mesi a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.
- 2. Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra, via PEC, con un preavviso di almeno due mesi. La Parte che esercita tale facoltà deve, contestualmente, comunicare se intende recedere anche dagli accordi attuativi in corso. La Regione può in qualsiasi momento risolvere anticipatamente l'Accordo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.
- 3. Salve le ipotesi di impedimento, nel caso in cui l'Organismo di Ricerca, senza un giustificato motivo, non ottemperi ai termini del presente Accordo, in particolare non consegni gli *output* nei termini previsti dai precedenti artt. 1 e 2 e il ritardo superasse la durata di 60 giorni non lavorativi, la Regione ha la facoltà di revocare il cofinanziamento.
- 4. In caso di recesso ai sensi del presente articolo, la Regione si impegna a rimborsare all'Organismo di Ricerca le quote relative ai costi delle attività già compiute e debitamente documentate e rendicontate, e comunque entro il limite del cofinanziamento regionale di cui all'art. 5.

Art. 14 - Disposizioni generali e finali

- 1. Il presente Accordo di collaborazione è redatto per scrittura privata non autenticata in un unico formato digitale sottoscritto con firma digitale o con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata, come previsto ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241 del 1990.
- 2. Esso è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a tassa fissa ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986, con spese a carico della Parte che la richiede.

Allegato 1

- 3. In ottemperanza all'obbligo di assolvimento dell'imposta di bollo, la Regione Toscana si accolla l'onere in parola secondo le modalità del DM 17 Giugno 2014.
- 4. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le Parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Firenze, _____ 2020

REGIONE TOSCANA

UNIVERSITA' DI FIRENZE

Elenco allegati:

- Allegato A: Progetto di ricerca

- Allegato B: Scheda finanziaria

ALLEGATO B - Tabella economico finanziaria relativa alle attività di ricerca

Prospetto delle spese del progetto

	IMPORTO	di c	aŭ:
ATTIVITA'/RISORSE	TOTALE	UNIFI	RT
Personale interno	19.000,00	16.000,00	3.000,00
Personale esterno	28.800,00	28.800,00	0.00
Strumentazione, raccolta dati, disseminazione (încluse missioni)	0.00	0,00	0,00
Spese generali	3.000,000	2.000,00	1.000,00
Valore totale delle attività	50.800,00	46.800,00	4.000,00
Ce	ntributo finanziario	-30.000,00	30.000,00
•	Oneri totali a carico	16.800,00	34.000,00

NOTE

A carico della Regione Toscana € 34.000,00 di cui € 4.000,00 termini di risorse umane e strumentali impegnate messe a disposizione del progetto ed € 30.000,00 in termini di contributo finanziario per le attività degli Organismi di Ricerca.

A carico dell'Università di Firenze € 16.800,00 corrisposti in termini di messa a disposizione di personale per il contributo alla direzione scientifica, il coordinamento, la realizzazione ed il monitoraggio del progetto, oltre che per la messa a disposizione delle risorse strumentali, dei servizi tecnici e informatici funzionali alla realizzazione del progetto e per le iniziative di diffusione dei relativi risultati.



RICHIESTA DI ATTIVAZIONE BORSA DI RICERCA A TOTALE CARICO DELLA STRUTTURA Dipartimento SAGAS -AREA UMANISTICA

Dipartimento SAGAS -AREA UMANISTICA	
Decorrenza contrattuale	01.06.2020
Titolo della borsa di ricerca	Ricerche storico-documentarie nell'ambito del progetto La fotografia in Toscana: storie di un patrimonio culturale
Settore disciplinare	L-ART/03
Responsabile della ricerca	Prof.ssa Tiziana Serena
	Curriculum scientifico-professionale comprovante esperienze significative di ricerca storico-documentaria e pubblicazioni scientifiche coerenti con l'ambito del progetto.
Requisiti di ammissione: (il possesso del curriculum scient. professionale è requisito	Diploma di laurea - Conservazione dei beni culturali - Lettere
obbligatorio) indicare <u>Laurea</u> <u>VO o LS o LM .</u> o il titolo di dottore di ricerca,	Diploma di Laurea specialistica (DM 509/99) -95/S Storia dell'arte
conoscenza eventuale di una lingua estera	Diploma di Laurea magistrale (DM 270/04) -LM-89 Storia dell'arte
	Sarà considerato preferenziale il titolo di Dottore d ricerca in una disciplina coerente con le attività d ricerca storico-documentaria prevista dal progetto.
Indicare la durata in mesi: (sei mesi o nove mesi o dodici mesi)	6
Importo totale annuale (min. € 12.000 max € 19.367) (da dividere in mesi: 6 o 9 o 12)	28.800 (7200 cad.)
N. borse	4
Provenienza fondi (con l'esclusione dei ricaten)	Regione Toscana
3 membri + uno supplente della commissione e loro qualifica (il Responsabile e 2 Membri + un supplente, scelti tra prof. di	prof.ssa Tiziana Serena prof. Giorgio Bacci prof. Fulvio Cervini
ruolo e ricercatori di UNIFI afferenti al SSD inerente il programma della borsa) può essere integrata da un rapp. Ente finanziatore competente nel SSD	Supplente: prof. Cristiano Giometti
PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI INDICARE IL PUNTEGGIO	La commissione dispone complessivamente di punti 100 da suddividere tra:
Se previsto il colloquio indicare anche il punteggio	Titoli di studio, fino a un massimo di 25 punti - fino ad un massimo di 20 punti per il punteggio di laurea e nella specie: 110 e lode: 20 110: 18 108-109: 15 100-107: 13 altra votazione: 10; - fino a un massimo di 5 punti per altri titoli e nella specie:

Master annuale: 1

	Master biennale: 2
	Dottorato di ricerca: 3
	Curriculum scientifico e pubblicazioni, fino a un massimo di 35 punti
	- fino a un massimo di 5 punti per pubblicazioni scientifiche in relazione alla disciplina oggetto del progetto;
	- fino ad un massimo di 30 punti per esperienze di ricerca e professionali maturate in relazione all'attività da svolgere;
	- Colloquio, fino ad un massimo di 40 punti.
Se previsto: data, ora e luogo	
del colloquio (tra il 1° ed il 10	4 maggio 2020, h. 11
del mese precedente la	Via Laura, 48 aula 201
decorrenza contrattuale) <u>se non</u>	
previsto, la commissione dovrà	
<u>riunirsi almeno 20 giorni prima</u>	
la decorrenza contrattuale	

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE BORSA DI RICERCA A TOTALE CARICO DELLA STRUTTURA Dipartimento SAGAS -AREA UMANISTICA

Decorrenza contrattuale	1 giugno 2020
Titolo della borsa di ricerca	Catalogazione del patrimonio artistico dell'Azienda USL Toscana Centro
Settore disciplinare	L-ART/02
Responsabile della ricerca	Prof. Cristiano Giometti
Requisiti di ammissione: (il possesso del curriculum scient. professionale è requisito obbligatorio) indicare <u>Laurea VO o</u> <u>LS o LM</u> , o il titolo di dottore di ricerca, conoscenza eventuale di una lingua estera	-Laurea Magistrale in Storia dell'Arte o corrispondente Laurea Specialistica equiparata o corrispondente Laurea V.O equiparata -Curriculum scientifico/professionale adeguato: *esperienze comprovate di catalogazione di opere d'arte
Indicare la durata in mesi: (sei mesi o nove mesi o dodici mesi)	12 mesi
Importo totale annuale (min. € 12.000 max € 19.367) (da dividere in mesi: 6 o 9 o 12)	16.000 € per ogni borsa
N. borse	2
Provenienza fondi (con l'esclusione dei ricaten)	Protocollo attuativo – Azienda USL Toscana Centro
3 membri + uno supplente della commissione e loro qualifica (il Responsabile e 2 Membri + un supplente, scelti tra prof. di ruolo e	Cristiano Giometti, PA, L-ART/02 Donatella Pegazzano, PA, L-ART/04
ricercatori di UNIFI afferenti al SSD inerente il programma della borsa) può essere integrata da un rapp.	Fulvio Cervini, PA, L-ART/01
Ente finanziatore competente nel	Giorgio Bacci, PA, L-ART/03 (membro supplente)
PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI INDICARE IL PUNTEGGIO	La commissione dispone complessivamente di punti 100 da suddividere tra:
	Titoli di studio: fino ad un massimo di 30 punti;
	Curriculum scientifico professionale e pubblicazioni: fino ad un massimo di 30 punti
	Colloquio: 40 punti
Se previsto: data, ora e luogo del colloquio (tra il 1° ed il 10 del mese precedente la decorrenza contrattuale) se non previsto, la commissione dovrà riunirsi almeno 20 giorni prima la decorrenza contrattuale	20 aprile 2020, h. 10.00, Sala Ovale, Palazzo Fenzi, via San Gallo 10, Firenze



Decorrenza contrattuale	01/05/2020
Titolo della borsa di ricerca	LE INDUSTRIE LITICHE NEOLITICHE DI TOSINA DI MONZAMBANO (MN): STUDIO TECNO-TIPOLOGICO DEI MANUFATTI LITICI DEGLI SCAVI 2019-20
Settore disciplinare	L-ANT/01
Responsabile della ricerca	Prof. DOMENICO LO VETRO
Requisiti di ammissione: (il possesso del curriculum scient. professionale è requisito obbligatorio) indicare <u>Laurea VO o</u> <u>LS o LM</u> . o il titolo di dottore di ricerca, conoscenza eventuale di una lingua estera	Laurea Magistrale in Archeologia con argomento della tesi attinente al tema della ricerca di cui al presente bando. Curriculum scientifico che dimostri competenze nel settore dell'archeologia preistorica sulla base di esperienze formative pregresse o in corso. Si richiede una appropriata conoscenza delle industrie litiche preistoriche e in particolare delle industrie litiche neolitiche. In particolare si richiedono competenze per lo studio tipologico e la ricostruzione delle catene operative delle industrie litiche.
<u>Indicare la durata in mesi</u> : (sei mesi o nove mesi o dodici mesi)	6 (sei)
Importo totale annuale (min. € 12.000 max € 19.367) (da dividere in mesi: 6 o 9 o 12)	Euro 6000 (seimila)
N. borse	1
Provenienza fondi (con l'esclusione dei ricaten)	Museo e Istituto fiorentino di Preistoria
3 membri + uno supplente della commissione e loro qualifica (il Responsabile e 2 Membri + un supplente, scelti tra prof. di ruolo e ricercatori di UNIFI afferenti al SSD inerente il programma della borsa) può essere integrata da un rapp. Ente finanziatore competente nel SSD	Prof. DOMENICO LO VETRO Prof. LUCA CAPPUCCINI Prof. MICHELE NUCCIOTTI Suppl. Prof. MARINA PUCCI
PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI INDICARE IL PUNTEGGIO	La commissione dispone complessivamente di punti 30 da suddividere tra: Titoli di studio: fino ad un massimo di 10 punti;
	Curriculum scientifico professionale e pubblicazioni: fino a d un massimo di 20 punti;
Se previsto: data, ora e luogo del colloquio (tra il 1° ed il 10 del mese precedente la decorrenza contrattuale) se non previsto, la commissione dovrà riunirsi almeno 20 giorni prima la decorrenza contrattuale	Per solí titoli



M/MM (2)

Fac-simile di delibera per la richiesta di stipula di Atti aggiuntivi ad Accordi di collaborazione culturale e scientifica con le Università estere

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta una richiesta di presa in carico dell'accordo di collaborazione culturale e scientifica in vigore tra l'Università degli Studi di Firenze e la Mongolian State Univesity di cui è coordinatrice scientifica la prof.ssa Nadia Breda che entra in servizio presso il Dipartimento dal 01/03/2020. Il Presidente ricorda che l'accordo è già attivo e incardinato presso il Dipartimento FORLILPSI per il settore scientifico Studi Culturali e Antropologici.

Il Presidente ricorda che le linee guida emanate dal Rettore (Prot. n. 9882 del 5 febbraio 2013) prevedono che le proposte di Atto aggiuntivo ad un Accordo vigente di collaborazione culturale e scientifica debbano essere sottoposte all'organo collegiale del Dipartimento proponente il quale:

- a) delibera la fattibilità garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo (umane, finanziarie, di attrezzature e di spazi)
- b) individua il docente coordinatore dell'Accordo

Il Presidente illustra le motivazioni delle proposte di adesione all'accordo (specificare).

Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito alla proposta illustrata.

....OMISSIS.....

Delibera

Il Consiglio, sentito quanto riferito dal Presidente, considerate le motivazioni della proposta di adesione e presa visione dell'accordo attualmente in vigore pervenuto dal Coordinamento per le Relazioni Internazionali, esprime parere favorevole alla presa in carico del Dipartimento all'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze e la Mongolian State University, deliberandone la fattibilità. Il Consiglio, inoltre, garantisce l'impegno del Dipartimento a realizzare le attività previste dall'Accordo attraverso le risorse umane e finanziarie, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento e a verificare preventivamente all'effettuazione degli scambi che i partecipanti (in entrata e in uscita) siano in regola con le coperture assicurative previste dall'accordo.

Il Consiglio individua il prof.ssa Nadia Breda quale docente coordinatore dell'accordo, e il docente coordinatore dell'Università partner: prof. Sukhbat Gurrinchin del dip. Di Cultural Studies.

Dà mandato al Presidente di inoltrare al Rettore la documentazione necessaria per la stipula dell'Atto aggiuntivo all'Accordo.





Il Direttore del Dipartimento

Considerato il regolamento di Ateneo in merito all'attivazione degli accordi di collaborazione culturale e scientifica;

Considerata la preventiva richiesta della Tokyo University of Foreign Studies (Giappone) di stipulare un accordo di collaborazione culturale e scientifica nel campo delle scienze umanistiche;

Considerata la bozza di accordo pervenuta per mezzo Coordinamento per le Relazioni Internazionali dell'Ateneo;

Considerata l'urgenza;

Determina

di approvare l'accordo di collaborazione culturale e scientifica con la Tokyo University of Foreign Studies (Giappone).

Il Direttore garantisce l'impegno del Dipartimento a realizzare le attività previste dall'Accordo attraverso le risorse umane e finanziarie, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento e a verificare preventivamente all'effettuazione degli scambi che i partecipanti (in entrata e in uscita) siano in regola con le coperture assicurative previste dall'accordo.

Il Direttore individua la Prof.ssa Francesca Tacchi e il prof. Rolando Minuti quale coordinatori scientifici dell'accordo, e il docente coordinatore dell'Università partner, Prof. Taku Shinohara dell'Institute of Global Studies.

Tale determina verrà ratificata al prossimo Consiglio di Dipartimento, 04/03/2020.

Il Direttore del Dipartimento SAGAS

Prof. Andrea Zorzi



CONSIGLIO Dip.to: 4 marzo 2020



Tipo di contratto	Lavoro autonomo - (1 posto)
Tipo di procedura selettiva	Bando per titoli
Richiedente/Responsabile scientifico	Prof.ssa Giulia Torri – L-OR/04
Progetto di ricerca cui si riferisce il contratto	Progetto di ricerca "Writing Uses: Transmission of Knowledge, Administrative Practices and Political Control in Anatolian and Syro-Anatolian Polities in the 2nd and 1st Millennium BCE"
Attività per la quale si richiede il contratto di collaborazione	-Editing e revisione della terminologia archeologica e controllo della bibliografia e dei termini tecnici sulla base della produzione scientifica in lingua tedesca di un testo scritto in lingua inglese; -Scansione in alta risoluzione di mappe archeologiche; -Preparazione di 2 mappe e adattamento di altre mappe per necessità di pubblicazione in volume monografico
Durata	1 mese: dal 15 maggio al 15 giugno 2020
Profilo e requisiti per l'ammissione alla procedura di selezione	-Laurea in Lettere antiche vecchio ordinamento o laurea specialistica o laurea magistrale in Archeologia (LM2) o in Orientalistica antica (LM 2) preferibilmente indirizzo Archeologia del Vicino Oriente antico; -Dottorato di ricerca in discipline archeologiche con tesi di dottorato sul temi di ricerca inerenti al Vicino Oriente antico; -Almeno due (2) pubblicazioni scientifiche sui temi di ricerca inerenti al Vicino Oriente antico e in particolare la fase del Bronzo Tardo; -Ottima conoscenza della lingua inglese e attività di redazione e controllo di stampati o sitì web
Costo massimo previsto sulla dotazione della ricerca	€ 1.500 (Lordo Ateneo)
Retribuzione lorda da indicare sul bando	€ 1.382,49 (Lordo percipiente)
Progetto fondi - N. e importo COAN Scadenza fondo	GIULIATORRIPRIN2017 - COAN n.12667/2020 CUP: B54!18010670001



CONSIGLIO Dip.to: 4 marzo 2020

Tipo di contratto	Lavoro autonomo - (1 posto)
Tipo di procedura selettiva	Bando per titoli
Richiedente/Responsabile scientifico	Prof. Andrea DE MARCHI – L-ART/01
Progetto di ricerca cui si riferisce il contratto	Progetto di ricerca "Per un catalogo del Museo nazionale del Bargello"
Attività per la quale si richiede il contratto di collaborazione	Schedatura dei dipinti fiamminghi e tedeschi del Museo nazionale del Bargello (secc. XV-XVI)
Durata	3 mesi: dal 01 giugno al 31 agosto 2020
Profilo e requisiti per l'ammissione alla procedura di selezione	-Laurea in Vecchio Ordinamento o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale preferibilmente in Storia dell'Arte o titolo di studio all'estero equipollente; -Titoli post-laurea e pubblicazioni scientifiche inerenti l'attività da svolgere; -Pregressa esperienza professionale maturata in relazione all'attività da svolgere o in settori analoghi
Costo massimo previsto sulla dotazione della ricerca	€ 2.683,82 (Lordo Ateneo)
Retribuzione lorda da indicare sul bando	€ 2.473,57 (Lordo percipiente)
Progetto fondi - N. e importo COAN Scadenza fondo	ANDREADEMARCHIPRIN2015 - COAN n. 12659/2020





AREA RISORSE UMANE

II Rettore

Decreto n. 234

Anno 2020

Prot. n. 29331

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ordinari e associati", emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019;

VISTO il Decreto del Rettore n. 1070 del 16 settembre 2019, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24 comma 6, legge 240/10, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte), settore scientifico disciplinare L-ART/04 (Museologia e Critica Artistica e del Restauro) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;

VISTO il Decreto del Rettore n. 1584 del 10 dicembre 2019, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è nominata la commissione giudicatrice della procedura valutativa sopracitata;

VISTI i verbali relativi all'espletamento della procedura, con i quali la commissione giudicatrice individua il candidato idoneo;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti;

DECRETA

l'approvazione degli atti della procedura valutativa per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte), settore scientifico disciplinare L-ART/04 (Museologia e Critica Artistica e del Restauro) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo di questo Ateneo, dai quali risulta idoneo il dott. Paul Stephen TUCKER.

cr/Firenze, 17 febbraio 2020

F.to Il Rettore Prof. Luigi Dei



Profilo di Paul Stephen TUCKER per chiamata a PA di Museologia e Critica Artistica e del Restauro (L-ART/04)

Paul Stephen TUCKER si è formato in Inghilterra, fra Cambridge e Oxford, nell'ambito della storia della letteratura inglese, laureandosi nel 1983 sulla narrativa di Walter Pater, Particolare è il suo profilo di studioso, avendo egli progressivamente affinato le sue conoscenze nel campo della letteratura artistica, ma pure del mercato artistico e del collezionismo, fra Otto e Novecento, in piena coerenza col settore scientifico-disciplinare di Museologia e Critica Artistica e del Restauro (L-ART/04). Nucleo generatore dei suoi interessi di ricerca sono state le indagini sulla figura di John Ruskin avviate negli anni novanta del secolo scorso. La sua produzione scientifica è caratterizzata da estremo rigore filologico, attingendo in maniera privilegiata all'edizione di testi inediti, come punto di partenza per ricostruzioni circostanziate e contestualizzazioni efficaci. Nei suoi numerosi studi ruskiniani emerge l'attenzione costante a ricostruire precise congiunture della vicenda straordinariamente poliedrica e pure contraddittoria di questa figura centrale per lo sviluppo del pensiero critico sull'arte nel sec. XIX, e al contempo la capacità di inserire il lavoro filologico entro l'interpretazione complessiva di un percorso umano e culturale. Dagli studi su Ruskin sono derivate altre indagini, fra cui emergono quelle su un personaggio assai rilevante e finora poco studiato quale Charles Fairfax Murray, pittore e allievo di Ruskin, abile mercante e conoscitore assai versatile, ampiamente consultato dai direttori dei musei sia di Londra sia di Berlino. Vari sono gli aspetti toccati da queste ricerche, riguardando ad esempio il problema della riproduzione delle opere d'arte, le dispute attributive, le politiche di acquisizione dei musei europei del tardo Ottocento, i dibattiti sul restauro, e via dicendo. Spiccano per rilevanza le edizioni nel 2003 del "Résumé" of Italian Art and Architecture (1845) di John Ruskin e nel 2017 degli epistolari di Charles Fairfax Murray, arricchite da saggi e commentari doviziosi, estremamente puntuali. A lato di questo filone di ricerca, in coerenza con la formazione in ambito letterario e linguistico, Tucker ha sviluppato pure acute riflessioni teoriche e analitiche sulle strutture discorsive specifiche alla critica figurativa fra Otto e Novecento.

In considerazione di tale profilo si ritiene opportuna la sua chiamata come professore associato di *Museologia e Critica Artistica e del Restauro* (L-ART/04).



Pensa Multi Media

PREVENTIVO N. 57 LE/2020

Lecce, 22 giugno 2020

Validità preventivo 31/12/2020

Preg.ma prof.ssa Ida Gilda Mastrorosa Università degli Studi di Firenze Firenze

In riferimento alla cortese Vs richiesta, ci pregiamo rimetterVi la nostra migliore offerta per la stampa di un volume avente le seguenti caratteristiche editoriali:

• Titolo volume: Attualizzare il passato. Percorsi della cultura moderna europea fra storiografia e saperi degli antichi

· Autori o curatori: Ida Gilda Mastrorosa

• Collana: La botte di Diogene

• Pagine di testo: 320/350 pp. (740.000 caratteri)

Formato: cm 14x21Tiratura: 300 copie

Stampa interna: a un colore su carta Fedrigoni Arcoprint da gr. 85

• Copertina: in quadricromia, con alette, su cartoncino da gr 300 plastificazione opaca

· Confezione: brossura con rilegatura a filo refe in sedicesimi, taglio raso

• Consegna volume: entro 30 gg dal "Visto si stampi"

Sono compresi:

Progetto grafico e impaginazione (del volume e della copertina); correzione delle bozze (due revisioni); stampa delle illustrazioni in bianco e nero; fotocomposizione, fotoritocco, realizzazione di grafici e tabelle, attribuzione cod. ISBN. Si precisa che tutti i nostri volumi sono sottoposti al giudizio di due blind referees, a discrezione del direttore di collana e certificati, pertanto l'inserimento in collana è subordinato al giudizio della commissione giudicatrice. La nostra Casa Editrice è disponibile alla pubblicazione con un contributo da parte Vostra di euro 2.400,00 (+ IVA 4%) fino ad un massimo di 350 pagine, a fronte del quale forniremo n. 80 (ottanta) copie da destinarsi a scambi culturali o alla diffusione non onerosa.

Eventuali ulterori copie acquistate saranno fornite con lo sconto del 30% sul prezzo di copertina.

Eventuali sedicesimi aggiuntivi saranno calcolati al costo di euro 280,00 cad.

Consegna a totale nostro carico presso la sede da voi indicata.

In attesa di un vostro cenno di riscontro porgiamo distinti saluti.

Pensa MultiMedia srl



73100 Lecce • Via A.M. Caprioli, 8 Tel. 0832 230435 • P.I. 03730420753

Cognome e Nome	Qualifica	Dipartimento	Firma
ROCAMBO MINUTO	fo	SAEAS	Lamo,
GLOVANNI TARANINO	टाइ	SAGAS	Jie familine
BARROLA GALLERON	M	SAGAS	Noble Graffedis
MIRELLA LODA	Po	S A-O-A S	J. Ch
CIUCIA TORRI	PA	SAGAS	gwasz.
MARCELLO VERGA	Po	SALAS	uchas
DOMENICO Lo VETONO	PA	SAGAS (Towers de Selo
FULVIO	PA	SALAS	Flu Cein
AMALIA CATAGNOTI	PA	SAGAS	Audicatophi
FRANCESON SACVESTRINI	PA	SAGAS	hu is felosk.
GUIDO TIGLER	PA-	SA GAS	Guido Tyle
IBA GLBA MASTROROSA	PA	SAGAS	EMan ner
TAURIENONS	e PA	SAGAS	lu
RENZO GUARDENTI	PA	SA-GAS	bunden
AMDREY DE MARCHI	PO	SALAS	Rmn



Cognome e Nome	Qualifica	Dipartimento	Firma
CRISTIANO GIOMETRI	PA .	SACAS	c. gonth
Rossi EMANUELA	PA	SAGAS .	Show
CATERINA PAGNIJU	RLDP	SAGAS	Ofen
EN FAINI ENRICO	RTDb	SAGAS	Esin.
PIEROTTI FEDERICO	₹A	SAGAS	Feela Pelli
ROSATI GLORIA	PA	SAGAS	Short
PE LOLENTI GLOVANNA	PA	SA6A5	aut.
Herglenta	60	8AGA S	mme
Liveran	PO	SAGAS	Posto Lion
MILL SE SAMIS	PA	SAGAS	Ne Sufers
LUCIA FELICI	PA	875,15	acon



Cognome e Nome	Qualifica	Dipartimento	Firma
ŒCOTERNI IRENE	PA	SAGAS	Une Cere
CHIODO STÉILA	PÁ	84642	Stella Jane Clicols
VALENTINI PAOLA	PA	SAGAS	Rodalbol
NI GAU ALESSANDAO	PA	SAGAS	Depart Nige
DENATELLA	PA	SA YAS	D. Peyguous
D'OVIDIO ANTONELLA	RTD/6	SAGAS	Autorella D'Oraci
TRANCESCA	A	SAGAS	Trouce sof deel.
HAZZONI I STERNO	Po	SAGAS	Mefore lapus
		,	



Cognome e Nome	Qualifica	Dipartimento	Firma
BIALLA	Po	Dilf	Consetta Browna
Conjette			/
Azzelle luce	RTD	MIEF	Met -
Nozzoli ANNA	PO	DILEF	Mate
MAGNELLI ENRICO	PA	DILEF	Gwazelli.
LABATE MARIO	80	DILEF	murket
MINARI PIERLUIGI	Po	DILEF	dulle
MALTOHIM FRANCESU	PA	DILFF	Flee Mein
PIAHO VALCELA	RTD-A	DICE	bara la
HANETTI DANIELA	Po	DILET	Dourdo Trouell
GIOVANNI ZAGO	RTD	DILEF	Gioven Less
SEREUD BIANCHETTI	PO .	DICEF	Eroceclet
ADALBERTO MAGNECLI	PA	DI LEF	d. mscec
BIFFI Nonco	PA	DILEF	Nono SA
SIMONE MAGHERINI	PA	DILEF	June Clyle
Boschelto Luca	PA	DILEF	Torchette
DEL GIOVANE BARBARA	RTD	PULTE	Per possible and

